

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di FIRENZE

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 07/09/2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

ACQUE S.P.A.



VD5QDP

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	EMPOLI (FI) VIA GARIGLIANO 1 CAP 50053 UNITA' LOCALE PUBLISERVIZI SPA
Domicilio digitale/PEC	info@pec.acque.net
Numero REA	FI - 526378
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	05175700482
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati 3

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2022
ACQUE S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

ACQUE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GARIGLIANO 1 - 50053 EMPOLI (FI)
Codice Fiscale	05175700482
Numero Rea	FI 000000526378
P.I.	05175700482
Capitale Sociale Euro	9.953.116 i.v.
Forma giuridica	Societ per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Acque SpA
Paese della capogruppo	ITALIA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	105.952	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.228.657	2.220.906
7) altre	249.141.333	239.153.978
Totale immobilizzazioni immateriali	251.475.942	241.374.884
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.202.174	7.222.357
2) impianti e macchinario	8.320.450	8.726.976
3) attrezzature industriali e commerciali	960.374	1.108.925
4) altri beni	187.820.448	167.461.127
5) immobilizzazioni in corso e acconti	64.230.731	70.962.655
Totale immobilizzazioni materiali	268.534.177	255.482.040
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	400.000	400.000
b) imprese collegate	440.838	325.501
d-bis) altre imprese	70.777	70.777
Totale partecipazioni	911.615	796.278
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	123.057	142.327
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	123.057	142.327
Totale crediti	123.057	142.327
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.034.672	938.605
Totale immobilizzazioni (B)	521.044.791	497.795.529
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.192.636	1.208.975
3) lavori in corso su ordinazione	2.399.819	2.185.856
Totale rimanenze	3.592.455	3.394.831
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.261.864	65.694.119
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.935.844	26.451.492
Totale crediti verso clienti	93.197.708	92.145.611
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.389	920.338
Totale crediti verso imprese controllate	300.389	920.338
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	406.706	1.016.686
Totale crediti verso imprese collegate	406.706	1.016.686
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	158	6.954
Totale crediti tributari	158	6.954

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Pag. 2 di 76

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

5-ter) imposte anticipate	10.806.029	10.615.687
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.993.251	3.236.959
Totale crediti verso altri	3.993.251	3.236.959
Totale crediti	108.704.241	107.942.235
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	3.150.380	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.150.380	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.656.401	2.960.958
3) danaro e valori in cassa	2.067	3.004
Totale disponibilità liquide	6.658.468	2.963.962
Totale attivo circolante (C)	122.105.544	114.301.028
D) Ratei e risconti	328.994	247.285
Totale attivo	643.479.329	612.343.842
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.953.116	9.953.116
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.874.295	13.874.295
IV - Riserva legale	2.067.667	2.067.667
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	171.051.158	152.030.810
Varie altre riserve	43.476.784	36.180.144
Totale altre riserve	214.527.942	188.210.954
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.150.380	(1.152.395)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28.159.624	26.316.985
Totale patrimonio netto	271.733.024	239.270.622
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	1.152.395
4) altri	4.321.614	4.296.224
Totale fondi per rischi ed oneri	4.321.614	5.448.619
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.629.916	4.036.771
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.293.900	3.008.840
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	198.586.090
Totale debiti verso banche	202.293.900	201.594.930
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.527.540	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.527.540	0
Totale debiti verso altri finanziatori	5.055.080	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.268.183	2.873.383
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.384.071	11.324.672
Totale acconti	14.652.254	14.198.055
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.107.295	41.680.467
Totale debiti verso fornitori	36.107.295	41.680.467
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.857.679	16.142.225
Totale debiti verso imprese controllate	11.857.679	16.142.225

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Pag. 3 di 76

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

10) debiti verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	13.592.893	19.558.704	
Totale debiti verso imprese collegate	13.592.893	19.558.704	
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.147.405	1.427.726	
Totale debiti tributari	2.147.405	1.427.726	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.740.878	1.659.993	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.740.878	1.659.993	
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.267.479	4.325.326	
Totale altri debiti	5.267.479	4.325.326	
Totale debiti	292.714.863	300.587.426	
E) Ratei e risconti	70.079.912	63.000.404	
Totale passivo	643.479.329	612.343.842	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	160.007.865	158.436.672
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	213.963	(87.307)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.291.675	7.932.291
5) altri ricavi e proventi		
altri	14.122.234	11.319.158
Totale altri ricavi e proventi	14.122.234	11.319.158
Totale valore della produzione	182.635.737	177.600.814
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.401.271	4.559.443
7) per servizi	46.169.632	43.574.829
8) per godimento di beni di terzi	1.878.218	10.849.776
9) per il personale		
a) salari e stipendi	16.789.857	15.891.945
b) oneri sociali	5.550.024	5.332.901
c) trattamento di fine rapporto	1.522.370	1.190.919
e) altri costi	209.514	284.081
Totale costi per il personale	24.071.765	22.699.846
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.041.953	31.065.557
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.180.887	23.812.324
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.192.754	3.160.666
Totale ammortamenti e svalutazioni	64.415.594	58.038.547
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.339	180.566
12) accantonamenti per rischi	268.000	311.991
13) altri accantonamenti	5.200	13.000
14) oneri diversi di gestione	3.931.135	5.375.705
Totale costi della produzione	145.157.154	145.603.703
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	37.478.583	31.997.111
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	900.000	1.500.000
da imprese collegate	3.188.890	4.010.837
altri	287.533	299.397
Totale proventi da partecipazioni	4.376.423	5.810.234
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	711.770	1.128.260
Totale proventi diversi dai precedenti	711.770	1.128.260
Totale altri proventi finanziari	711.770	1.128.260
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.182.792	4.845.024
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.182.792	4.845.024
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(94.599)	2.093.470
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	37.383.984	34.090.581
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Pag. 5 di 76

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

imposte correnti	9.783.274	8.541.442
imposte relative a esercizi precedenti	(93.042)	(112.291)
imposte differite e anticipate	(465.872)	(655.555)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.224.360	7.773.596
21) Utile (perdita) dell'esercizio	28.159.624	26.316.985

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	28.159.624	26.316.985
Imposte sul reddito	9.224.360	7.773.596
Interessi passivi/(attivi)	4.471.022	3.716.763
(Dividendi)	(4.376.423)	(5.810.234)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(30.333)	467
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	37.448.250	31.997.577
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.001.979	4.021.217
Ammortamenti delle immobilizzazioni	61.222.841	54.877.881
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(6.193.446)	(4.396.125)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	59.031.374	54.502.973
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	96.479.624	86.500.550
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(197.624)	267.873
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	74.481	(5.513.024)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(15.930.134)	4.175.705
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(81.709)	(66.915)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	59.763	(532)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	235.041	(1.601.015)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(15.840.182)	(2.737.908)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	80.639.442	83.762.642
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.793.318)	(3.040.448)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.716.803)	(9.182.759)
Dividendi incassati	4.376.423	5.810.234
(Utilizzo dei fondi)	(986.574)	(1.167.927)
Totale altre rettifiche	(9.120.272)	(7.580.900)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	71.519.170	76.181.742
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(39.135.450)	(43.404.245)
Disinvestimenti	30.333	2.301
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(43.077.946)	(51.658.688)
Disinvestimenti	252.321	119
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(115.337)	-
Disinvestimenti	19.270	6.262
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	12.632.866	13.975.140
Disinvestimenti	(4.184.771)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(73.578.714)	(81.079.111)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	698.970	664.212
Accensione finanziamenti	5.055.080	3.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.754.050	3.664.212
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.694.506	(1.233.157)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.960.957	4.180.259
Danaro e valori in cassa	3.004	16.859
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.963.961	4.197.118
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.656.401	2.960.958
Danaro e valori in cassa	2.067	3.004
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.658.468	2.963.962

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

L'Azienda Acque S.p.A. opera direttamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato quale titolare della concessione di anni 30 (1/01/2002 - 31.12.2031) nel territorio dell'AATO n. 2 Basso Valdarno (ora Autorità Idrica Toscana), ricompreso nelle province di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, Siena.

Nell'ambito di tale settore svolge, inoltre, prestazioni accessorie e funzionalmente correlate ai servizi principali integrando con i conseguenti corrispettivi economici le entrate tariffarie proprie delle attività di istituto.

La Società riassume i dati del proprio bilancio e di quello delle Società appartenenti al proprio gruppo nel bilancio consolidato da presentare a norma degli articoli 25 e seguenti del D.lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

Il bilancio della Società, come quello consolidato del gruppo, sono assoggettati al controllo ed alla revisione legale dei conti di EY S.p.A.

La Società ha aderito per l'anno 2022 al consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117- 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 con la controllata Acque Servizi S.r.l. La Società, a partire dall'anno 2018, è soggetta al regime I.V.A. dello split payment previsto dall'articolo 17-ter del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, come modificato dall'articolo 3, comma 1, D.L. 16 ottobre 2017 n. 148 convertito con modifiche dalla Legge 4 dicembre 2017 n. 172.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa), espresso in unità di euro, è stato predisposto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo relativo all'esercizio precedente, a norma dell'art. 2423 ter, 5° comma, del Codice Civile, omettendo l'indicazione delle voci che non comportano alcun valore per entrambi gli esercizi.

La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. La correzione di errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata nel Conto Economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

La Nota Integrativa indica nei paragrafi dedicati alle singole voci, se esistenti, l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Per ciò che concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, i rapporti con imprese controllate e collegate e le altre informazioni, si rimanda anche a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio; per gli aspetti quantitativi si rinvia a quanto riportato nelle sezioni della Nota Integrativa relative ai rapporti con Società controllate, collegate e consociate.

Principi di redazione

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni normative contenute negli art. 2423 e seguenti del Codice Civile e interpretate dai principi contabili nazionali redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) vigenti alla data di redazione.

A norma dell'art. 2423 bis del Codice Civile il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. I criteri di valutazione adottati risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile, alle quali pertanto si rimanda, e sono concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. Specifica attenzione è stata prestata alla determinazione delle voci di ricavo su bollette da emettere, alla valutazione della esigibilità dei crediti e della congruità degli ammortamenti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'O.I.C.

La valutazione, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate rilevanti, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti.

Nella redazione del bilancio non sono state applicate deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice Civile ad eccezione - come per il precedente esercizio - di quanto illustrato nei commenti alle voci Immobilizzazioni, in relazione agli ammortamenti ed ai concetti di vita utile residua dei cespiti da utilizzare ai fini di bilancio, in quanto i criteri adottati si ritengono più adeguati ad assicurare la prevalenza del principio della sostanza su quello della forma; si rimanda al commento della voce per il dettaglio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; vengono assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. Tali valori sono stati iscritti, nei casi in cui previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

I beni immateriali, costituiti da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni costruite in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera, spese di progettazione e forniture esterne. La capitalizzazione di costi indiretti di produzione è limitata alla quota ragionevolmente imputabile alle immobilizzazioni.

Le percentuali di ammortamento utilizzate sono indicate nel seguito della presente Nota Integrativa nella sezione di commento alle "immobilizzazioni materiali".

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte sulla base dei costi sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione delle stesse.

Manutenzione straordinaria su beni in concessione

All'interno della voce BI7 "altre immobilizzazioni immateriali" sono compresi gli interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi in concessione non separabili dai beni stessi.

Sugli interventi effettuati nell'anno, come anche per gli interventi degli esercizi precedenti, è stato applicato il metodo dell'ammortamento finanziario quando la vita utile dei beni è superiore al termine della concessione.

Pertanto, in conformità con quanto previsto dal principio OIC n. 24, i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in concessione sono stati ammortizzati nel periodo minore fra quello di futura vita tecnica utile e quello residuo della concessione.

Per i criteri di ammortamento su "manutenzione straordinaria beni in concessione" si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo sotto "Immobilizzazioni materiali".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto dei fondi ammortamento.

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione dei cespiti costruiti in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera, spese di progettazione e forniture esterne.

Non si è proceduto alla capitalizzazione di oneri accessori ed oneri finanziari.

La capitalizzazione di costi indiretti di produzione è limitata alla quota ragionevolmente imputabile alle immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti e indiretti di costruzione sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione delle stesse.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base della vita utile economica dei singoli cespiti che coincide con la residua possibilità di utilizzazione definita sulla base di quanto riconosciuto in tariffa da A. R.E.R.A. (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) nel residuo periodo di durata della concessione, come meglio descritto nelle pagine che seguono.

Per la facoltà concessa dall'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile, le quote di ammortamento sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisto del bene anziché adottando il calcolo ammortamento per giorni di utilizzo effettivi; si ritiene che tale metodo alternativo abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti è calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia praticabile o significativo.

La Società non ha acquisito beni mediante il perfezionamento di contratti di locazione finanziaria. La Società non ha cespiti non usati destinati all'alienazione, o temporaneamente non usati ma destinati ad usi futuri.

I contributi ricevuti da enti pubblici a sostegno degli investimenti inerenti il servizio idrico integrato sono contabilizzati, a partire da quelli ricevuti dal 2005, con il metodo indiretto mediante rilevazione iniziale del risconto passivo e riversamento nel tempo della quota di competenza. I contributi ricevuti negli anni precedenti il 2005 sono stati contabilizzati con il metodo diretto a riduzione del costo dell'opera.

Secondo i principi contabili di riferimento, il piano di ammortamento inizialmente predisposto deve prevedere un suo riesame periodico per verificare che non siano intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima va modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione (valore originario al netto degli ammortamenti fino a quel momento effettuati) al tempo di tale cambiamento va ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite e tale modifica deve essere motivata nella Nota Integrativa.

Così come previsto dal Codice Civile all'art. 2426 n. 2 e dal principio contabile OIC 16, la Società nell'anno 2012 ha effettuato un riesame del piano di ammortamento dei propri investimenti, dotandosi di una perizia tecnica che ha attestato la ragionevolezza delle vite economico tecniche dei propri cespiti; i risultati sintetici sono riepilogati di seguito:

condutture e opere idrauliche fisse: non superiore a 40 anni;
fabbricati (industriali e non): non superiore a 40 anni;
serbatoi: non superiore a 50 anni;
impianti di trattamento: non superiore a 12 anni;
impianti di sollevamento e pompaggio: non superiore a 8 anni;
gruppo di misura: non superiore a 15 anni;
altri impianti: non superiore a 20 anni;
laboratori e attrezzature: non superiore a 10 anni;
telecontrollo e teletrasmissione: non superiore a 8 anni.

La scelta è stata effettuata in seguito alla Deliberazione dell'Autorità Energia Elettrica Gas e Sistema Idrico (ora ARERA) n. 585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012, integrata dalla Deliberazione n. 459/2013/R/IDR del 17 ottobre 2013, che ha approvato il Metodo Tariffario Transitorio (M.T.T.) per la determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2012 e 2013. Tale metodo ha modificato le vite utili regolatorie degli investimenti; infatti il valore di ammortamento che viene riconosciuto in tariffa è pari alla quota di ammortamento calcolata sul costo storico di ogni cespite secondo un'aliquota regolatoria (si veda a tal proposito la tabella più avanti riportata) differita di due anni.

In continuità, anche il metodo tariffario idrico MTI-3, introdotto con la Delibera n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 da ARERA per il periodo 2020-2023, così come i precedenti metodi MTI-1 per il periodo 2014- 2015 e MTI-2 per il periodo 2016-2019, prevede il riconoscimento in tariffa degli ammortamenti sugli investimenti con il differimento di due annualità rispetto la loro entrata in funzione/ammortamento. In pratica quindi gli ammortamenti degli investimenti realizzati nell'esercizio 2022 verranno inclusi nel conteggio tariffario a partire dall'esercizio 2024.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

La metodologia di calcolo degli ammortamenti, come descritto nel seguito, è stata allineata a quanto riconosciuto in tariffa da ARERA nel residuo periodo di durata della concessione in continuità con gli esercizi precedenti.

I criteri adottati appaiono i più adeguati ad assicurare la prevalenza del principio della sostanza su quello della forma e coerenti con i concetti espressi al n. 43 del documento OIC "Accordi per i servizi in concessione

- Applicazione n. 3" del luglio 2010, obbligatoriamente applicabile ai soggetti "IAS Adopter".

Considerato che il principio OIC n. 16 prevede che il valore da ammortizzare è dato dalla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore di realizzo con la cessione secondo il piano di ammortamento al termine della vita utile, gli amministratori hanno determinato il valore degli ammortamenti tenendo conto del Terminal Value dei cespiti, determinato sulla base della stima del rimborso che dovrà essere riconosciuto al gestore alla fine della concessione.

La Società ritiene infatti che la vita economica dei propri investimenti si esaurisca al termine della concessione di adamento del servizio idrico integrato e con il riconosciuto da parte del gestore subentrante di un rimborso pari al valore netto dei cespiti (così come previsto nella convenzione di adamento).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

È stato pertanto considerato che il calcolo degli ammortamenti ordinariamente operato applicando al costo storico del bene un'aliquota percentuale fissa - determinata in corrispondenza della vita tecnica presunta del cespite - presuppone l'identità fra il presunto valore di realizzo di un cespite al termine della sua vita utile economica ed il costo non ammortizzato dello stesso a tale momento terminale.

L'introduzione del nuovo metodo tariffario nel 2012 ha posto tuttavia in discussione la predetta identità, alterando la coerenza fra l'entità del valore finale determinabile in base alla convenzione vigente prima dell'introduzione del nuovo metodo tariffario (indennità riconosciuta in funzione degli ammortamenti imputati a Conto Economico), ed il costo degli investimenti remunerati dalla tariffa successivamente all'introduzione del nuovo metodo (ammortamenti determinati in base alla durata fisica convenzionale stabilita dal metodo tariffario idrico, con differimento di quelli relativi ai primi due anni di funzionamento).

La rilevazione di quote di ammortamento annuali attraverso la mera divisione del costo storico per gli anni di vita tecnica convenzionalmente determinati dal MTT/MTI comporterebbe infatti, per i beni entrati in funzione dal 2012, la determinazione di un valore finale di rimborso inferiore al costo non ancora coperto dalla tariffa.

È stato quindi necessario sottoporre a adeguata ricognizione la stima del presumibile valore di realizzazione dei beni restituibili al termine della loro vita economicamente utile per la Società.

Detto termine è stato prudentemente individuato nel più prossimo fra il presumibile momento di esaurimento della vita tecnica del bene e il momento di scadenza della vigente convenzione.

Quanto al presumibile valore residuo è stato ritenuto ragionevole adottare, quale stima del valore rimborsabile, il costo storico del cespite al netto delle quote di ammortamento riconosciute in tariffa dal metodo tariffario. In tal modo infatti il valore netto contabile, risulterà allineato, a fine concessione, al Terminal Value regolatorio. Il valore ammortizzabile corrisponde dunque alla sommatoria degli ammortamenti riconosciuti dalla tariffa per il residuo periodo di durata della concessione.

La quota di ammortamento annuale è stata quindi determinata in quote costanti, dividendo il predetto valore per il residuo periodo mancante al termine della vita utile economica dei cespiti (anni mancanti alla scadenza della concessione ovvero, se minore, numero di anni mancanti al presumibile momento di esaurimento della vita tecnica del bene).

Gli anni di vita utile regolatoria stabilita dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente impiegati per determinare il presumibile valore finale di tutte le immobilizzazioni sono quelli di seguito indicati:

Descrizione	Anni
Terreni	-
Fabbricati non industriali	40
Fabbricati industriali	40

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Costruzioni leggere fino al 2019	40
Costruzioni leggere dal 2020	20
Condutture e Opere Idrauliche Fisse	40
Serbatoi fino al 2019	50
Serbatoi dal 2020	40
Impianti di trattamento fino al 2019	12
Impianti di potabilizzazione dal 2020	20
Altri trattamenti di potabilizzazione dal 2020 (disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	12

Descrizione	Anni
Impianti di sollevamento e pompaggio	8
Condotte fognarie dal 2020	50
Sifoni e scaricatori di piena dal 2020	40
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia dal 2020	40
Tecniche naturali di depurazione dal 2020 (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	40
Impianti di depurazione, fosse settiche e fosse Imhoff dal 2020	20
Impianti di depurazione - trattamenti fino al secondario dal 2020	20
Impianti di depurazione - trattamenti fino al terziario e terziario avanzato dal 2020	20
Impianti essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi dal 2020	20
Gruppi misura fino al 2019	15
Gruppi di misura dal 2020	10
Altri impianti	20
Laboratori, Attrezzature	10
Telecontrollo Teletrasmissione	8
Sistemi informativi dal 2020	5
Autoveicoli	5
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7

Per effetto del piano economico finanziario tariffario 2020-2031, deliberato dal Consiglio Direttivo dall'Autorità Idrica Toscana (Deliberazione n. 14 del 25 novembre 2022), attualmente in fase di approvazione da parte di ARERA, tutte le quote di ammortamento saranno riconosciute con la tariffa entro la scadenza della concessione al 31/12/2031 con la sola esclusione della categoria "fabbricati" (vita utile 40 anni).

Ciò comporterà quindi il completo riconoscimento dei costi delle opere in funzione con le tariffe future e un valore regolatorio residuo pari a zero al termine della concessione ad eccezione della categoria "fabbricati" che avrà invece un valore residuo.

Si riepilogano di seguito le aliquote/regole di ammortamento applicate:

Descrizione ARERA	cespiti entrati in funzione nel 2017	cespiti entrati in funzione nel 2018	cespiti entrati in funzione nel 2019	cespiti entrati in funzione nel 2020	cespiti entrati in funzione nel 2021	cespiti entrati in funzione nel 2022
Terreni	-	-	-	-	-	-
Fabbricati non industriali	2,23%			-		
Fabbricati industriali	2,23%			-	-	2,05%
Costruzioni leggere	2,23%	2,14%	2,12%		2,05%	2,00%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Condutture e Opere Idrauliche Fisse	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Condotte fognarie				vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Sifoni e scaricatori di piena				vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Serbatoi	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Impianti di trattamento	vita utile 12 anni	vita utile 12 anni	vita utile 12 anni	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Impianti di depurazione				vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Impianti di potabilizzazione				vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Altri impianti di potabilizzazione				vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione
Impianti di solleva- mento e pompaggio	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni
Gruppi misura	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile termine concessione	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni
Laboratori, Attrezzature	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni	vita utile 10 anni
Telecontrollo Teletrasmissione	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni	vita utile 8 anni
Autoveicoli	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni
Sistemi informativi				vita utile 5 anni	vita utile 5 anni	vita utile 5 anni
Certificazione qualità	vita utile 3 anni	vita utile 3 anni	vita utile 3 anni	vita utile 3 anni	vita utile 3 anni	vita utile 3 anni
Altre immobilizza- zioni immateriali	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni
Altre immobilizza- zioni materiali	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni	vita utile 7 anni

Come si evince dalla tabella sopra, all'interno della stessa categoria di cespiti, possono essere inclusi beni ammortizzati con aliquote di ammortamento diverse, anche se aventi le medesime vite economico tecniche.

Il valore finale dell'immobilizzazione, come sopra determinato, dovrà essere aggiornato in base a eventuali modifiche nei criteri di determinazione del rimborso al termine della concessione che in futuro dovessero essere imposte autoritativamente o negoziate dalla Società o ritenute ragionevolmente probabili di accadimento.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Si evidenzia che, allo stato delle vigenti disposizioni, il criterio seguito nella determinazione degli ammortamenti appare, a giudizio degli amministratori, quello meglio in grado di assicurare la corrispondenza fra il costo non ammortizzato e il presumibile valore di realizzo al termine della concessione, applicando al contempo il metodo di ammortamento per quote costanti.

Nella voce "altri beni" trovano allocazione gli investimenti inerenti il servizio idrico integrato devolvibili al termine della concessione che non sono classificabili come manutenzione straordinaria su beni di terzi secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 24.

Per i beni esistenti al termine della concessione (anche in caso di cessazione anticipata della convenzione), come riportato nella convenzione stessa, la Società avrà diritto di ricevere dal nuovo soggetto subentrante un rimborso valutato sulla base del valore netto contabile regolatorio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali relative ai cespiti attinenti al servizio, salvo la necessità di integrare il valore con la valorizzazione di eventuali partite pregresse e conguagli quantificati ed approvati. Al valore così ottenuto sono sottratti, ove già non sottratti in sede di iscrizione, gli eventuali contributi pubblici a fondo perduto non impiegati. Detto valore residuo viene infine rivalutato in base all'indice ISTAT dei prezzi della produzione di prodotti industriali riferito ai beni finale di investimento a decorrere dalla data di acquisizione del relativo cespite.

Nelle immobilizzazioni in corso materiali sono incluse le opere previste nel piano degli interventi oppure da accordi di programma il cui costo sarà recuperato con tariffe future. I lavori in corso che la Società ritiene di non ultimare sono oggetto di svalutazione nell'esercizio in cui tale scelta viene operata.

Perdite durevoli di valore

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il Fair Value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel Conto Economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al Conto Economico immediatamente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute in Società controllate e collegate rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività di impresa; sono iscritte in bilancio al costo di acquisto eventualmente ridotto per recepire le perdite durevoli di valore. L'eventuale maggior valore di carico rispetto alla quota del patrimonio netto di competenza deriva o dalle perdite accumulate dalle partecipate non oggetto di svalutazione in quanto non

ritenute di carattere durevole in base ai piani ed alle prospettive di sviluppo della Società, oppure dal maggior prezzo pagato che trova riscontro nell'effettivo valore delle prospettive reddituali delle Società. La Società intrattiene rapporti di natura commerciale con le Società controllate e collegate che vengono regolate a normali condizioni di mercato. Si fa rimando al seguito della presente Nota Integrativa ed alla Relazione sulla Gestione per un'analisi dei rapporti posti in essere e per un riepilogo dei saldi patrimoniali ed economici.

I dividendi delle società partecipate sono rilevati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione da parte delle assemblee dei soci delle partecipate.

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuti pienamente esigibili.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino, composte prevalentemente da accessori e pezzi di ricambio degli impianti e dei macchinari della Società, sono state valutate al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il presunto valore di realizzo o di sostituzione. Il criterio del costo utilizzato è quello del costo medio ponderato per movimento.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, i beni sono iscritti al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

I beni obsoleti ed a lento rigiro sono svalutati, voce per voce, in relazione alla possibilità di loro utilizzo e/o realizzo.

I lavori in corso su ordinazione rappresentano commesse specifiche di durata contrattualmente non superiore ai 12 mesi e vengono valorizzati con il metodo della commessa completata che prevede la valutazione sulla base dei costi diretti di produzione accumulati sulla commessa. I ricavi e il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici. Qualora si preveda che, per il completamento della commessa, si debba sostenere una perdita, la stessa viene iscritta in bilancio per il suo intero importo a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione.

I lavori in corso sono rappresentati da interventi richiesti solitamente da soggetti privati non ricompresi nel Pdl (programma degli interventi). In tali casi viene corrisposto un prezzo dal soggetto richiedente non trovando l'intervento nessun recupero nella tariffa futura. Pertanto, i costi di costruzione ed i relativi importi percepiti dai soggetti richiedenti sono contabilizzati a Conto Economico nell'esercizio di completamento del lavoro. Da convenzione, l'opera ultimata e collaudata viene presa in carico dal gestore ed entra a far parte del suo patrimonio con riguardo alla sola gestione futura.

Crediti

I crediti commerciali originati da ricavi per operazioni di vendita dei beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e quando si è verificato il passaggio sostanziale dei rischi e benefici. I crediti che sono originati dalle prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso e la prestazione è quindi effettuata. I crediti originati da ragioni differenti lo scambio di beni e servizi sono iscritti se sussiste "titolo di credito".

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ossia quanto i costi di transizione, delle commissioni pagate tra le parti e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, o se si tratta di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il criterio di valutazione al costo ammortizzato viene applicato ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 così come previsto dall'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015.

I crediti sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione del valore nominale degli stessi. Lo stanziamento al fondo svalutazione è determinato mediante analisi per masse, operata raggruppando in classi omogenee per tipologia ed anzianità del credito e valutando ogni fattore esistente o previsto in base al quale è ragionevole attendere la manifestazione di una perdita negli esercizi successivi.

I crediti verso clienti comprendono i crediti per le fatture da emettere per consumi relativi all'erogazione di servizi già effettuati.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui connessi flussi finanziari si estinguono oppure quando la titolarità degli stessi è trasferita e con essa sono sostanzialmente trasferiti tutti i relativi rischi. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Conto Economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello Stato Patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale ed economica. I ratei e risconti passivi sono esposti al loro valore nominale mentre i ratei e risconti attivi al loro presumibile valore di realizzo.

Contributi in conto capitale

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici Territoriali (Regioni e Comuni) come contributi a fronte degli investimenti realizzati dall'azienda oppure di somme erogate da utenti del servizio idrico integrato per quanto riguarda gli allacciamenti alla rete acquedotto e fognatura. Essi sono iscritti in bilancio solo al momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione (per i contributi ricevuti da enti pubblici, momento che solitamente coincide con la Delibera di liquidazione) oppure al termine dell'esecuzione delle opere di allacciamento alla rete idrica/fognaria (per i contributi da utenti del servizio idrico).

Pur mantenendo fermo il criterio di valutazione adottato, secondo il quale, coerentemente con il principio contabile OIC n. 16, i contributi sono accreditati al Conto Economico gradatamente sulla base della vita utile dei beni cui si riferiscono, dall'esercizio 2005 tali contributi sono imputati al Conto Economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Negli esercizi precedenti il 2005 i contributi erano portati a riduzione del costo dei cespiti cui si riferivano.

Debiti

I debiti commerciali originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e quanto si è verificato il passaggio sostanziale dei rischi e benefici. I debiti che sono originati da acquisti di prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è stato ricevuto e la prestazione è quindi effettuata. I debiti di finanziamento, tributari, verso istituti di previdenza e quelli originati da ragioni differenti lo scambio di beni e servizi sono iscritti quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte secondo le norme legali e contrattuali. L'iscrizione di un debito di finanziamento avviene all'erogazione del finanziamento. I debiti per acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'acconto.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ossia quando l'effetto dei costi di transizione, delle commissioni pagate tra le parti e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, o se si tratta di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, al netto di eventuali sconti commerciali e modificati in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Il criterio di valutazione al costo ammortizzato viene applicato ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 così come previsto dall'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015.

Gli acconti per depositi cauzionali ricevuti dai clienti con scadenza oltre i 12 mesi sono remunerati al tasso di interesse legale. Gli interessi sono rilevati per la quota di competenza maturata nell'anno.

La Società non ha debiti espressi all'origine in valuta estera.

Fondi per rischi ed oneri

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Pag. 19 di 76

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di Conto Economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a Conto Economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Strumenti finanziari derivati - operazioni di copertura

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti caratteristiche:

il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);

non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al Fair Value.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al Fair Value e classificati nello Stato Patrimoniale nelle apposite voci a seconda del Fair Value positivo oppure negativo. Il Fair Value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione oppure, nei casi di derivati per i quali non esiste un mercato attivo, è determinato facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del Fair Value previsti dal principio contabile di riferimento.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;

all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella relazione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;

la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di ecacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono rilevati nelle specifiche voci di Conto Economico.

L'ecacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di ecacia.

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di Fair Value relative alla parte ecace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate a una copertura o parte di copertura divenuta inecace sono rilevate a Conto Economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a Conto Economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio.

Qualora si verificano le circostanze che determinano la cessazione della contabilizzazione dell'operazione come di copertura ma si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, gli importi accumulati nella riserva rimangono a patrimonio netto fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri. Qualora invece non si prevedano più i flussi finanziari futuri gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati immediatamente a Conto Economico.

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato (swap che ha un Fair Value prossimo allo zero) alla data di rilevazione iniziale, si applica il modello contabile previsto per le cosiddette "coperture semplici", di seguito descritto, se:

la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;

all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;

gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondono o sono strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non è tale da incidere significativamente sul Fair Value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta la sussistenza dei requisiti di ecacia sopra descritti, inclusa la verifica del rischio di credito della controparte dello strumento di copertura e dell'elemento coperto che qualora significativo potrebbe determinare la cessazione della relazione di copertura.

Nel caso di "coperture semplici" le variazioni di Fair Value dello strumento di copertura sono rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inecace e quindi vada rilevata a Conto Economico.

Nel seguito, in apposita sezione della Nota Integrativa, sono fornite le informazioni richieste ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1, del Codice Civile.

La Società ha predisposto le documentazioni formali per la designazione della relazione di copertura di cui al punto b) sopra indicato con l'approvazione dell'operazione di finanziamento avvenuta nel Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2018.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi di previdenza complementare, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Le imposte sul reddito correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione alla vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari" al netto degli acconti versati o tra i "crediti tributari" nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte dell'esercizio.

Con rinnovo presentato con la dichiarazione dei redditi dell'anno 2021 (modello Unico 2022), la Società e la sua controllata Acque Servizi S.r.l. residenti ai fini fiscali in Italia hanno esercitato per il triennio 2022-2024 l'opzione per il regime del "Consolidato fiscale nazionale" di cui agli articoli 117-129 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche e integrazioni, che consente di determinare l'I.R.E.S. dalla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole Società. Il debito o il credito risultante dal consolidato fiscale nazionale è iscritto tra i "debiti tributari" ovvero nei "crediti tributari" con contropartita, per la parte di pertinenza della controllata, iscritta rispettivamente nei "crediti verso controllate" e nei "debiti verso controllate". I crediti e i debiti tributati sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Le imposte anticipate sono stanziate solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare. Diversamente, tali benefici fiscali sono rilevati solo al momento del loro effettivo conseguimento.

Le imposte differite sono calcolate solo in presenza di differenze temporanee che le originino ed hanno come contropartita il fondo imposte differite incluso nei fondi per rischi ed oneri.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi per la vendita e l'acquisto di beni sono iscritti al termine del processo produttivo e quanto si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici; i ricavi e i costi per le prestazioni sono iscritti al momento del completamento della prestazione del servizio.

I costi e i ricavi sono imputati al Conto Economico secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi ed i costi sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi.

Nelle voci di ricavo e di costo del Conto Economico, secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC 12, sono comprese le rettifiche di errori non rilevanti o variazioni di stime riferite ad anni precedenti.

I ricavi maturati nei confronti dei clienti sono rilevati e fatturati periodicamente, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite contrattualmente con i clienti.

Dividendi da controllate

La Società contabilizza i dividendi nell'esercizio in cui ne è deliberata la distribuzione da parte degli organi delle Società partecipate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in Nota Integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

[IL METODO TARIFFARIO IDRICO \(M.T.I-3\) APPLICABILE ALLE TARIFFE DAL 2020 AL 2023: IL VINCOLO RICONOSCIUTO AI RICAVI DEL GESTORE \(V.R.G\)](#)

Con la Delibera ARERA n. 580/2019/R/idr del 27 dicembre 2019, così come aggiornata dalle Deliberazioni n. 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021 e 229/2022/R/idr del 24 maggio 2022, è stata approvata la metodologia di calcolo per l'individuazione del Vincolo Ricavi del Gestore (V.R.G.) per gli anni 2020-2023.

La proposta tariffaria per l'anno 2022 e 2023 è stata approvata dal Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana con Delibera n. 14 del 25 novembre 2022; attualmente la proposta tariffaria è in attesa di approvazione da parte

di ARERA. Si rimanda per il dettaglio della composizione tariffaria al paragrafo "Conto Economico", parte "Ricavi delle vendite e prestazioni", nel seguito della presente nota.

[DECRETI A.I.T. PER PENALITÀ](#)

Con Decreto del Direttore Generale n. 123 del 13/09/2022 è stata approvata l'istruttoria dell'attività di controllo degli obblighi convenzionali per l'anno 2020. Non sono state deliberate penalità per l'annualità in esame.

[SUBENTRO NELLA GESTIONE DEI COMUNI DI MONTECATINI TERME E PONTE BUGGIANESE DAL 1° GENNAIO 2022](#)

In data 22 dicembre 2021 è stato stipulato il contratto di cessione di ramo d'azienda con la società Acque Toscane S.p.A per il subentro nella gestione del servizio idrico integrato nei comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese a partire dal 1° gennaio 2022 secondo quanto disposto con la Deliberazione Autorità Idrica Toscana n. 3 del 2021.

I comuni sopra citati sono parte del territorio incluso nell'ambito territoriale in cui opera Acque S.p.A (A.T.O. 2), ma sono stati gestiti fino al 31/12/2021 dalla società Acque Toscane S.p.A. a cui era stata adata la gestione del servizio idrico integrato in anni precedenti l'adamento del servizio stesso ad Acque S.p.A come gestore unico nell'ambito territoriale di riferimento (A.T.O. 2).

Costituiscono il ramo di azienda ceduto i seguenti cespiti e rapporti giuridici e contrattuali:

- le concessioni e autorizzazioni con gli enti concedenti;
- i contratti stipulati dal cedente Acque Toscane S.p.A. afferenti all'esercizio del ramo di azienda;
- la titolarità dei rapporti di lavoro subordinato relativi ai dipendenti addetti al ramo di azienda ceduto;
- gli automezzi;
- i beni strumentali;
- gli asset operativi (beni devolvibili);
- i rapporti di fornitura con gli utenti;
- i crediti relativi all'anno 2020 e 2021;
- i depositi cauzionali versati dagli utenti alla data del 31/12/2021 (escluso gli interessi maturati fino alla data che saranno riversati agli utenti dal gestore uscente).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Il corrispettivo per la cessione del ramo è stato determinato dal Direttore dell'Autorità Idrica Toscana con Decreto n. 144 del 15 dicembre 2021 quale determinazione del valore residuo provvisorio fissato in euro 4.138.598,58 da pagarsi in più rate anche mediante compensazione tra crediti e debiti tra le due società.

Il valore residuo definitivo da corrispondere al gestore uscente Acque Toscane S.p.A è stato determinato dall'Autorità Idrica Toscana in euro 4.575.779 (Decreto n. 145 del 21/10/2022);

A saldo di quanto dovuto per il subentro, il conguaglio tra valore residuo definitivo come determinato dall'Autorità Idrica Toscana e acconti pagati nel periodo come da accordi (anche mediante compensazione tra crediti e debiti) è stato regolato da Acque S.p.A. a favore di Acque Toscane S.p.A in data 30 dicembre 2022.

Fusione per incorporazione Acque Servizi S.r.l.

Si evidenzia che in data 8 e 9 novembre 2022 rispettivamente il Consiglio di Amministrazione di Acque Servizi S.r.l. e quello di Acque S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Acque Servizi S.r.l. in Acque S.p.A.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2022 presentano un valore pari a euro 251.475.942 e risultano così composte:

(in Euro)	Valore al 31.12.22	Valore al 31.12.21	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	105.952	0	105.952
Spese di costituzione impianto e ampliamento	0	0	0
Costi di impianto e ampliamento	105.952	0	105.952
Costi di sviluppo	0	0	0
Spese di sviluppo	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0
Opere dell'ingegno	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi, e diritti	0	0	0
Concessioni	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	249.141.333	239.153.978	9.987.355
Altre immobilizzazioni immateriali	5.916.664	6.127.245	-210.581
Migliorie su beni di terzi	623.442	621.657	1.785
Manutenz. straord. su beni di terzi in concessione	242.601.227	232.405.076	10.196.151
Immobilizzazioni in corso	2.228.657	2.220.906	7.750
Immobilizzazioni in corso	2.228.657	2.220.906	7.750
Totale Immobilizzazioni Immateriali	251.475.942	241.374.885	10.101.057

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	2.220.906	527.151.665	529.372.571
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	287.997.687	287.997.687
Valore di bilancio	0	2.220.906	239.153.978	241.374.884
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	132.440	7.751	45.255.140	45.395.331
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	474.011	474.011
Ammortamento dell'esercizio	26.488	-	35.015.465	35.041.953
Altre variazioni	-	-	221.691	221.691
Totale variazioni	105.952	7.751	9.987.355	10.101.058
Valore di fine esercizio				
Costo	132.440	2.228.657	571.932.794	574.293.891
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.488	-	322.791.461	322.817.949

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Valore di bilancio	105.952	2.228.657	249.141.333	251.475.942
---------------------------	---------	-----------	-------------	-------------

Si riporta nel prospetto seguente la movimentazione delle singole voci:

Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo storico 31.12.2021	-	-	6.334.379	-	527.151.666	535.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento) al 31.12.2021	-	-	- 6.334.379	-	-287.997.688	-294.332
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio netto al 31.12.2021	-	-	0	-	239.153.978	241.374.885
Variazioni del costo storico						
Variazioni del costo storico	132.440	-	-	-	45.255.141	45.395
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)	-	-	-	-	-474.011	-474
Decrementi per alienazioni e dismissioni (f.do amm.)	-	-	-	-	221.691	221
Ammortamento dell'esercizio	-26.488	-	-	-	-35.015.465	-35.041
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	105.952	-	-	-	9.987.355	10.101
Valore di fine esercizio						
Costo	132.440	-	6.334.379	-	571.932.795	580.628
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 26.488	-	- 6.334.379	-	-322.791.462	-329.152
Svalutazione	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio 31.12.2022	105.952	-	0	-	249.141.333	251.475.942

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

I valori si riferiscono ai costi sostenuti per gli adempimenti necessari al subentro nel servizio idrico in due comuni gestiti fino al 31./2021 dalla società Acque Toscane S.p.A (si rimanda per approfondimento al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio").

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

I valori della voce opere dell'ingegno sono riferiti al costo di acquisto delle licenze SAP in uso a tempo indeterminato e altre licenze applicativi software.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono relative a:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

software applicativo "non tutelato" in uso alla Società;

studi e progettazioni realizzati per il monitoraggio delle reti idriche, fognarie ed impianti di depurazione di alcuni comuni ricompresi nell'ambito territoriale;

sistema cartografico del territorio gestito;

migliorie su beni di terzi in atto: tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve fra la vita utile economica e la durata del contratto di atto;

migliorie e manutenzioni su beni detenuti in concessione: tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve fra la vita utile economica e la durata della concessione;

certificazione di qualità;

oneri pluriennali relativi all'aggiornamento data base utenti.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Nelle immobilizzazioni in corso sono incluse le opere previste nel piano degli interventi i cui valori saranno inclusi nella tariffa futura

Alla data di bilancio non sono stati identificati indicatori di impairment relativamente alle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022 presentano un valore complessivo pari a euro 268.534.178 e risultano così composte:

(in euro)	Valore al 31.12.22	Valore al 31.12.21	Variazione
Terreni e Fabbricati	7.202.175	7.222.357	-20.182
Terreni a destinazione civile	892.460	892.460	0
Fabbricati a destinazione commerciale	6.309.715	6.329.897	-20.182
Costruzioni leggere	0	0	0
Impianti e macchinari	8.320.450	8.726.976	-406.526
Impianti di produzione	8.320.450	8.726.976	-406.526
Impianti e macchinari	0	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	960.374	1.108.925	-148.550
Attrezzatura varia e minuta	960.374	1.108.925	-148.550
Altri beni	187.820.448	167.461.127	20.359.320
Mobili e arredi	457.371	416.454	40.917
Macchine per uff elettriche ed elettroniche	1.649.342	1.866.228	-216.886
Mezzi di trasporto strumentali	526.895	867.042	-340.147
Beni in concessione devolvibili a fine concessione	185.186.840	164.311.403	20.875.437
Immobilizzazioni in corso ed acconti	64.230.731	70.962.655	-6.731.925
Immobilizzazioni in corso	64.230.731	70.962.655	-6.731.925
Totale Immobilizzazioni materiali	268.534.178	255.482.041	13.052.137

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.755.326	21.764.794	5.541.429	416.222.522	70.962.655	517.246.726
Rivalutazioni	5.506.170	-	-	-	-	5.506.170
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.039.139	13.037.818	4.432.504	248.761.395	-	267.270.856
Valore di bilancio	7.222.357	8.726.976	1.108.925	167.461.127	70.962.655	255.482.040
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	158.911	1.277.123	55.461	44.473.454	-	45.964.949
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	5.112	1.127.040	-	1.132.152
Ammortamento dell'esercizio	179.094	1.683.649	-	24.114.133	-	25.976.876
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	204.012	-	-	204.012
Altre variazioni	-	-	5.112	1.127.040	(6.731.924)	(5.599.772)
Totale variazioni	(20.183)	(406.526)	(148.551)	20.359.321	(6.731.924)	13.052.137
Valore di fine esercizio						
Costo	2.914.237	23.041.917	5.591.778	459.568.936	64.230.731	555.347.599
Rivalutazioni	5.506.170	-	-	-	-	5.506.170
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.218.233	14.721.467	4.631.404	271.748.488	-	292.319.592
Valore di bilancio	7.202.174	8.320.450	960.374	187.820.448	64.230.731	268.534.177

Costo storico 31.12.2021	8.261.496	21.764.793	5.541.429	416.222.522	70.962.655	525.508.221
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento) al 31.12.2021	- 1.039.139	- 13.037.816	- 4.432.505	-248.761.394	-	- 267.410.953
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-

Si riporta nel prospetto seguente la movimentazione delle singole voci:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

Valore di bilancio netto al 31.12.2021	7.222.357	8.726.976	1.108.925	167.461.127	70.962.655	255.482.040
Variazioni nell'esercizio						

Variazioni del costo storico	158.911	1.277.123	55.461	44.473.454	- 6.731.925	39.233.025
------------------------------	---------	-----------	--------	------------	-------------	------------

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Pag. 28 di 76

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)	-	-	-5.112	- 1.127.040	-1.132.151	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (f.do amm.)	-	-	5.112	1.127.040	1.132.151	
Ammortamento dell'esercizio	- 179.092	- 1.683.650	- 204.011	- 24.114.134	- 26.180.888	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						-
Totale variazioni	- 20.182	- 406.526	- 148.550	20.359.320	- 6.731.925	13.052.137
Valore di fine esercizio						
Costo	8.420.406	23.041.917	5.591.779	459.568.936	64.230.731	560.853.769
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 1.218.231	- 14.721.466	- 4.631.404	-271.748.489	-	- 292.319.590
Svalutazione	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio 31.12.2022	7.202.175	8.320.450	960.374	187.820.448	64.230.731	268.534.178

IMPIANTI E MACCHINARI

In tale voce trovano allocazione nuovi impianti di telecomunicazione, nonché il sistema di telecontrollo. Si tratta di un sistema che permette di monitorare a distanza la struttura impiantistica concessa in uso: nello specifico stazioni di sollevamento acquedotto, fognatura e di impianti di depurazione.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Si individuano in tale categoria tutti i beni tipicamente di proprietà che sono funzionali all'operatività del personale dipendente.

ALTRI BENI

In tale posta trovano allocazione tutti gli investimenti connessi all'attività tipica aziendale inerenti il servizio idrico integrato. Sono classificati al suo interno i beni inerenti il SII devolvibili al termine della concessione. La categoria include inoltre l'acquisto di mobili e arredi, macchine ucio (compresi gli incrementi per le migliorie apportate al sistema informatico inerenti il progetto denominato "Acea2PuntoZero" operativo dal 2016) e mezzi di trasporto strumentali all'attività ordinaria.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Nella voce sono inclusi investimenti che si riferiscono a progetti iniziati e non ancora conclusi. Gli interventi maggiormente consistenti riguardano i lavori non ancora terminati di:

- fognatura comune di Capannori (circa euro 6,85 milioni)
- fognatura comune di Monsummano Terme (circa euro 2,94 milioni)
- ampliamento del depuratore di San Jacopo-Comune di Pisa (circa euro 7,09 milioni);
- la centrale acquedotto nel comune di Bientina (circa euro 2,55 milioni);
- i collettori fognari nei Comuni di Pieve a Nievole-Santa Croce sull'Arno (circa euro 1,88 milioni);
- il collettore fognatura nel comune di Larciano (circa euro 5,31 milioni);
- il collettore fognatura nel comune di Santa Maria a Monte (circa euro 2,09 milioni).

Nelle immobilizzazioni in corso sono incluse le opere previste nel piano degli interventi i cui valori saranno inclusi nella tariffa futura.

Alla data di bilancio non sono stati identificati indicatori di impairment relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	400.000	325.501	70.777	796.278
Valore di bilancio	400.000	325.501	70.777	796.278
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	115.337	-	115.337
Totale variazioni	-	115.337	-	115.337
Valore di fine esercizio				
Costo	400.000	440.838	70.777	911.615
Valore di bilancio	400.000	440.838	70.777	911.615

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ACQUE SERVIZI SRL	Pisa	01763190509	400.000	624.750	8.693.815	8.693.815	100,00%	400.000
Totale								400.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IngegnerieToscane Srl	FIRENZE	06111950488	100.000	5.391.525	16.925.254	8.152.895	48,17%	162.505
Acque industriali Srl	PONTEDERA	01624800502	100.000	(43.179)	1.785.041	874.670	49,00%	49.000
Le Soluzioni scarl	EMPOLI	05591710487	250.678	5.650	1.581.125	398.760	25,22%	229.333
Totale								440.838

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale crediti immobilizzati
italia	123.057	123.057
Totale	123.057	123.057

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate possedute al 31 dicembre 2022; i valori riportati sono riferiti alla situazione delle Società indicata nel rispettivo bilancio 2021 o 2022 se specificato:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Denominazione	Acque Servizi S.r.l.	Totale
Città o Stato	Pisa	
Codice fiscale	01763190509	
Capitale in euro	400.000	400.000

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Utile (Perdita) 2022 in euro	624.750	624.750
Patrimonio Netto 2022 in euro	8.693.815	8.693.815
Quota posseduta 2022 in euro	8.693.815	8.693.815
Valore a bilancio 2022	400.000	400.000
Percentuale di possesso al 31/12/2022	100%	

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Denominazione	Ingegnerie Toscane S.r.l.	Acque Industriali S.r. l.	Le Soluzioni S.c.a.r.l.	Totale
Città o Stato	Firenze	Pontedera	Empoli	
Codice fiscale	06111950488	01624800502	05591710487	
Capitale in euro	100.000	100.000	250.678	450.678
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	5.391.525	-43.179	5.650	5.353.996
Patrimonio Netto in euro	16.925.254	1.785.041	1.581.125	20.291.420
Quota posseduta in euro	8.152.895	874.670	398.760	9.426.325
Valore a bilancio 2022	162.505	49.000	229.333	440.838
Percentuale di possesso al 31/12/2022	48,17%	49,00%	25,22%	

PARTECIPAZIONE IN ALTRE IMPRESE

Denominazione	Aquaser S.r.l.	TiForma S.r.l.	Totale
Città o Stato	Volterra	Firenze	
Codice fiscale	01554210508	04633850484	
Capitale in euro	3.900.000	172.885	4.072.885
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	3.186.125	18.641	3.204.766
Patrimonio Netto in euro	9.331.445	239.784	9.571.229
Quota posseduta in euro	159.568	5.659	165.227
Valore a bilancio 2022	66.690	4.087	70.777
Percentuale di possesso al 31/12/2022	1,71%	2,36%	

Laddove dal confronto tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto contabile di competenza emergano delle perdite di valore ritenute durevoli, si procede a corrispondenti allineamenti dei valori iscritti a bilancio con relativa svalutazione della partecipazione. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato quando vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Riguardo alle Società partecipate segnaliamo quanto segue:

Acque Servizi S.r.l. con sede in Via Bellatalla, Pisa, capitale sociale euro 400.000 interamente versato, costituita il 18 ottobre 2005 per l'attività di manutenzione e riparazione di impianti e reti, la realizzazione di derivazioni dalle reti principali, l'esecuzione di opere di estensione, servizi ambientali;

Acque Industriali S.r.l. con sede in Via Bellatalla, Pisa, capitale sociale euro 100.000 interamente versato, costituita il 31 maggio 2002. Si tratta di una Società che opera nella gestione e manutenzione di impianti di depurazione delle acque reflue, trattamento e stoccaggio di qualsiasi tipo di rifiuto liquido, solido, speciale, pericoloso e non proveniente dalla depurazione civile e industriale;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Le Soluzioni S.c.a r.l. con sede in Via Garigliano, Empoli, capitale sociale euro 250.678 interamente versato, costituita tramite fusione per incorporazione delle Società B.S. Billing Solutions S.c. a r.l., I.C.T.;

S.r.l. e C.C.S. Customer Care S.c. a r.l. il 12 aprile 2012 con effetti dal 1° maggio 2012, per la prestazione di servizi concernenti la progettazione e l'erogazione di servizi di customer service, call-center e centralino;

Ingegnerie Toscane S.r.l. con sede in Via Villamagna, Firenze, capitale sociale euro 100.000 interamente versato, costituita il 16 dicembre 2010 con atto di fusione tra le Società Acque Ingegneria S.r.l. e Publiacqua Ingegneria S.r.l. per l'attività di ingegneria, progettazione, direzione, supervisione, condotta e collaudo dei lavori, nonché la prestazione di servizi di supporto all'attività di gestione del ciclo idrico integrato e di altri servizi a rete e non;

Aquaser S.r.l. con sede in Piazzale Ostiense, 2 Roma, capitale sociale euro 3.900.000 interamente versato. L'attività principale è quella dello smaltimento, del riutilizzo dei fanghi e di compostaggio;

Ti Forma S.r.l. con sede in Firenze, capitale sociale pari ad euro 172.885. La Società è stata costituita per la formazione, l'aggiornamento e la specializzazione professionale, nonché ogni attività che possa risultare utile al raggiungimento dei suddetti fini sociali, nessuna esclusa, sia in contesti nazionali che internazionali;

si rimanda anche alla Relazione sulla Gestione per un'analisi di dettaglio della natura dell'attività delle società controllate e collegate e del loro andamento economico dell'esercizio.

CREDITI

Si riporta di seguito la composizione della voce "Crediti" al 31 dicembre 2022 e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2021:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore inizio esercizio	142.327	142.327
Variazioni nell'esercizio	-19.270	-19.270
Valore di fine esercizio	123.057	123.057

Quota scadente oltre 5 anni

-

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per quanto riportato nella parte descrittiva nei "criteri di valutazione".

La voce Crediti Immobilizzati verso altri è composta prevalentemente da:

depositi cauzionali pagati a gestori dei servizi di pubblica utilità in sede di attivazione di nuove utenze, altri depositi per atto locali o altri depositi a garanzia per concessioni da enti locali.

Non esistono crediti verso debitori non nazionali.

In data 25 luglio 2022 Acque S.p.A. ha acquistato un ulteriore 1% di quote di capitale di Ingegnerie Toscane S.r.l. per un importo complessivo pari a 115.337 rispettivamente da Uniacque S.p.A. (quota 0,5%) e Umbra Acque S.p.A. (quota 0,5%) esercitando il diritto di prelazione in seguito al recesso dei soci cedenti le quote.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.208.975	(16.339)	1.192.636
Lavori in corso su ordinazione	2.185.856	213.963	2.399.819

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	3.394.831	197.624	3.592.455

Si riporta di seguito la composizione della voce "Rimanenze" al 31 dicembre 2022 e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2021:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale
Valore di inizio esercizio	1.208.975	-	2.185.856	-	-	3.394.831
Variazione nell'esercizio	-16.339		213.963			197.624
Valore di fine esercizio	1.192.636	-	2.399.819	-	-	3.592.455

Il valore delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo al 31 dicembre 2022 è pari a euro 1.192.636 al netto delle svalutazioni operate. Sono costituite da materiali, pezzi di ricambio e beni di consumo normalmente impiegati nella costruzione e manutenzione delle reti e degli impianti utilizzati.

A fronte della lenta movimentazione di alcuni beni, si è ritenuto opportuno rettificare la loro valutazione mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione, portato a diretta deduzione del valore delle rimanenze, per l'importo di euro 683.284.

I lavori in corso su ordinazione sono pari a euro 2.399.819 e sono riferiti a commesse annuali non ancora completate alla data del 31 dicembre 2022.

La variazione è legata alla normale operatività ed al maggior numero e valore di lavori in corso al 31 dicembre 2022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	92.145.611	1.052.097	93.197.708	78.261.864	14.935.844
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	920.338	(619.949)	300.389	300.389	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.016.686	(609.980)	406.706	406.706	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.954	(6.796)	158	158	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.615.687	190.342	10.806.029		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.236.959	756.292	3.993.251	3.993.251	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	107.942.235	762.006	108.704.241	82.962.368	14.935.844

Valore inizio esercizio	92.145.612	920.338	-	1.016.686	6.954	10.615.687	3.236.959	107.942.236
Variazioni nell'esercizio	1.052.097	-619.949	-	-609.980	- 6.796	190.342	756.292	762.006

Si riporta di seguito la composizione della voce "Crediti" al 31 dicembre 2022 e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2021:

Crediti v /clienti	Crediti v /imprese	Crediti v /imprese	Crediti v /imprese	Crediti tributari	Attività per	Crediti v /altri	Totale crediti
--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	-------------------	--------------	------------------	----------------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

iscritti nell'attivo circolante	controllate iscritti nell'attivo circolante	controllanti iscritti nell'attivo circolante	collegate iscrittei nell'attivo circolante	iscritti nell'attivo circolante	imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	iscritti nell'attivo circolante	iscritti nell'attivo circolante
---------------------------------------	--	---	---	---------------------------------------	--	---------------------------------------	---------------------------------------

	Crediti v /clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti v /imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti v /imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti v /imprese collegate iscrittei nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti v /altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di fine esercizio	93.197.709	300.389	-	406.706	158	10.806.029	3.993.251	108.704.242
Quota sca- dente entro l'esercizio	78.261.864	300.389	-	406.706	158		3.993.251	93.768.397
Quota sca- dente oltre l'esercizio	14.935.844							14.935.844

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per quanto riportato nella parte descrittiva nei "criteri di valutazione".

La quota classificata tra i crediti v/utenti "oltre l'esercizio" pari ad euro 14.935.844 si riferisce a fatture da emettere verso clienti per conguagli tariffari riferiti ad anni pregressi; tali conguagli saranno recuperati con la fatturazione dei consumi degli anni dal 2023 al 2024 secondo quanto previsto dal piano tariffario proposto dal Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana con Deliberazione n. 14 del 25 novembre 2022, attualmente in attesa di essere approvato da parte di ARERA.

I crediti v/clienti sono valutati al loro valore nominale e rettificati a mezzo di apposito fondo di svalutazione pari ad euro 27.880.720 al 31 dicembre 2022.

Nella tabella che segue si riportano le movimentazioni del Fondo svalutazione crediti intervenute nell'esercizio:

MOVIMENTI DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Saldo iniziale	25.198.351
Accantonamenti	3.192.753
Utilizzi	-510.384
Saldo finale	27.880.720

Gli utilizzi del fondo sono conseguenza dello stralcio crediti soggetti a procedure concorsuali notificate alla Società, transazioni e conciliazioni, azioni di recupero coattivo con esito negativo e, infine, per stralcio crediti riferiti a utenze cessate con importo complessivo inferiore o uguale a 100 euro.

Il Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2022 è ritenuto congruo dagli amministratori al fine di allineare il valore dei crediti al loro presunto valore di realizzo.

La voce crediti v/clienti si compone come segue:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione
V/Utenti	118.805.399	116.561.331	2.244.069
Fatture emesse	69.415.892	64.970.470	4.445.422
Fatture da emettere per consumi	49.389.507	51.590.860	-2.201.353
V/Clienti	1.656.879	516.266	1.140.613
Fatture emesse	356.972	283.656	73.316
Fatture da emettere	1.299.908	232.610	1.067.297
V/Enti	616.150	266.366	349.784
Fatture emesse	616.150	266.366	349.784
Fatture da emettere	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	- 27.880.720	- 25.198.351	-2.682.369
Totale crediti v/clienti	93.197.709	92.145.612	1.052.097

CREDITI V/UTENTI, CLIENTI, ENTI

I crediti v/clienti ed enti sono riferiti alla gestione del ciclo idrico integrato e ad allacciamenti o prestazioni conto terzi accessorie allo stesso. La voce comprende sia le fatture emesse e non incassate nel corso del 2022, sia quelle da emettere per consumi e conguagli che saranno fatturati nel corso del 2023 e negli anni successivi in relazione alla copertura tariffaria per come deliberato dalle autorità regolatrici.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti. La voce

"fatture da emettere per consumi" è così composta:

euro 159.062 per residue bollette da emettere relative a partite di conguaglio riferite al periodo in cui era vigente il metodo tariffario normalizzato (fino al 2011);

euro 1.334.654 per residue bollette da emettere relative agli anni precedenti il 2018 per conguaglio volumi e per costi definiti da ARERA "esogeni" (differenza tra l'importo a consuntivo dell'anno rispetto a quanto compreso nella tariffa);

euro 4.474.946 per residue bollette da emettere relative all'anno 2018 per conguaglio volumi e per costi definiti da ARERA "esogeni" (differenza tra l'importo a consuntivo dell'anno rispetto a quanto compreso nella tariffa);

•euro 8.112.863 per residue bollette da emettere relative all'anno 2019 per conguaglio volumi e per costi definiti da ARERA "esogeni" (differenza tra l'importo a consuntivo dell'anno rispetto a quanto compreso nella tariffa);

euro 12.849.577 per residue bollette da emettere relative all'anno 2020 per stima conguaglio volumi e per costi definiti da ARERA "esogeni" (differenza tra l'importo a consuntivo dell'anno rispetto a quanto compreso nella tariffa);

euro 2.177.965 per residue bollette da emettere relative all'anno 2021 per stima conguaglio volumi e per costi definiti da ARERA "esogeni" (differenza tra l'importo a consuntivo dell'anno rispetto a quanto compreso nella tariffa);

euro 2.160.819 per conguagli tariffari acquisiti con il subentro nel servizio idrico integrato nei comuni gestiti fino al 31/12/2021 dal gestore Acque Toscane S.p.A; il valore dei conguagli è stato determinato con Decreto del Diretto Generale Autorità Idrica Toscana n. 145 del 21/10/2022;

euro 18.119.621 per bollette da emettere relative al 2022 per saldo consumi dell'anno, per conguaglio volumi e per costi definiti da ARERA "esogeni" (differenza tra l'importo a consuntivo dell'anno rispetto a quanto compreso nella tariffa sempre dello stesso anno).

Il conguaglio relativo agli anni fino al 2011 è riferito al residuo da recuperare dagli utenti per partite pregresse relative al periodo precedente il trasferimento all'AEESGI (ora ARERA) delle funzioni di regolazione e controllo del settore idrico (vigenza del metodo tariffario normalizzato). I conguagli sono stati riconosciuti e autorizzati per l'addebito agli utenti con Decreto del Direttore Generale n. 35 del 30/06/2014 e Decreto Direttore n. 2 del 20 gennaio 2016 dall'Autorità Idrica Toscana.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

I conguagli tariffari relativi agli anni precedenti il 2018 e maturati fino al 2022 potranno essere recuperati con l'applicazione del theta nelle tariffe relative agli anni dal 2023 al 2024 secondo le disposizioni del piano economico finanziario tariffario 2022-2031 approvato dal Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana con Deliberazione n. 14 del 25 novembre dicembre 2022 in attesa di approvazione da parte di ARERA.

Il conguaglio tariffario per volumi e costi esogeni relativo all'anno 2022, per la parte che residuerà dopo il termine della fatturazione consumi di competenza dell'anno 2022, potrà essere recuperato successivamente all'approvazione del theta 2024 e successivi da parte dell'AIT/ARERA.

Nella voce fatture da emettere riferita all'anno 2022 sono contenuti, come precedentemente accennato, i conguagli dell'esercizio relativi alle partite dei costi "esogeni" per come previsto dalla Delibera ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, allegato A, articolo 27 (si tratta di costi per energia elettrica, acquisti all'ingrosso, oneri locali e spese funzionamento autorità, costi ambientali della risorsa) così come aggiornata dalla Deliberazione n.639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 "con oggetto criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" e dalla Deliberazione n. 229/2022/R/idr del 24 maggio 2022 con oggetto "conclusione del procedimento per il riesame di taluni criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ..". Per l'anno 2022 i conguagli risultano stimati per un importo negativo pari ad euro -2.205.236 (i costi sostenuti a consuntivo sono stati inferiori all'importo previsto nella tariffa 2022, in particolare per la componente energia elettrica).

CREDITI V/CONTROLLATE E COLLEGATE

I crediti v/controllate e collegate sono riferiti a prestazioni effettuate verso le Società Acque Servizi S.r.l., Acque Industriali S.r.l., Le Soluzioni S.c.a.r.l. e Ingegnerie Toscane S.r.l. Nella voce sono stati appostati e successivamente compensati con posizioni di debito reciproche gli importi degli utili distribuiti in seguito alle delibere delle assemblee delle controllate/collegate di approvazione dei relativi bilanci come di seguito dettagliato:

Acque Servizi S.r.l. euro 900.000;

Ingegnerie Toscane S.r.l. euro 3.188.890.

I crediti, tutti a breve termine, non sono fruttiferi di interessi.

Inoltre, nella voce crediti trovano allocazione i crediti tributari della Società Acque Servizi S.r.l. aderente al consolidato fiscale.

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari sono così composti:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione
Credito IRAP imposte		6.796	-6.796
Credito IRES imposte			0
Credito IVA	158	158	0
Totale	158	6.954	-6.796

La Società, a partire dall'anno 2018, è soggetta al regime I.V.A. dello split payment previsto dall'articolo 17- ter del D.P.R. 26/10 /1972 n. 633, come modificato dall'articolo 3, comma 1, D.L. 16 ottobre 2017 n. 148 convertito con modifiche dalla Legge 4 dicembre 2017 n. 172.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce è rappresentata dai crediti per imposte anticipate pari ad euro 10.806.029.

L'importo è originato da riprese fiscali di carattere temporaneo riferite a contributi per allacciamento e ai seguenti fondi tassati: fondo svalutazione magazzino, fondo spese future, fondo rischi, fondo svalutazione crediti e ammortamenti non dedotti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

L'importo è stato iscritto avendo rilevato con ragionevole certezza, in base ai piani economici della Società, la probabilità di ottenere negli esercizi successivi imponibili fiscali in grado di assorbire i costi da cui hanno tratto origine.

Per quanto riguarda la composizione delle singole poste si rimanda alla sezione "imposte", esposta nel seguito.

CREDITI V/ALTRI

La voce Crediti v/altri pari ad euro 3.993.251 comprende:

gli acconti già corrisposti ai legali della Società per procedimenti giudiziari in corso per euro 265.785;

gli anticipi a fornitori per contratti di appalto per euro 104.215;

i contributi su investimenti per euro 600.773 ancora da incassare.

agevolazioni sotto forma di contributo a riduzione delle bollette clienti secondo le regole stabilite da ARERA (bonus sociale idrico) per euro 2.864.882; tale importo sarà recuperato nel corso del 2023 mediante compensazione o rimborso da Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (C.S.E.A.).

Nella voce trovano allocazione i crediti di natura commerciale che Acque vanta nei confronti dei soci il cui importo ammonta ad euro 2.169.

Non esistono crediti verso debitori non nazionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	93.197.708	93.197.708
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	300.389	300.389
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	406.706	406.706
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	158	158
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.806.029	10.806.029
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.993.251	3.993.251
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	108.704.241	108.704.241

I. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Nella voce sono valorizzati al Fair Value gli strumenti finanziari di copertura del tasso di interesse sul debito verso gli istituti di credito.

Si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Patrimonio Netto - informativa relativa al Fair Value degli strumenti finanziari" dalla presente nota.

Disponibilità liquide

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.960.958	3.695.443	6.656.401
Denaro e altri valori in cassa	3.004	(937)	2.067
Totale disponibilità liquide	2.963.962	3.694.506	6.658.468

Si riporta di seguito la composizione della voce "Disponibilità liquide" al 31 dicembre 2022 e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2021:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	2.960.958	-	3.004	2.963.961
Variazione nell'esercizio	3.695.443	-	- 936	3.694.507
Valore di fine esercizio	6.656.401	-	2.067	6.658.468

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza del numerario e dei valori alla data di chiusura. Per i dettagli delle variazioni si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

Si riporta di seguito la composizione della voce "Ratei e risconti attivi" al 31 dicembre 2022 e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2021:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Ratei attivi usufrutto	4.700	0	4.700
Risconti attivi su fatture	264.999	0	264.999
Risconti attivi su contratti di assicurazione	33.617	0	33.617
Altri risconti attivi	25.678	0	25.678
Totale	328.994	0	328.994

Nella tabella seguente si presenta la composizione dei ratei e risconti attivi e la relativa suddivisione temporale:

COMPOSIZIONE AL 31.12.2022

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Ratei attivi usufrutto	4.700	0	4.700
Risconti attivi su fatture	264.999	0	264.999
Risconti attivi su contratti di assicurazione	33.617	0	33.617
Altri risconti attivi	25.678	0	25.678
Totale	328.994	0	328.994

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	9.953.116	-	-		9.953.116
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.874.295	-	-		13.874.295
Riserva legale	2.067.667	-	-		2.067.667
Altre riserve					
Riserva straordinaria	152.030.810	19.020.348	-		171.051.158
Varie altre riserve	36.180.144	7.296.640	-		43.476.784
Totale altre riserve	188.210.954	26.316.988	-		214.527.942
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.152.395)	4.302.775	-		3.150.380
Utile (perdita) dell'esercizio	26.316.985	-	26.316.985	28.159.624	28.159.624
Totale patrimonio netto	239.270.622	30.619.763	26.316.985	28.159.624	271.733.024

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile	43.476.784
Totale	43.476.784

Si riporta di seguito la composizione della voce "Patrimonio Netto" al 31 dicembre 2022 e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2021 con incluso l'effetto del vincolo della riserva indisponibile FoNi riferita all'anno 2022:

Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva indisponibile FoNi	Riserva copertura flussi finanziari	Utili portati a nuovo	Utili d'esercizio	Totale
----------	--------------------------------	----------------	-----------------------	----------------------------	-------------------------------------	-----------------------	-------------------	--------

Valore inizio esercizio	9.953.116	13.874.295	2.067.667	152.030.810	36.180.146	-1.152.395	-	26.316.985	239.270.625
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	19.020.348	7.296.638	4.302.775	-	1.842.639	32.462.399

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Valore di fine esercizio	9.953.116	13.874.295	2.067.667	171.051.158	43.476.784	3.150.380	-	28.159.624	271.733.024
--------------------------	-----------	------------	-----------	-------------	------------	-----------	---	------------	-------------

Il capitale di euro 9.953.116 alla data del 31 dicembre 2022 è composto da n. 9.953.116 azioni ordinarie al valore nominale di 1 euro ciascuna.

Si riporta, nella tabella che segue, l'analisi dei movimenti delle voci di patrimonio netto:

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve		Riserve per operazione copertura	Utile (perdita) dell'esercizio	Utili (perdite) portati a nuovo	Totale patrimonio netto
				Riserva straordinaria	Riserva indisponibile Foni				
All'inizio dell'esercizio precedente (01.01.2021)	9.953.116	13.874.295	2.067.667	116.222.952	41.389.213	-2.395.863	-	30.598.791	211.710.172
Fair value						1.243.468			1.243.468
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				30.598.791				-30.598.791	-
Attribuzione dei dividendi									-
Vincolo riserve trattamento contabile FoNI				5.209.067	-5.209.067				-
Risultato esercizio 2021								26.316.985	26.316.985
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2021)	9.953.116	13.874.295	2.067.667	152.030.810	36.180.146	-1.152.395	-	26.316.986	239.270.625
Fair value						4.302.775			4.302.775
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	26.316.985				-26.316.986	-0
Attribuzione dei dividendi									-

				Altre riserve			Utile (perdita) dell'esercizio	Utili (perdite) portati a nuovo	Totale patrimonio netto
Aggiornamento vincolo riserve trattamento contabile FoNI				-7.296.638	7.296.638				0
Risultato esercizio 2022								28.159.624	28.159.624
Alla chiusura del- l'esercizio corrente (31.12.2022)	9.953.116	13.874.295	2.067.667	171.051.158	43.476.784	3.150.380	-	28.159.624	271.733.024

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva indisponibile Foni	43.476.784	A,B	43.476.784
Totale	43.476.784		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si indica, nel prospetto che segue, un'analisi sulle singole voci che compongono il patrimonio netto:

Descrizione	Importo	Origine/ Natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	9.953.116		B	0		
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.874.295		A, B, C	13.874.295		
Riserva legale	2.067.667		B, C	77.044		
Riserva statutarie	0					
Altre riserve						
Riserva straordinaria	171.051.158		A, B, C	171.051.158		
Riserva indisponibile FoNI	43.476.784		A, B	43.476.784		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	3.150.380			0		
Utile (perdite) portati a nuovo				0		
Utile (perdite) d'esercizio	28.159.624		A, B, C	28.159.624		
Totale	271.733.024			256.638.905		
Quota con vincolo di distribuzione (1)	43.476.784					
Quota distribuibile (2)	0					
Riserve per operazioni di co- pertura dei flussi finanziari (3)	3.150.380					

A: Per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

(1) l'importo risulta composto dalla quota residua FoNI secondo quanto riportato dal manuale di contabilità regolatoria per la redazione dei conti annuali separati dell'anno 2021 di cui all'allegato A delle Deliberazioni 24 marzo 2016 n. 137/2016/R/com (TIUC) e secondo quanto indicato dal comunicato ARERA del 17 aprile 2019. La normativa ARERA stabilisce un vincolo di destinazione alla realizzazione di nuovi investimenti di tale componente di ricavi FoNI; vincolo che viene rispettato dalla Società attraverso l'indisponibilità di una corrispondente parte delle riserve di patrimonio. La società, in continuità con quanto effettuato nei bilanci degli esercizi precedenti, ha continuato ad alimentare la riserva non distribuibile di Patrimonio Netto - già in precedenza costituita - anche per la quota FoNI riferita all'esercizio 2022. La riserva indisponibile FoNI è stata così incrementata per euro 7.296.638, ossia la quota FoNI dell'esercizio 2022, vincolando la riserva straordinaria per questo importo (come desumibile dalla precedente tabella di movimento del Patrimonio Netto). Alla luce di ciò, complessivamente la riserva indisponibile FoNI è pari ad euro 43.476.784, corrispondente al FoNI non riversato per investimenti non completamente ammortizzati;

(2) per effetto della previsione contenuta nel contratto di finanziamento stipulato in data 19 dicembre 2018 ed ecace dal 24/01/2019, gli utili sono distribuibili nel limite del risultato d'esercizio e del flusso di cassa generato nell'anno precedente all'anno della relativa distribuzione (16.14 Vincoli alla Distribuzione del nuovo contratto di finanziamento);

(3) la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari non è da considerare nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile (articolo 2426, comma 1, n. 11-bis del Codice Civile).

PATRIMONIO NETTO: INFORMATIVA RELATIVA AL "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Stipula contratti di copertura per l'accensione del finanziamento

La voce "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" si compone dalla valutazione al Fair Value dei contratti stipulati in data 24 gennaio 2019 per la copertura dal rischio variazione del tasso di interesse (Interest Rate Swap).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Per garantirsi da effetti negativi del mercato dei tassi sul finanziamento a tasso variabile contratto con un pool di banche in data 19 dicembre 2018, Acque S.p.A. ha stipulato sei contratti di copertura, la cui componente a tasso fisso è pari a 0,24%, rispettivamente con:

MPS Capital Service S.P.A.	valore nozionale euro	24.888.888,89
BNL Group BNP	valore nozionale euro	24.888.888,89
Intesa Sanpaolo S.p.A.	valore nozionale euro	24.888.888,89
Mediobanca S.p.A.	valore nozionale euro	28.000.000,00
UBI banca S.p.A.	valore nozionale euro	23.333.333,33
Banco BPM S.p.a.	valore nozionale euro	14.000.000,00
Totale	valore nozionale euro	140.000.000,00

Lo strumento coperto, il cui tasso variabile è rappresentato dall' Euribor a sei mesi, è costituito da una quota pari al 70% della linea di finanziamento a lungo termine.

Gli elementi caratteristici degli strumenti di copertura (frazionamento, data di regolamento dei flussi finanziari, tasso di riferimento, importo nozionale) coincidono con lo strumento coperto.

I termini delle operazioni sono i seguenti:

Data della negoziazione: 24 gennaio 2019

Data di ecacia: 24 gennaio 2019

Data di scadenza: 29 dicembre 2023 Periodo di calcolo: semestre Tasso fisso

applicato: 0,24%

Il Fair Value dei contratti derivati esistenti alla data del 31 dicembre 2022 sono stati calcolati con la tecnica del derivato ipotetico dato che non esistono prezzi uciali di mercato (O.T.C.). La società si avvale di un consulente esterno specializzato per la verifica l'ecacia della copertura. Il Fair Value dei contratti al 31/12/2022 risulta così valorizzato:

MPS Capital Service S.p.A., BNL group e Intesa Sanpaolo S.p.A.	euro	2.210.793
Mediobanca S.p.A.	euro	829.047
UBI banca S.p.A.	euro	690.873
Banco BPM S.p.A.	euro	414.524
Totale	euro	4.145.237

Il loro valore complessivo al netto dell'effetto fiscale ammonta ad euro 3.150.380.

Si riportano di seguito le variazioni di Fair Value ed i rilasci a Conto Economico:

All'inizio dell'esercizio 01.01.2021 (lordo effetto imposte)	Incremento per variazione di Fair Value	Decremento per variazione di Fair Value	Rilascio a conto economico	Alla chiusura dell'esercizio lordo effetto fiscale	Effetto fiscale differito	Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2021 (netto effetto fiscale)
-3.152.451	560.180		1.075.962	-1.516.309	363.914	-1.152.395
All'inizio dell'esercizio 01.01.2022	Decremento per variazione di Fair Value	Incremento per variazione di Fair Value	Rilascio a conto	Alla chiusura dell'esercizio - importo lordo	Effetto fiscale differito	Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

(lordo effetto imposte)		economico		effetto fiscale (valutazione dei n. 6 con- tratti derivati su nuovo finan- ziamento)		(netto effetto fiscale)
-1.516.309		4.940.079	721.467	4.145.237	-994.857	3.150.380

Alla data di bilancio del 31 dicembre 2022 non sono state rilevate variazioni alla relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura e la relazione di copertura risulta pienamente ecace.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(1.152.395)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	4.302.775
Valore di fine esercizio	3.150.380

Fondi per rischi e oneri

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.152.395	4.296.224	5.448.619
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	461.135	461.135
Utilizzo nell'esercizio	1.152.395	357.396	1.509.791
Altre variazioni	-	(78.349)	(78.349)
Totale variazioni	(1.152.395)	25.390	(1.127.005)
Valore di fine esercizio	0	4.321.614	4.321.614

Si riporta di seguito la composizione della voce "Fondi per rischi ed oneri" al 31 dicembre 2022 e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2021:

	Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Fondo rischi	Fondo spese future	Fondo derivato	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	-	4.004.427	291.798	1.152.395	5.448.619
Variazioni nell'esercizio	0					-
Accantonamento dell'esercizio		-	461.135	-	-	461.135
Utilizzo nell'esercizio		-	-325.638	-31.758	-	-357.396
Altre variazioni		-	-78.350	-	-1.152.395	-1.230.745
Totale variazioni		-	57.148	-31.758	-1.152.395	-1.127.005
Valore di fine esercizio	0	-	4.061.575	260.040	-	4.321.614

FONDO RISCHI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

La voce fondo rischi si compone di:

Fondo rischi	Valore al 31.12.2021	Utilizzi 2022	Eccedenza 2022	Accantonamento 2022	Valore al 31.12.2022
Rischi per franchigie assicurative	813.234	-88.310		172.674	897.598
Rischi per contenziosi previdenziali	18.438			884	19.322
Rischi per sanzioni e penalità	612.476	-37.062		2.858	578.272
Rischi per canoni concessione	335.631			16.720	352.351
Rischi per cause in corso	894.420	-198.344	-59.158	218.000	854.918
Rischi per oneri contratti fornitori	680.228	-1.922	-19.191	0	659.114
Altri rischi	650.000			50.000	700.000
Totali	4.004.426	-325.638	-78.350	461.135	4.061.575

Di seguito una breve descrizione dei relativi accantonamenti:

franchigie assicurative: si tratta di franchigie per eventuali indennizzi su sinistri passivi per i quali è stata attivata la copertura assicurativa;

contenziosi previdenziali: sono riferiti in particolare a cartelle di pagamento alle quali la Società si è opposta;

sanzioni e penalità: si tratta di sanzioni potenziali per verbali relativi a verifiche ispettive su impianti;

canoni di concessione: sono riferiti a canoni di occupazione suolo pubblico di enti locali per la parte ancora non definita;

cause in corso: si tratta di cause legali;

oneri contratti fornitori: si tratta di un accantonamento relativo ad eventuali contenziosi con fornitori per risarcimento danni derivanti dall'esecuzione di contratti di appalto;

altri rischi: si tratta di un accantonamento Deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2009 a copertura di eventuali comportamenti infedeli dei dipendenti.

I nuovi accantonamenti sono riferiti a passività potenziali legate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio in chiusura, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta in particolare di condizioni esistenti ma incerte e che, con il manifestarsi di un evento, potranno concretizzarsi per la Società in una perdita. La valutazione delle potenzialità della perdita è sorretta da conoscenze delle specifiche situazioni che le hanno generate e da ogni elemento utile alla loro valutazione. Sono state iscritte nel fondo rischi solo le passività ritenute probabili.

FONDO SPESE FUTURE

Il Fondo spese future è costituito prevalentemente da accantonamenti riferiti ad anticipi corrisposti ai legali della Società a titolo di spese per procedimenti giudiziari in corso di svolgimento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.036.771
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	710.377
Utilizzo nell'esercizio	631.398

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Altre variazioni	514.166
Totale variazioni	593.145
Valore di fine esercizio	4.629.916

Si riporta di seguito la composizione della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" al 31 dicembre 2022 e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2021:

	Trattamento di fine rapporto
Valore di fine esercizio	4.036.771
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	710.377
Utilizzo nell'esercizio	-631.398
Altre variazioni	514.165
Totale variazioni	593.145
Valore di fine esercizio	4.629.916

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'importo complessivo del fondo è comprensivo degli importi maturati fino alla data dell'atto del ramo d'azienda per i dipendenti ad oggi in forza presso Acque Servizi S.r.l.

La voce "altre variazioni" include il trattamento fine rapporto dei dipendenti assunti in Acque S.p.A., a partire dal 01/01/2022, per effetto dell'operazione di subentro nella gestione del servizio idrico integrato nei comuni gestiti precedentemente dal gestore Acque Toscane S.p.A. Include inoltre il trattamento di fine rapporto dei dipendenti passati in Acque S.p.A. durante il 2022 dalle società collegate Ingegnerie Toscane S.r.l. e LeSoluzioni S.c.a.r.l. per alcune attività internalizzate.

La voce "accantonamento dell'esercizio" è rappresentata al netto delle somme versate al fondo di tesoreria istituito presso l'I.N. P.S. o ai fondi previdenza complementare non transitati dal fondo in oggetto.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	201.594.930	199.285.060	202.293.900	202.293.900	0
Debiti verso altri finanziatori	0	5.055.080	5.055.080	2.527.540	2.527.540
Acconti	14.198.055	454.199	14.652.254	3.268.183	11.384.071
Debiti verso fornitori	41.680.467	(5.573.172)	36.107.295	36.107.295	-
Debiti verso imprese controllate	16.142.225	(4.284.546)	11.857.679	11.857.679	-
Debiti verso imprese collegate	19.558.704	(5.965.811)	13.592.893	13.592.893	-
Debiti tributari	1.427.726	719.679	2.147.405	2.147.405	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.659.993	80.885	1.740.878	1.740.878	-
Altri debiti	4.325.326	942.153	5.267.479	5.267.479	-
Totale debiti	300.587.426	190.713.527	292.714.863	278.803.252	13.911.611

Si riporta di seguito la composizione della voce "Debiti" al 31 dicembre 2022 e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2021:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	201.594.930	-	14.198.055	41.680.467	16.142.225	19.558.704	1.427.726	1.659.993	4.325.325	300.587.425
Variazione nell'esercizio	698.970	5.055.080	454.200	-5.573.172	-4.284.546	-5.965.811	719.680	80.885	942.154	-7.872.561
Valore di fine esercizio	202.293.900	5.055.080	14.652.255	36.107.295	11.857.679	13.592.893	2.147.405	1.740.878	5.267.479	292.714.864
Quota scadente 202.293.900 entro l'esercizio		2.527.540	3.268.183	36.107.295	11.857.679	13.592.893	2.147.405	1.740.878	5.267.479	278.803.253
Quota scadente 202.293.900 oltre l'esercizio		2.527.540	11.384.071							13.911.611

Di cui di durata residua superiore a 5 anni

Riepiloghiamo nella tabella successiva il dettaglio dei debiti suddivisi per data di scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
V /Banche				0
V/Banche per partite passive	3.008.840			3.008.840
V/Banche per finanziamento		198.586.090	0	198.586.090
Acconti	2.873.383	11.324.672		14.198.055
V/ Fornitori	41.680.467			41.680.467
V/Imprese controllate	16.142.225			16.142.225
V/Imprese collegate	19.558.704			19.558.704
Debiti tributari	1.427.726			1.427.726
V/ Istituti di previdenza	1.659.993			1.659.993
Altri debiti				
Debiti V/Consociate	610.944			610.944
Debiti V/ Altri creditori	3.714.382			3.714.382
Totale	90.676.662	209.910.762		300.587.425

COMPOSIZIONE AL 31.12.2022

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
V /Banche				0
V/Banche per partite passive	202.293.900			202.293.900
V/Banche per finanziamento		0	0	0
V/Altri finanziatori	2.527.540	2.527.540		5.055.080
Acconti	3.268.183	11.384.071	0	14.652.255
V/ Fornitori	36.107.295			36.107.295
V/Imprese controllate	11.857.679			11.857.679
V/Imprese collegate	13.592.893			13.592.893

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Debiti tributari	2.147.405			2.147.405
V/ Istituti di previdenza	1.740.878			1.740.878
Altri debiti				
Debiti V/Consociate	504.339			504.339
Debiti V/ Altri creditori	4.763.140			4.763.140
Totale	278.803.253	13.911.611		292.714.864

Debiti V/ banche

Si riportano di seguito le principali caratteristiche del finanziamento stipulato nel 2018 ed erogato in data 24 gennaio 2019 inerente al debito v/ banche presente in bilancio alla data del 31.12.2022

Beneficiario Acque SpA

Banche Finanziatrici;

Mediobanca - Banca di Credito Finanziario SpA
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA
Banco BPM SpA
BNP Paribas, Succursale Italia
Intesa San Paolo SpA
MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA
UBI Banca SpA

Quote di partecipazione	Banca Finanziatrice		Linea Term €
	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.		21.355.555,56
	Banco BPM S.p. A.		20.000.000,00
	BNP Paribas, Succursale Italia		35.555.555,56
	Intesa Sanpaolo S.p.A.		35.555.555,56
	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.		40.000.000,00
	MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p. A.		14.200.000,00
	UBI Banca S.p.A.		33.333.333,32
		Totale:	200.000.000,00
	Banca Finanziatrice		Linea RCF €
	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.		4.444.444,44
	Banco BPM S.p. A.		2.500.000,00
	BNP Paribas, Succursale Italia		4.444.444,44
	Intesa Sanpaolo S.p.A.		4.444.444,44
	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.		5.000.000,00
	UBI Banca S.p.A.		4.166.666,68
		Totale:	25.000.000,00

Banca Agente
Importo

Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.
La somma complessiva delle linee di credito è pari ad un importo massimo di €
225.000.000 ed include:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

- (i) una linea Term fino ad un importo massimo di € 200.000.000;
- (ii)

una linea RCF fino ad un importo massimo di € 25.000.000.

Hedging

La Società ha sottoscritto, entro la data dell'utilizzo della Linea Term, i contratti di aventi una copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per una durata pari a 5 anni e su un nozionale pari al 70% della Linea Term.

Scopo

La Società dovrà utilizzare le linee di credito esclusivamente per i seguenti scopi:

- (a) con riferimento alla Linea Term, esclusivamente per:
 - (i) estinguere integralmente il debito esistente incluso il pagamento di interessi maturati e oneri di risoluzione e rimborso anticipato ed i costi di chiusura anticipata dei contratti di Hedging esistenti;
 - (ii) ulteriori esigenze di cassa della Società connesse alla dinamica del capitale circolante, inclusi gli investimenti realizzati o in corso, da liquidare;
 - (iii) ogni eventuale tassa connessa all'operazione di finanziamento ed all'estinzione del debito esistente;
 - (iv) i costi di strutturazione dell'operazione di finanziamento;
 - (v) costi e spese legali e notarili connessi alla predisposizione, negoziazione e firma dei documenti finanziari;
- (b) con riferimento alla Linea RCF, esclusivamente per far fronte alle esigenze finanziarie della Società connesse alla propria ordinaria attività.

Data di scadenza finale

Data di Rimborso e rimborso anticipato volontario

- (i)
- (ii)
- (i)
- (ii)

alla Linea Term il 29 dicembre 2023; alla Linea RCF il 29 dicembre 2023.

Linea Term: in un'unica soluzione alla data di scadenza finale;

Linea RCF: ciascun utilizzo dovrà essere rimborsato alla scadenza del relativo periodo di interessi (salvo richiesta di rinnovo) e comunque entro la data di scadenza finale.

È consentito, in tutto o in parte, a valere sulla linea Term e/o sulla linea RCF richiedere alla Banca Agente il rimborso anticipato per importi almeno pari ad € 500.000.

Rimborso anticipato obbligatorio

È previsto il rimborso obbligatorio nei seguenti casi:

- (i) incasso di indennizzi assicurativi di importo superiore a € 3.000.000 (con imputazione prioritaria alla linea Term), salvo evidenza da parte del beneficiario della riparazione del danno oggetto di indennizzo nei 12 mesi successivi all'incasso dell'indennizzo;
- (ii) cessione di beni per un importo superiore ad € 3.000.000 (con imputazione prioritaria alla linea Term) salvo evidenza da parte del beneficiario dell'utilizzo di tali proventi per nuovi investimenti entro 12 mesi successivi alla data di incasso;
- (iii) incasso del Valore di Rimborso ai sensi della Convenzione di Adamento (con imputazione prioritaria alla linea Term);
- (iv) cambio di controllo (con imputazione ad entrambe le linee a rimborso integrale dell'adamento);
- (v) illegality.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Pagamento/periodo di Interesse

- (a)
- (b)

con riferimento alla Linea Term, i periodi di interessi avranno durata pari 6 mesi;

con riferimento alla Linea RCF, i periodi di interessi avranno durata pari a 1, 3 o 6 mesi a scelta del beneficiario, così come indicato in ciascuna richiesta di utilizzo inviata alla Banca Agente (in caso di mancata scelta il periodo di interessi avrà durata pari a 3 mesi).

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse relativo a ciascun periodo di interessi sarà pari al tasso di riferimento (Euribor di durata corrispondente al periodo di interesse) Maggiorato del margine. Qualora il tasso di interesse dovesse risultasse negativo, il tasso di interesse applicabile in tale periodo di interessi sarà pari a zero.

Il margine indica:

- (a) per la Linea Term, 190 punti percentuali in ragione d'anno;
- (b)

per la Linea RCF, 190 punti percentuali in ragione d'anno.

Commissione di mancato utilizzo

Applicabile sulla linea RCF e pari a 57 punti percentuali in ragione d'anno a partire dalla

data di sottoscrizione sino al termine del periodo di utilizzo sull'ammontare non cancellato e non utilizzato della linea RCF.

Documenti a Garanzia

Il Beneficiario ha dato a garanzia del finanziamento:

Garanzie Consentite

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Indebitamento Consentito

-

-

(a)

(b)

(c)

(d)

(e)

(a)

(b)

(c)

(d)

(e)

(f)

il pegno sul conto corrente IT73M010301400000003872217 acceso presso Monte dei Paschi di Siena S.p.A., come da contratto di costituzione in pegno sottoscritto in data 24/01/2019 tra Acque S.p.A. e Mediobanca Banca di Credito Finanziaria S.p.A quale agente in nome e per conto degli altri creditori garantiti;

il privilegio generale sulla totalità del patrimonio mobiliare in ogni tempo esistente e dunque su tutti i beni mobili di cui Acque è proprietaria ai sensi degli articoli 812 comma 3, 814, 815, 816 e 817 del Codice Civile, ovvero che verranno acquistati successivamente anche in sostituzione dei beni di cui era già proprietaria, nonché sui crediti e sui diritti concernenti i beni mobili ai sensi dell'articolo 813 del Codice Civile.

sino al perfezionamento degli atti di rilascio, le garanzie esistenti;

le garanzie in favore delle parti finanziarie previste dai documenti di garanzia;

le garanzie (incluse a mero titolo esemplificativo, le cessioni di crediti pro soluto) e le garanzie di natura personale concesse dalla Società in favore di terzi, che assistono (i) l'Indebitamento Finanziario che sia assunto da Società direttamente o indirettamente controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, numeri 1) e 2), o secondo o terzo comma, del Codice Civile, per un ammontare massimo non superiore ad € 5.000.000,00, ovvero (ii) l'Indebitamento Finanziario assunto nel corso della normale attività aziendale della Società di cui alla lettera (c) della definizione di Indebitamento Consentito;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

(i) la fideiussione prestata dalla Società ai sensi dell'articolo 32 (Cauzioni e garanzie e sanzioni pecuniarie (art. 18 - art. 19 e art. 2 Convenzione tipo) della convenzione di adamento (come eventualmente rinnovata e/o reintegrata) e (ii) le garanzie e/o le garanzie di natura personale, concesse e/o da concedersi e/o da rinnovarsi, dalla Società o nell'interesse della medesima eventualmente richieste dal- l'AIT nell'ambito del rapporto concessorio di cui alla convenzione di adamento;

qualsiasi altra Garanzia eventualmente consentita preventivamente per iscritto dall'Agente.

L'indebitamento derivante dai Documenti Finanziari;

fino all'Utilizzo, il Debito Esistente;

L'indebitamento Finanziario a breve termine e/o a revoca contratto dalla Società nel corso della sua operatività ordinaria (a titolo esemplificativo: anticipo fatture, cessioni pro soluto, anticipazioni bancarie, polizze fidejussorie bancarie o assicurative) per un ammontare complessivo non superiore ad € 10.000.000;

L'indebitamento relativo alle Garanzie Consentite;

ogni indebitamento contratto sotto qualsiasi forma tecnica per un ammontare complessivo non superiore ad € 10.000.000; ogni altro indebitamento previamente autorizzato per iscritto dall'Agente.

Parametri finanziari ed Equity Cure

Parametri Finanziari: il beneficiario dovrà rispettare i seguenti parametri finanziari con cadenza annuale sulla base del bilancio consolidato:

- (a) Posizione Finanziaria Netta/EBITDA < 3,25x;
- (b) Terminal Value/Posizione Finanziaria Netta > 1,30x.

Per ciascuna verifica il beneficiario dovrà consegnare alla Banca agente un Certificato di Conformità secondo il modello previsto dal contratto di finanziamento.

Equity Cure: in caso di mancato rispetto di un parametro finanziario il beneficiario ha la facoltà, dandone comunicazione alla Banca Agente entro 15 giorni lavorativi successivi alla consegna del Certificato di Conformità, di porre rimedio alla violazione entro 15 giorni lavorativi dalla predetta comunicazione apportando mezzi finanziari sotto forma di aumento di capitale e/o finanziamenti soci subordinati e/o in conto futuro aumento di capitale per un importo tale da consentire il rispetto del parametro finanziario violato. In tal caso il beneficiario dovrà consegnare alla Banca agente un nuovo Certificato di Conformità che evidenzia il rispetto del parametro finanziario oggetto di violazione.

Vincoli alle distribuzioni

(a)

La Società potrà effettuare distribuzioni, nel limite di una volta all'anno e nei limiti del risultato di esercizio e del flusso di cassa generato nell'anno precedente all'anno della relativa distribuzione (come risultante dalla voce "flusso finanziario dell'attività di finanziamento" al netto della voce "dividendi (e acconti sui dividendi) pagati" del Rendiconto Finanziario dell'anno precedente all'anno della relativa distribuzione), a condizione che:

- (i) alla data della distribuzione o per effetto della distribuzione non si sia verificato e non perduri alcun evento rilevante;
- (ii) alla Data di Calcolo precedente la Distribuzione, la Posizione Finanziaria Netta /EBITDA risultante dal Certificato di Conformità sia inferiore a 2,75x e che la Società non si sia avvalsa del rimedio previsto nel contratto (Calcolo dei Parametri Finanziari - Equity Cure);
- (iii) alla Data di Calcolo precedente la Distribuzione, la Posizione Finanziaria Netta /EBITDA risultante dal Certificato di Conformità sia inferiore a 2,75x e che la Società non si sia avvalsa del rimedio previsto nel contratto (Calcolo dei Parametri Finanziari - Equity Cure);
- (b) Nel caso in cui in un determinato anno gli investimenti netti (al netto dei contributi incassati) effettuati dalla Società a livello cumulato a partire dall'anno 2018 siano inferiori agli investimenti netti previsti dal Business Plan durante lo stesso periodo temporale, la Società potrà effettuare, nell'anno successivo, distribuzioni nel limite di quanto previsto dal Business Plan qualora siano rispettate le condizioni di cui al punto (a);
- (c)

La Società non potrà utilizzare, nemmeno parzialmente, alcun utilizzo della Linea RCF o alcun rinnovo di un utilizzo della Linea RCF per far sì che le condizioni di cui ai precedenti punti (a) (i) e (ii) risultino soddisfatte.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Il debito v/banche per il finanziamento è stato rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato; il valore nominale del debito è stato contabilizzato inizialmente al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione della passività finanziaria che sono stati pari ad euro 3.055.853.

Il tasso di interesse effettivo applicato, comprensivo dell'ammortamento delle spese di transazione, è rideterminato semestralmente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato. Il tasso di interesse effettivo è ricalcolato con decorrenza dalla data in cui gli interessi sono rilevati in base al contratto proiettando l'ultimo tasso disponibile.

I tassi effettivi applicati durante l'anno 2022 sono stati:

I° semestre 1,745%;

II° semestre 2,535%.

Riguardo al fattore temporale, in sede di rilevazione iniziale il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risultava diverso dal tasso di interesse di mercato e, pertanto, non è stata applicata l'attualizzazione del debito prevista dall'articolo 2426, comma 1, n. 8.

DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI

Si tratta del finanziamento ottenuto dalla CSEA per l'attivazione delle forme di anticipazione finanziaria, introdotte dalla deliberazione 229/2022/R/IDR, connesse al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica.

ACCONTI

Nella voce "acconti" sono iscritti i valori riferiti a fatturazioni verso clienti per le quali non sono ancora state effettuate o completate le relative prestazioni (nello specifico si tratta di allacciamenti sia alla rete acquedotto che a quella fognaria, nonché di interventi di estensione di rete idrica).

Sono state riclassificate, all'interno della voce tra gli "esigibili oltre 12 mesi" le poste riferite ai depositi cauzionali incassati o esigibili dagli utenti del servizio idrico integrato. Si tratta di depositi cauzionali a garanzia dei consumi che rimangono nella disponibilità del gestore fino alla data di cessazione del contratto di somministrazione con l'utente oppure che vengono restituiti all'utente in seguito all'attivazione nel corso del rapporto di specifiche modalità di pagamento come l'addebito automatico in conto corrente.

L'importo dell'acconto esigibile oltre 12 mesi è comprensivo degli interessi passivi maturati alla data calcolati al tasso legale.

DEBITI V/FORNITORI

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per quanto riportato nella parte descrittiva dei "criteri di valutazione".

I "debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Sono state effettuate le valorizzazioni delle forniture di materiali, di servizi e lavori per le quali non erano ancora pervenute al 31 dicembre 2022 le relative fatture.

La voce debiti verso fornitori è interamente riferita a scadenze entro 12 mesi.

Non esistono debiti verso creditori non nazionali per cui non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica.

DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per quanto riportato nella parte descrittiva dei "criteri di valutazione". Si riferiscono prevalentemente a debiti per prestazioni di natura commerciale.

DEBITI TRIBUTARI

I "debiti tributari" sono costituiti dalle passività per imposte certe e determinate. La voce è interamente riferita a scadenze entro 12 mesi. In particolare, al 31 dicembre 2022, la voce pari a euro 2.147.405 risulta così composta:

debito v/erario per IVA euro 46.154;

debiti IRPEF ritenute lavoratori dipendenti e lavoro autonomo per euro 613.060;

debito v/IRES consolidato fiscale e IRAP euro 1.457.560;

debito v/erario per imposta di bollo euro 30.631.

DEBITI V/ ENTI PREVIDENZIALI

I "debiti verso enti di previdenza" riguardano versamenti da effettuare a INPS, fondi pensione, INAIL e comprendono i ratei retributivi. La voce è interamente riferita a debiti con scadenza entro 12 mesi.

ALTRI DEBITI

La voce è composta da debiti con scadenza entro 12 mesi. Nella voce "debiti verso altri creditori" sono compresi i:

debiti v/personale per ratei retributivi vari (13^a e 14^a mensilità, reperibilità, straordinario, ferie, premio di risultato, versamenti da effettuare per conto dei dipendenti a seguito di trattenute);

debiti per la componente tariffaria UI1, UI2, UI3, UI4 incassata dagli utenti del SII e da riversare agli enti preposti;

debiti v/utenti per rimborsi per pagamento errato di bollette, per indennizzi da carta del servizio e per agevolazioni tariffarie.

La voce "debiti verso consociate" è relativa a debiti di natura commerciale v/soci per prestazioni di servizi e atto locali ed ammonta ad euro 504.339.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per quanto riportato nella parte descrittiva dei "criteri di valutazione".

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	202.293.900	202.293.900
Debiti verso altri finanziatori	5.055.080	5.055.080
Acconti	14.652.254	14.652.254
Debiti verso fornitori	36.107.295	36.107.295
Debiti verso imprese controllate	11.857.679	11.857.679
Debiti verso imprese collegate	13.592.893	13.592.893
Debiti tributari	2.147.405	2.147.405
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.740.878	1.740.878
Altri debiti	5.267.479	5.267.479
Debiti	292.714.863	292.714.863

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

Si riporta di seguito la composizione della voce "Ratei e risconti passivi" al 31 dicembre 2022 e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2021.

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi (contributi)	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	13.211	-	62.987.193	63.000.404
Variazione nell'esercizio	59.762	-	7.019.746	7.079.508
Valore di fine esercizio	72.973	-	70.006.939	70.079.912

Nella tabella seguente si presenta la composizione dei ratei e risconti passivi e la relativa suddivisione temporale:

COMPOSIZIONE AL 31.12.2022

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione
Risconti passivi su allacciamenti	21.155.476	21.442.588	-287.113
Risconti passivi su contributi c/impianti	48.851.464	41.544.605	7.306.859
Altri risconti passivi	72.973	13.211	59.763
Totale	70.079.912	63.000.404	7.079.508

COMPOSIZIONE AL 31.12.2022

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	di cui Oltre 5 anni	Totale
Risconti passivi su allacciamenti	2.350.608	18.804.867	7.051.825	21.155.476
Risconti passivi su contributi c/impianti	2.319.647	46.531.816	35.319.740	48.851.464
Ratei passivi	72.973		0	72.973
Totale	4.743.229	65.336.683	42.371.565	70.079.912

I risconti passivi su allacciamenti riguardano i contributi incassati da utenti e rimandati agli esercizi futuri per adeguare la quota di competenza dell'esercizio al valore corrispondente degli ammortamenti delle opere (allacciamenti) a cui si riferiscono. Infatti, i costi sostenuti per la realizzazione degli allacciamenti sono sospesi ed ammortizzati in relazione alla durata residua della concessione; i ricavi incassati da utenti a titolo di contributo una-tantum per la realizzazione degli allacciamenti sono riscontati ed imputati a Conto Economico sulla base del periodo di ammortamento.

I risconti passivi su contributi c/impianti sono riferiti ai contributi erogati da enti pubblici per gli investimenti inerenti il servizio idrico integrato.

Si rinvia a quanto detto al paragrafo "Criteri di valutazione" nella sezione relativa ai contributi. Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio delle movimentazioni della voce contributi:

Descrizione	Risconto al 31/12/2021	Contributi competenza 2022	Altri movimenti 2022	Riversamento 2022	Risconto al 31/12/2022
Contributi conto investimenti	41.544.605	10.395.204	-	- 3.088.346	48.851.464
Allacciamenti	21.442.588	2.063.496		- 2.350.608	21.155.476
Totale	62.987.193	12.458.700	-	- 5.438.954	70.006.939

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

I contributi su allacciamenti sono totalmente incassati; per i contributi conto investimenti si rimanda anche al paragrafo "Obblighi di trasparenza relativi alle erogazioni pubbliche.

Nota integrativa, conto economico

Si riporta di seguito il commento alle voci del Conto Economico, evidenziandone le principali componenti.
Il seguente commento integra le informazioni sul Conto Economico già fornite nella descrizione alle voci patrimoniali.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad euro 182.635.736 (al 31 dicembre 2021 il saldo era pari a euro 177.600.813) ed è costituito dai seguenti dettagli:

1) Ricavi delle vendite e prestazioni

I "Ricavi delle vendite e prestazioni" si riferiscono a prestazioni di servizio per clienti a rete. Indichiamo nella tabella seguente il dettaglio delle variazioni rispetto ai ricavi al 31 dicembre 2021:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione
Ricavi da utenti a rete	160.007.865	158.436.672	1.571.193
Altri	0	0	0
Totale	160.007.865	158.436.672	1.571.193

**IL METODO TARIFFARIO IDRICO (M.T.I - 3) APPLICABILE ALLE TARIFFE DAL 2020 AL 2023:
IL VINCOLO RICONOSCIUTO AI RICAVI DEL GESTORE (V.R.G.).**

La Delibera ARERA n. 580/2019/R/idr, come modificata della Deliberazione n. 639/2021/R/idr del 30/12/2021 e Deliberazione n. 229/2022/R/idr del 24/05/2022, in aderenza al principio della copertura integrale dei costi (full cost recovery), ha approvato la metodologia di calcolo dei ricavi del Metodo Tariffario Idrico per gli anni 2020- 2023 determinando le regole per l'individuazione del Vincolo ai Ricavi del Gestore (V.R.G.). La tabella che segue mostra le singole componenti del V.R.G. secondo il Tool di calcolo predisposto da ARERA. I valori tariffari indicati nel seguito sono stati predisposti dal Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana con Delibera n. 14 del 25 novembre 2022, attualmente in attesa di approvazione da parte di ARERA.

Di seguito le componenti della tariffa 2022:

Descrizione	Importo
Opex	32.748.216
Opexqc	1.794.850
OpSocial	794.992
OPmis	155.200
ERC	16.546.163
Capex	69.563.949
FNI	13.387.617
COEE	15.793.085
COws	2.930.371

Descrizione	Importo
Delta fanghi	823.375
COaltri	6.483.046
MTp + ACp	715.652

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Ricavi non congruabili	-938.990
VRG 2022	160.797.526
detratto Opsocial da erogare utenti	-786.242
VRG 2022 iscritto	160.011.284

Le singole componenti sono riferite a:

Opex	Costi operativi endogeni del gestore
Opexqc	Costi per adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio

- Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/IDR

OpSocial	Bonus idrico integrativo previsto dall'Ente di Governo dell'Ambito e costi per intervento
----------	---

di limitazione associabili ai casi di cui al comma 7.3 lett. a) dell'Allegato A alla Deliberazione 311/2019/R/IDR

OPmis	Costi per l'implementazione di misure tese ad accelerare l'adeguamento alle disposizioni regolatorie per rendere gli utenti Maggiormente consapevoli dei propri consumi nonché favorire le procedure di limitazione in caso di morosità.
-------	--

ERC	Costi ambientali e della risorsa
CAPEX	Costi delle immobilizzazioni del gestore

FNI	Costo per il finanziamento anticipato degli investimenti
COEE	Costi per l'acquisto di energia elettrica

COws	Costo per l'acquisto all'ingrosso
Delta Fanghi	Oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi da depurazione

MTp	Costo per il rimborso dei mutui dei proprietari degli impianti e delle reti
COaltri	Altre componenti di costo operativo*

ACp Altri rimborsi ai proprietari degli impianti e delle reti

* le altre componenti di costo operativo sono: le spese di funzionamento degli enti di ambito e dell'ARERA, gli oneri locali (tosap/cosap, tassa rifiuti, IMU, ecc.) ed il costo della morosità.

La Delibera n. 580/2019/R/idr stabilisce che nell'ambito dell'importo complessivo annuo del "Vincolo ai Ricavi del Gestore" sia prevista la costituzione di un fondo destinato ai nuovi investimenti (di seguito "FoNI") correlato ad una metodologia che verifichi in maniera stringente il rispetto della destinazione medesima al fine di favorire gli investimenti del settore.

Secondo quanto previsto dall'articolo 14 dell'allegato A alla Delibera n. 580/2019/R/IDR, la quota FoNI è destinata esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti per il raggiungimento degli specifici obiettivi individuati nel programma degli interventi. Il FoNI per il 2022 è composto come segue:

componente riscossa a titolo di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti è pari a euro 2.732.847;
componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto è pari a euro 10.654.770.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

L'articolo 35 dell'allegato "A" della Delibera n. 580/2019/R/IDR regola il controllo sul rispetto del vincolo di destinazione del FoNI disponendo che la quota parte di FoNI non investito è calcolata detraendo dalla componente FoNI percepita in tariffa lo speso effettivo (FoNIspesa) per la realizzazione di nuovi investimenti.

Stante la natura giuridica di "corrispettivo" del FoNI, e quindi di "componente della tariffa del SII", la Società

ha ritenuto di considerare tale porzione di ricavi conseguiti dal gestore a titolo di corrispettivo per le forniture idriche eseguite. Pertanto, in base al principio di competenza dei costi e dei ricavi di cui all'art. 2423 bis, n. 3 del Codice Civile e del Principio contabile OIC 11, è stato ritenuto che lo stesso debba essere considerato quale ricavo realizzato di competenza dell'esercizio in cui le forniture idriche sono state eseguite.

Dall'altro lato, al fine di rendere coerente il trattamento contabile FoNI con le tecniche regolatorie che definiscono la componente, a partire dalla stesura dei conti annuali separati per l'anno 2017 di cui all'allegato "A" della Deliberazione 24 marzo 2016 n. 137/2016/R/com (TIUC) e secondo quanto indicato dal comunicato ARERA del 17 aprile 2019 "Trattamento contabile del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI)", come assimilata contabilmente ad un contributo pubblico in conto impianti, una quota delle riserve disponibili o dell'utile dell'esercizio, corrispondente alla quota FoNI percepita in tariffa fino al 31/12/2022 al netto del riversamento calcolato secondo la tecnica contabile prevista dal principio contabile OIC 16 per i contributi in conto impianti - metodo indiretto, viene accantonata ad una riserva non distribuibile.

La proposta tariffaria approvata dall'Autorità Idrica Toscana con delibera n.14 del 25 novembre 2022 per l'anno 2022, attualmente in fase di approvazione da parte di ARERA, prevede un moltiplicatore tariffario pari al 4,83% rispetto alla tariffa 2021.

Sono stati iscritti in questa voce, oltre ai ricavi da tariffa (V.R.G.), i conguagli delle componenti di costo previste nell'articolo 27 "componenti a conguaglio inserite nel VRG" della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 per un totale di euro -2.205.236 (conguaglio negativo per effetto di costi consuntivati nell'anno inferiori a quanto incluso nella tariffa, principalmente per la componente energia elettrica).

Sono stati iscritti in questa voce, inoltre, i ricavi per conguagli tariffari riferiti agli anni 2020 e 2021 che, in seguito a istanze specifiche, sono stati riconosciuti dall'Autorità Idrica Toscana in sede di approvazione della proposta tariffaria 2022 (Delibera Consiglio Direttivo AIT n. 14 del 25/11/2022) come di seguito indicati:

Importi conguaglio riferiti all'anno 2020	euro	1.668.402
Importi conguaglio riferiti all'anno 2021	euro	533.415
Totale importi a conguaglio	euro	2.201.817

I ricavi sopra citati sono da considerarsi di natura eccezionale e non ricorrente; si rimanda anche al paragrafo "partite straordinarie di conto economico" in seguito riportato nel presente documento.

Di seguito si riporta uno schema per quadratura tra VRG 2022 iscritto e ricavi delle vendite e prestazioni (A1) rilevati.

Descrizione	Importo
VRG 2022 iscritto	160.011.284
Rilevazione conguagli	

Conguaglio costi esogeni 2022	-2.205.236
Conguagli 2020- integrazione	1.668.401

Descrizione	Importo
Conguagli 2021 integrazione	533.414
Tot. Ricavi A1	160.007.864

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Si tratta di commesse specifiche per lo più relative ad estensione di rete.

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	213.963	-87.307	301.270
Totale	213.963	-87.307	301.270

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono qui rilevate le capitalizzazioni di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti effettuati in economia:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione
Personale	7.510.990	6.928.523	582.468
Materiali a magazzino	780.684	1.003.768	-223.083
Totale	8.291.675	7.932.291	359.384

La voce personale comprende il costo diretto e indiretto per lavori interni su investimenti.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro 14.122.234 (al 31 dicembre 2021 il saldo era pari a euro 11.319.158) e comprendono proventi, che, seppure riferibili alla gestione caratteristica, sono alla stessa accessori: subentro utenza, lavori conto terzi, altri ricavi per addebito di costi e rimborsi, riversamento dei contributi, sopravvenienze attive derivanti da processi di stima. Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione
Prestazioni accessorie utenti	3.342.319	3.202.286	140.033
Altre prestazioni	3.079.087	2.949.167	129.920
Rimborsi spese e penali	445.819	300.970	144.849
Distacchi personale	379.184	464.763	-85.580
Proventi straordinari e plusvalenze	1.436.871	977.740	459.131
Riversamento contributi	5.438.954	3.410.512	2.028.442
Contributo c/esercizio	0	13.719	-13.719
Totale	14.122.234	11.319.158	2.803.076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

La voce "Proventi straordinari e plusvalenze" contiene prevalentemente rettifiche di costi riferiti ad anni precedenti e derivanti da processi di stima: la voce contiene, nel dettaglio, le rettifiche di perdite su crediti di anni precedenti, l'eccedenza di stime di fatture da ricevere, l'eccedenza per importi accantonati a fondo rischi in esercizi precedenti.

La voce "Proventi straordinari e plusvalenze" contiene inoltre la premialità per la qualità tecnica del servizio idrico integrato riferita agli anni 2018 e 2019, pari ad euro 723.282, riconosciuta da ARERA con deliberazione 183/2022/R/idr del 26 aprile 2022. Tali ricavi sono da considerarsi di natura eccezionale e non ricorrente; si rimanda anche al paragrafo "partite straordinarie di conto economico" in seguito riportato nel presente documento.

Nella voce "Riversamento contributi" trova allocazione la quota di competenza riferita ai risconti relativi a contributi c /impianti e per allacciamenti acquedotto/fognatura.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Pag. 60 di 76

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da utenti rete	160.007.865
Totale	160.007.865

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	160.007.865
Totale	160.007.865

Costi della produzione

B Costi della produzione

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	3.073.203	3.189.621	-116.418
Acquisto di acqua da grossisti	1.268.567	1.317.924	-49.357
Materiali di ricambio apparecchi	0	0	0
Combustibili e carburanti	14.171	19.826	-5.656
Materiale di consumo	44.388	29.993	14.395
Oneri straordinari	942	2.079	-1.137
Totale	4.401.271	4.559.443	-158.173

La voce deriva principalmente dall'acquisto di acqua da soggetti esterni all'ambito territoriale e da materiali vari di consumo e di ricambio, prodotti chimici e reagenti oltreché cancelleria, combustibili carburanti e lubrificanti.

La variazione della voce "materie prime, sussidiarie e merci" è effetto principalmente dei minori acquisti di materiale impiegato su opere del servizio idrico incluse negli investimenti, come evidenziato anche dalla variazione della voce "materiali a magazzino" riportata nel paragrafo sopra "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni".

7) Costi per servizi

Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	delta
Mezzi e attrezzature	408.652	312.321	96.331
Manutenzione impianti, reti e estendimenti	7.052.278	5.719.677	1.332.600
Servizi informatici	2.822.102	3.079.062	-256.960
Servizi clienti	6.213.920	5.753.605	460.315
Rifiuti, bonifiche e smaltimenti	7.172.623	8.190.755	-1.018.131

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	delta
Energia e telefonia	14.470.890	12.380.910	2.089.980
Consulenze, amministratori e vigilanza	2.063.550	2.679.883	-616.333
Assicurazioni	743.900	719.859	24.041
Personale distaccato	2.508.174	1.867.516	640.658
Altre prestazioni	2.524.001	2.543.753	-19.752
Accantonamento rischi e spese future	172.674	265.874	-93.200
Oneri straordinari	16.870	61.615	-44.745
Totale	46.169.632	43.574.829	2.594.803

Le voci di maggiore rilevanza sono quelle relative all'energia elettrica (necessaria per il sollevamento e la distribuzione di acqua potabile ai clienti, nonché per il funzionamento dell'impiantistica correlata a tale servizio), alle manutenzioni impianti, reti ed estendimenti (manutenzioni ordinarie eseguite sui beni del servizio idrico concessi in uso), a bonifiche e smaltimenti (costi sostenuti per la depurazione presso impianti terzi e costi sostenuti per lo smaltimento dagli impianti in gestione dei residui del processo di depurazione delle acque) e per i servizi ai clienti.

Le differenze tra l'anno in corso e l'anno precedente delle voci "manutenzioni impianti, reti e estendimenti" e "rifiuti, bonifiche e smaltimenti" sono dovute ad una riclassificazione interna di alcune spese precedentemente incluse in "rifiuti, bonifica e smaltimento" all'interno della categoria "manutenzioni impianti e reti e estendimenti".

La voce "servizi informatici" è diminuita rispetto all'esercizio precedente per effetto di alcune singole attività internalizzate nel corso dell'anno 2022 che, precedentemente, erano erogate dalla società collegata LeSoluzioni S.c.a.r.l.

La voce "servizi utenti" mostra un incremento di costi rispetto al precedente esercizio principalmente per le attività di recupero credito (invio solleciti) e per il trasporto acqua durante il periodo estivo per effetto della maggiore siccità.

La variazione rispetto al precedente esercizio della voce "energia e telefonia" è dovuta all'aumento del prezzo dell'energia elettrica nonché all'aumento della quantità consumata per effetto dell'acquisizione, a titolo di concessione, degli impianti dal gestore Acque Toscane S.p.A. in seguito al subentro dal 01/01/2022 nella gestione del servizio idrico integrato in due comuni precedentemente serviti da quest'ultimo.

Le variazioni delle voci "consulenze, amministratori e vigilanza" e "personale distaccato" sono effetto di alcune singole attività internalizzate nel corso nel 2022 che, precedentemente, erano erogate dalla società collegata Ingegnerie Toscane S.r.l.

Per la voce "Accantonamento rischi e oneri" si rimanda al paragrafo "Fondo rischi e oneri".

8) Costi per godimento beni di terzi

Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione
Atti	962.425	946.720	15.705
Noleggi	577.279	439.225	138.054
Royalties	0	0	0

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione
Canone servizio idrico integrato	52.866	9.269.848	-9.216.982
Manutenzione beni di terzi	285.648	191.918	93.730
Sopravvenienze passive	0	2.065	-2.065
Totale	1.878.218	10.849.776	-8.971.557

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Tali costi sono riferiti ad atti, noleggi di attrezzature industriali e veicoli, ecc.

La voce "Noleggi" si è incrementata rispetto al precedente esercizio per effetto del contratto di noleggio di un'attrezzatura mobile utilizzata per rispondere all'emergenza idrica sopraggiunta durante il periodo estivo/autunnale in alcune zone del territorio servito.

La voce "Canone del servizio idrico integrato" si è ridotta rispetto all'anno precedente in quanto dal 01/01/2022 non è più dovuto all'Autorità Idrica Toscana il canone di concessione del servizio idrico previsto dalla convenzione di adamento. L'importo valorizzato per il 2022 riguarda invece il canone di concessione per l'adamento del servizio dovuto all'Autorità Idrica Toscana in seguito al subentro dal 01/01/2022 nella gestione del servizio idrico in due ulteriori comuni precedentemente serviti dal ex-gestore Acque Toscane S.p.A.

Nella voce trovano allocazione anche le spese per il godimento di beni di terzi incluse le spese condominiali degli immobili in locazione così come previsto dal principio contabile OIC 12.

Segnaliamo che la Società non ha contratti di leasing in essere.

9) Costi per il personale

Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione
Salari e stipendi	16.789.857	15.891.945	897.912
Oneri sociali	5.550.023	5.332.901	217.122
Trattamento di fine rapporto	1.522.369	1.190.919	331.450
Altri costi	209.514	284.081	-74.567
Totale	24.071.763	22.699.846	1.371.917

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto e altri costi) include l'intera spesa per il personale dipendente e con contratto di lavoro interinale ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi, reperibilità, rateo 13^a e 14^a, premio produzione.

L'azienda, per i dipendenti che hanno aderito al fondo pensione di settore, sostiene costi relativi alla quota di contributo a suo carico. Inoltre, il valore annuale precedentemente imputato al Fondo trattamento di fine rapporto non viene più accantonato al fondo medesimo ma versato alla gestione del fondo integrativo o alla gestione Inps.

La variazione delle voci rispetto all'anno precedente è effetto principalmente:

dell'aumento dell'organico tecnico e amministrativo in seguito al passaggio, a partire dal 01/01/2022, in Acque del personale dipendenti della società Acque Toscane S.p.A per effetto del subentro nella gestione del servizio idrico integrato nei due comuni serviti precedentemente da quest'ultimo.

dell'aumento dell'organico tecnico in seguito all'internalizzazione nel corso dell'anno di alcune singole attività che precedentemente erano svolte da società collegate;

del rinnovo del contratto di lavoro con incremento economico ripartito in tre tranches negli anni dal 2022 al 2024;
dell'aumento del costo della rivalutazione T.F.R. (per la parte rimasta in azienda) per effetto dell'inflazione.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione
-------------	----------------------	----------------------	------------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Ammortamento imm. immateriali	35.041.953	31.065.557	3.976.396
Ammortamento imm. materiali	26.180.887	23.812.324	2.368.564
Oneri straordinari	0	0	0
Totale	61.222.841	54.877.881	6.344.960

Riguardo la determinazione della quota di competenza dell'esercizio, si rimanda ai criteri illustrati nella prima parte della presente Nota Integrativa al paragrafo Criteri di valutazione - "Immobilizzazioni immateriali e materiali".

Si precisa che sono state capitalizzate (e quindi poste in ammortamento) sia le opere e manutenzioni straordinarie realizzate in appalto da terzi, sia quelle realizzate internamente; in tale ultimo caso i costi diretti rilevati contabilmente (materie prime e personale diretto) sono stati incrementati delle spese tecniche direttamente imputabili all'opera.

Alla data di bilancio non sono stati identificati indicatori per la svalutazione delle immobilizzazioni.

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presumibile realizzo si è ritenuto dover effettuare un accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione
Svalutazione dei crediti	3.192.753	3.160.666	32.087
Totale	3.192.753	3.160.666	32.087

L'accantonamento è stato effettuato analizzando l'anzianità del credito.

11) Variazioni delle rimanenze

Rappresenta la variazione delle rimanenze a magazzino alla data del 31 dicembre 2022 valutate con il metodo del Costo medio ponderato. Le merci sono conservate in vari depositi dislocati sul territorio gestito dall'azienda.

12-13) Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

L'importo complessivo accantonato per rischi e oneri ammonta ad euro 273.200.

La voce comprende un accantonamento per oneri inerenti spese legali per cause in corso. Si rinvia al paragrafo "Fondo rischi e oneri" per i dettagli.

14) Oneri diversi di gestione

Sono dettagliati come segue:

	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione
Imposte indirette, tasse e canoni	2.554.179	3.990.604	-1.436.425
Costi ed oneri diversi	1.351.039	1.361.704	-10.666
Oneri straordinari	6.340	6.676	-337
Accantonamenti fondo rischi	19.578	16.720	2.858
Totale	3.931.135	5.375.705	-1.444.569

Comprendono talune spese generali non ricomprese tra i costi della voce "servizi", tra cui gli oneri per imposte ed oneri diversi di amministrazione, canoni di emungimento risorsa, canoni di attraversamento e bonifica dovuti ad enti pubblici locali, contributi di funzionamento ARERA e A.I.T.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

La voce "imposte indirette, tasse e canoni" si è ridotta rispetto al precedente esercizio in quanto nell'anno 2021 era stato stipulato e contabilizzato un accordo con la Regione Toscana con oggetto la regolarizzazione degli importi dovuti per l'occupazione del demanio idrico riferita anche ad anni pregressi.

Per il dettaglio della voce "Accantonamenti a fondo rischi" si rinvia alle descrizioni nel paragrafo "Fondo rischi e oneri".

Proventi e oneri finanziari

C Proventi ed oneri finanziari

Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione
Proventi da partecipazioni	4.376.423	5.810.234	-1.433.811
Altri Proventi Finanziari	711.770	1.128.261	-416.492
Interessi ed altri Oneri Finanziari	-5.182.792	-4.845.024	-337.767
Totale	-94.600	2.093.471	-2.188.070

Nella voce "Proventi da partecipazioni" si trovano allocati i dividendi distribuiti dalla Società controllata Acque Servizi S.r.l. per euro 900.000, dalla collegata Ingegnerie Toscane S.r.l. per euro 3.188.890 e dalla partecipata Aquaser S.r.l. per euro 287.533.

La voce "Altri proventi finanziari" è riferita a interessi attivi maturati su crediti commerciali.

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari" è composta da interessi passivi su finanziamenti concessi dagli istituti di credito, interessi di mora e dagli interessi passivi su depositi cauzionali ricevuti dagli utenti. La voce comprende il costo derivante dall'applicazione del tasso effettivo sul finanziamento con scadenza 29/12/2023 in applicazione del criterio del costo ammortizzato.

	prestiti obbligazionari	chiusura contratti derivati	v/banche	Altri	Totale
--	-------------------------	-----------------------------	----------	-------	--------

Nella tabella di seguito si riporta il dettaglio della voce "interessi e altri oneri finanziari":

Interessi ed altri oneri finanziari	-	5.091.029	91.763	5.182.792
-------------------------------------	---	-----------	--------	-----------

Per quanto riguarda la gestione finanziaria si sottolinea che il valore assoluto degli interessi passivi è frutto di una politica di gestione del rischio finanziario: la Società ha deciso di coprire il rischio tasso con sei contratti di swap per come descritti nel paragrafo "Patrimonio Netto - informativa relativa al "Fair Value" degli strumenti finanziari" della presente nota a cui si rimanda.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così composte:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione
IRES corrente	7.702.587	6.736.242	966.345
IRAP corrente	2.080.687	1.805.200	275.488
IRAP cancellazione 1° acconto - articolo 24 del D.L. 34 del 19 maggio 2020 convertito dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020.			0
Totale imposte correnti	9.783.274	8.541.442	1.241.832
IRES differita	-487.384	-671.146	183.762
IRAP differita	21.512	15.591	5.921
Imposte sul reddito differite (IRES e IRAP)	-465.872	-655.555	189.683
IRES esercizio	7.215.203	6.065.096	1.150.107
IRAP esercizio	2.102.199	1.820.790	281.408
rettifiche imposte esercizi precedenti	-93.042	-112.291	19.249
Totale imposte	9.224.360	7.773.596	1.450.764

L'importo delle imposte è stato calcolato con le aliquote fiscali vigenti che sono per il 2022 le seguenti: IRES 24%, IRAP 5,12%.

L'importo delle imposte è determinato anche da riprese fiscali di carattere temporaneo riferite alle seguenti voci dettagliate ne successivi distinte tra deducibili e imponibili ai fini IRES ed IRAP.

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IRES (IMPOSTE ANTICIPATE)

Descrizione	Risconti allacci acquedotto	Eccedenza fondo svalutazione crediti	Fondo rischi e oneri	Ammortamento non deducibile	Altre	Totale
Importo	21.155.476	10.328.497	3.398.273	7.633.628	871.966	43.387.841

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IRAP (IMPOSTE ANTICIPATE)

Descrizione	Risconti allacci acquedotto	Fondo rischi e oneri	Altre	Totale
Importo	4.310.793	3.314.885	49.090	7.674.767

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IRES - MOVIMENTI DELL'ANNO IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Risconti allacci acquedotto	Eccedenza fondo svalutazione crediti	Fondo rischi e oneri	Ammortamento non deducibile	Svalutazione immobilizzazioni	Altre
Importo al termine dell'esercizio precedente	21.442.588	8.835.015	3.338.558	8.137.858	0	751.098

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Variazioni verificatesi nell'esercizio	-287.112	1.493.482	59.715	-504.229	0	120.869
Importo al termine dell'esercizio	21.155.476	10.328.497	3.398.273	7.633.628	0	871.966
Aliquota IRES	24%	24%	24%	24%	24%	24%
Effetto fiscale IRES	5.077.314	2.478.839	815.586	1.832.071	0	209.272

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IRAP - MOVIMENTI DELL'ANNO IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Risconti allacci acquedotto	Fondo rischi e oneri	Altre	Totale
Importo al termine dell'esercizio precedente	4.789.769	3.256.053	49.090	8.094.912
Variazioni verificatesi nell'esercizio	-478.976	58.832	0	-420.145
Importo al termine dell'esercizio	4.310.793	3.314.885	49.090	7.674.767
Aliquota IRAP	5,12%	5,12%	5,12%	
Effetto fiscale IRAP	220.713	169.722	2.513	392.948

Risultato prime delle imposte	37.383.984	34.090.581
Dividendi esenti competenza	-4.376.423	-5.810.234
Risultato prima delle imposte (comparazione anni precedenti)	33.007.561	28.280.348

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva (escluso IRAP)	2022		2021	
	(Importi)	Aliquota	(Importi)	Aliquota
Aliquota ordinaria applicabile IRES		24,00		24,00

Costi indeducibili e altre differenze permanenti -2.944.215 -2,14 -3.009.113 -2,55

Nota: **Costi indeducibili**, si tratta di accantonamenti non deducibili, costo autovetture, costo telefonia. **Altre differenze permanenti**: agevolazione A.C.E., dividendi esenti, superammortamento, deduzione IRAP forfettaria e analitica.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

IRES definitiva 7.215.203 6.065.096

Aliquota effettiva		21,86	21,45
--------------------	--	-------	-------

Partite Straordinarie di Conto Economico

Non si rilevano correzioni di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti; le correzioni di errori non rilevanti sono contabilizzate Economico dell'esercizio.

Si evidenziano di seguito gli elementi di ammontare o di incidenza eccezionale già commentati nella nota nei rispettivi paragrafi:

ricavi delle vendite e prestazioni: conguagli tariffari riferiti all'anno 2020 per istanze specifiche del gestore all'Autorità Idrica To euro 1.668.401

ricavi delle vendite e prestazioni: conguagli tariffari riferiti all'anno 2021 per stanze specifiche del gestore all'Autorità Idrica To euro 533.415

altri ricavi e proventi: premialità per la qualità tecnica del servizio idrico integrato riferita agli anni 2018 e 2019, pari ad euro 72 riconosciuta da ARERA con deliberazione 183/2022/R/idr del 26 aprile 2022.

Si riporta di seguito la sintesi del conto economico depurata degli elementi sopra descritti:

Conto Economico	Conto Economico al netto eventi eccezionali	Conto Economico attuale	Variazione
A) Valore della Produzione	179.710.638	182.635.736	-2.925.098
B) Costi della produzione	-145.157.152	-145.157.152	0
C) Proventi e oneri finanziari	-94.600	-94.600	0
Risultato prima delle imposte	34.458.886	37.383.984	-2.925.098
Imposte sul reddito d'esercizio	-8.372.571	-9.224.360	851.789
Utile (perdita) dell'esercizio	26.086.315	28.159.624	-2.073.309

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi amministratori e sindaci

I compensi agli Amministratori ammontano ad euro 269.552 e quelli al Collegio Sindacale a euro 54.600:

	Compensi ad amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	269.552	54.600	324.152

Non sono state erogate anticipazioni, concessi crediti, assunti impegni o prestate garanzie agli Amministratori e Sindaci.

Compensi al revisore contabile

I compensi al revisore contabile di competenza del corrente esercizio sono pari ad euro 74.490:

	Revisore legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi
Valore	74.490				74.490

Nota integrativa, parte finale

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

Con riferimento all'informativa richiesta dall'art 2427, n. 22-bis, c.c., non ci sono da segnalare operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a condizioni normali di mercato. Si rinvia anche alla Relazione sulla Gestione per i rapporti con imprese controllate, collegate e consociate.

Si precisa inoltre che non esistono, alla data di approvazione del bilancio, degli accordi fuori bilancio.

Impegni, garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile sono accantonati, secondo criteri di congruità, nel Fondo rischi. Gli eventuali rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono descritti in Nota Integrativa. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Ricorso per Cassazione presentato da Consiag S.p.A.

Relativamente alle passività potenziali menzionate nella Nota Integrativa del bilancio 2020 si segnala il ricorso per Cassazione presentato da Consiag S.p.A. contenente domanda di annullamento e/o cassazione della sentenza n. 2971/2019 del 18 settembre 2019 della Corte di Appello di Firenze, Sez. Specializzata. In breve si riassume la vicenda: in data 10 novembre 2014 Acque S.p.A. aveva ricevuto un atto di citazione dalla Società Consiag S.p.A. secondo il quale detta Società sarebbe stata ingiustamente estromessa all'atto della costituzione, nel 2001, dalla compagine sociale di Acque S.p.A., mentre avrebbe avuto titolo a detenere n. 78.828 azioni, pari al 95% della partecipazione riferibile al Comune di Montespertoli. Consiag S.p.A. inoltre sosteneva di non aver ricevuto alcun corrispettivo per l'utilizzo delle reti idriche realizzate nel Comune di Montespertoli. Con sentenza n. 1447/18 del Tribunale di Firenze (sezione specializzata per le imprese), l'Autorità Giudiziaria non aveva accolto la domanda della parte attrice ed aveva condannato quest'ultima alla refusione, a favore di ciascuno dei convenuti, delle spese di lite. Successivamente Consiag S.p.A. aveva depositato ricorso in appello nel cui procedimento Acque S.p.A. si era costituita. Con sentenza pubblicata in data 10/12/2019 la Corte d'Appello di Firenze ha rigettato l'appello proposto da Consiag S.p.A. avverso la sentenza del Tribunale delle Imprese. In ragione della notifica del ricorso in Cassazione, Acque S.p.A. ha provveduto al deposito del controricorso e siamo in attesa di fissazione dell'udienza.

Risanamento condotta idrica Comune Crespina Lorenzana

Con riferimento all'emanazione delle ordinanze sindacali del Comune di Crespina Lorenzana n. 13/2021 avente ad oggetto "Sito inquinato via I gioielli Loc. Ceppaiano ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 156/2006" e n. 04/2022 avente ad oggetto "Bonifica sito inquinato via I gioielli Loc. Ceppaiano. Proroga ordinanza n. 13/2021", che individuavano Acque S.p.A. quale soggetto responsabile dell'inquinamento -dovuto alla presenza di KEU nel materiale di riempimento dello scavo interessante la condotta idrica sita in Via Gioielli, eseguito dalla soc. Cantieri S.r.l.-, Acque S.p.A. ha depositato ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nei

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

confronti della Cantieri S.r.l. e contro il comune di Crespina Lorenzana per l'annullamento delle suddette ordinanze.

Con atto notificato in data 19 maggio 2022, il Comune di Crespina Lorenzana ha depositato atto di opposizione per la trasposizione in sede giurisdizionale del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dalla società Acque S.p.A. In data 30 maggio 2022, inoltre, è stato notificato l'atto di costituzione della società Cantieri in qualità di controinteressato nel ricorso straordinario dinanzi il Presidente della Repubblica proposto da Acque S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Pag. 72 di 76

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Riguardo al suddetto contenzioso, si precisa che in data 23 agosto u.s., a seguito della conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi - a cui hanno partecipato oltre al comune di Crespina/Lorenzana, Acque S.p.A., ARPAT, Regione Toscana ed Azienda USL Toscana Centro- è stata emanata la Determinazione n. 352/22 da parte del Comune di Crespina/Lorenzana a mezzo della quale è stata approvata la relazione conclusiva del Piano di caratterizzazione prevedendo, a conclusione del procedimento, l'attuazione a carico del gestore di una Messa in sicurezza operativa (MISO), escludendo - al momento- la necessità di bonifica delle aree. Sul piano processuale siamo in attesa della fissazione dell'udienza dinanzi il TAR.

Beni concessi in uso

La Società effettua la sua attività per il servizio idrico integrato attraverso beni concessi in uso dall'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (ora Autorità Idrica Toscana) da restituire al termine della concessione di adamento. Tali beni sono quelli indicati nell'inventario al 1.1.2002 previsto dalla convenzione. Acque S.p.A. non è in possesso dei dati economici in quanto, in sede di elencazione dei beni costituenti il servizio idrico integrato, non si è potuto procedere, per mancanza di informazioni, ad una valorizzazione economica. Tali beni, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione, sono adati per tutta la durata della convenzione stessa in concessione ai sensi del comma 1° dell'art. 12 della Legge n. 36/1994, ora sostituito dall'articolo 153 del D.lgs.

n. 152/2006. I beni sono sottoposti a opportuna manutenzione e quindi non si ritiene necessario accantonare fondi di ripristino.

Obblighi di trasparenza relativi alle erogazioni pubbliche

In applicazione dell'articolo 1, comma 125 e ss, della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e successive modificazioni e integrazioni, che ha introdotto obblighi di trasparenza per le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importo superiore a 10.000 euro dalle pubbliche amministrazioni e Società dalle stesse controllate e partecipate, si riportano sotto i contributi su investimenti Deliberati dalle Autorità eroganti:

Soggetto erogante	Tipologia di contributo	Competenza 2022	Di cui incassati al 31.12.2022	Di cui incassati nel 2023
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	975.180	975.180	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	86.609	86.609	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	45.786	45.786	0,00
Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili	Contributo investimenti PNRR-M2C4-I4.1-A2-19	1.060.800	1.060.800	0,00
Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili	Contributo investimenti PNRR-M2C4-I4.1-A2-20	1.048.800	1.048.800	0,00
Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili	Contributo investimenti PNRR-M2C4-I4.1-A2-21	128.800	128.800	0,00

Soggetto erogante	Tipologia di contributo	Competenza 2022	Di cui incassati al 31.12.2022	Di cui incassati nel 2023
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	100.000	100.000	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	324.204	324.204	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	299.059	299.059	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	105.604	105.604	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	97.800	97.800	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	42.258	42.258	0,00

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	492.899	492.899	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	94.597	94.597	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	30.813	30.813	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	87.260	87.260	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	28.536	28.536	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	12.330	12.330	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	4.018.000	4.018.000	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	1.015.871	1.015.871	0,00
Autorità Idrica Toscana	Contributo investimenti	300.000	300.000	0,00
Totale		10.395.204	10.395.204	0

Si riporta di seguito anche la situazione dei contributi rilevati nei bilanci di anni precedenti con evidenziato l'importo incassato al 31.12.2022 e quello ancora da incassare:

Soggetto erogante	Tipologia di contributo	Competenza anni precedenti	Di cui incassati al 31.12.2021	Di cui incassati al 31.12.2022	Di cui da incassare
Autorità Idrica Toscana	contributo investimenti anno 2019	842.270	668.103	174.166	0
Autorità Idrica Toscana	contributo investimenti anno 2019	1.578.859	978.086		600.773
Totale		2.421.129	1.646.189	174.166	600.773

La Società riceve inoltre dai soggetti individuati dalla norma i corrispettivi che derivano da prestazioni regolate da contratti stipulati per l'erogazione dei servizi idrici.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale medio, ripartito per categoria è il seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri	Totale dipendenti (incluso interinali)
Numero medio	4	12	270	158	3 interinali (al 31/12/2022)	

447

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di un soggetto terzo, dato che il controllo è effettuato collegialmente da tutti i Soci.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

SCADENZA FINANZIAMENTO E RIFINANZIAMENTO 2023

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Il contratto di finanziamento firmato nel 2018 vedeva la sua naturale scadenza alla fine del 2023.

Per questo motivo la Società ha avviato nel 2022 un percorso che ha consentito, entro la scadenza del precedente contratto di finanziamento, di giungere ad una struttura finanziaria nuova, più snella, e più allineata alle esigenze di finanziamento degli investimenti.

Si sono incaricati due advisor, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., e lo Studio Cappelli RCCD in qualità di consulente legale che accompagnassero la Società nel complesso progetto di rifinanziamento dell'indebitamento esistente e contestualmente all'attivazione di un canale di finanziamento con la European Investment Bank (BEI). La Società ha avviato una procedura competitiva di beauty contest finalizzata al reperimento da parte di un pool di finanziatori di un finanziamento ammortizing a 7 anni per un importo complessivo pari ad euro 225m, di cui (i) euro 210m di Linea Term destinata e (ii) euro 15m di Linea RCF volta alla copertura delle esigenze ordinarie della Società.

A dicembre 2022 European Investment Bank (BEI), su richiesta della Società ed a seguito di un'istruttoria interna, ha deliberato un prestito per complessivi euro 130 milioni di euro per la realizzazione di un programma di investimenti per gli anni 2022-2023-2024-2025 a condizioni molto vantaggiose rispetto alle attuali dinamiche di mercato.

La ridefinizione della struttura del debito di Acque ha avuto come scopo quello di rifinanziare l'indebitamento finanziario bancario esistente, inclusa la chiusura anticipata dei contratti di hedging connessi al contratto di finanziamento, la copertura delle ulteriori esigenze di cassa ordinarie lungo un orizzonte temporale di dodici mesi e copertura dei costi connessi all'operazione, l'obiettivo di permettere alla Società di concentrarsi sulla realizzazione del nuovo Piano degli Interventi.

La nuova struttura finanziaria copre le esigenze della Società sino al termine della Concessione con dei costi contenuti, consentendo la realizzazione di un Piano degli Interventi molto sfidante e ampliato a seguito della recente approvazione tariffaria. A parità di indebitamento finanziario complessivo si ha inoltre una struttura molto più flessibile che non pone vincoli anche per eventuali ulteriori fabbisogni legati alle necessità di investimento che si dovessero presentare nei prossimi anni.

In data 13 giugno 2023 è stato firmato il contratto di finanziamento con BEI ed in data 14 giugno 2023 quello con le parti finanziatrici.

In data 20 giugno 2023 è stata effettuato il closing dell'operazione con l'erogazione delle somme di cui al rifinanziamento.

Fusione per incorporazione di Publiservizi S.p.A. in ALIA Servizi Ambientali S.p.A.

Il socio Publiservizi S.p.A., con effetto dal 1° febbraio 2023, è stato fuso per incorporazione nella società Alia Servizi Ambientali S.p.A. Il CDA di Acque S.p.A., svolte le proprie valutazioni sulla base di quanto previsto dalle disposizioni statutarie e supportata da un autorevole parere legali pro-veritate, ha ritenuto inizialmente di non procedere all'iscrizione a Libro Soci di Alia Servizi Ambientali S.p.A. in qualità di avente causa di Publiservizi S.p.A.

A fronte del rifiuto di iscrizione, Alia ha proposto ricorso ex art. 700 c.p.c. in data 23 marzo 2023 presso il Tribunale di Firenze che, con primo provvedimento ha vietato ad Acque S.p.A. fino alla conclusione del procedimento di indire e celebrare l'assemblea dei Soci.

In ottemperanza a tale provvedimento Acque S.p.A. ha pertanto revocato la convocazione dell'assemblea dei Soci, prevista per il 28 aprile 2023.

Successivamente il Tribunale di Firenze ha ordinato ad Acque di iscrivere Alia nel libro Soci, con ordinanza comunicata in data 29 maggio 2023.

Conseguentemente la società ha deliberato, con riserva di tutela, di iscrivere al Libro Soci Alia SpA e contestualmente convocato l'assemblea dei Soci, prevista in data 19 luglio 2023 per l'approvazione del bilancio 2022 ed il rinnovo delle cariche societarie.

LA DESTINAZIONE DELL'UTILE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

v.2.14.0

ACQUE SPA

Il Consiglio di Amministrazione, nel sottoporre all'approvazione dei soci il bilancio dell'anno 2022, tenuto conto di quanto già descritto in Nota integrativa nella sezione del Patrimonio Netto con particolare riferimento all'obbligo di costituire una riserva indisponibile corrispondente al valore degli investimenti finanziati da FONI e non ancora ammortizzati al 31.12.2022, da svincolare in funzione degli ammortamenti futuri, ed inoltre considerando le impegnative previsioni di investimento dell'anno in corso e dei prossimi ed il Business Plan approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione ed inviato ai Finanziatori come documento propedeutico alla stipula del nuovo contratto di finanziamento, propone quindi la destinazione dell'utile complessivo di euro 28.159.624 a riserva.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Sardu

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 28.12.2000 n. 445, il sottoscritto Giuseppe Sardu dichiara che il presente documento ottenuto tramite scansione, è conforme all'originale conservato presso la Società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – autorizzazione n. 10882/2001/t2 del 13.03.2001, emanata dall'Agenzia delle Entrate Dir. Reg. Toscana.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Signori azionisti,

la nostra Società chiude il Bilancio 2022 con ottimi risultati.

L'anno passato ci ha visto operare ancora nel contesto della pandemia da Covid-19 pur nella fase declinate. Ciò nonostante, la capacità di adattamento organizzativo ha permesso alla Società di mantenere gli alti livelli di rendimento cui ci ha abituato nei suoi venti anni di attività, e in particolare nell'ultimo triennio, come si può facilmente evincere dai risultati di bilancio.

L'utile netto ammonta difatti ad euro 28.159.624 e il valore della produzione a euro 182.635.736. Il margine operativo lordo risulta pari a euro 102.167.377 di contro a euro 90.360.649 del 2021, mentre il patrimonio netto, pari a euro 271.733.024, registra un incremento di circa 32 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Gli ammortamenti, pari a 61.222.841 euro, risultano in linea con quelli del 2020. Nel corso dei primi 20 anni di attività gli investimenti totali realizzati da Acque sono stati pari a euro 1.069.972.711 e quelli del 2022 hanno superato gli 82,2 milioni di euro corrispondenti a 111,5 €/ab/anno. Tale valore è particolarmente degno di nota confrontato con il trend a livello nazionale che vede la programmazione degli interventi ricadenti nel periodo regolatorio attestarsi a 58€/ab nel 2020, e 67€/ab per il 2023: valori ancora distanti dalle capacità raggiunte dalla nostra Società. Nel 2022 la quota maggiore degli investimenti - pari a circa 43 milioni di euro - si è registrata per il settore acquedotto, con un avanzamento superiore a quanto previsto dal Piano degli Investimenti (Pdl), dovuto principalmente all'emergenza idrica e dunque all'incremento delle attività manutentive volte a garantire la continuità del servizio nel periodo estivo. La promozione di investimenti nelle infrastrutture e nelle reti fondamentali del servizio idrico integrato è stata - e resta - essenziale per la protezione della risorsa e per il potenziamento della capacità di adattamento dell'intero sistema al cambiamento climatico. Ai notevoli risultati economici e operativi, si accompagnano anche quelli, altrettanto positivi, della responsabilità sociale verso gli stakeholder: dai livelli di conformità delle acque potabili e di quelle reimmesse in ambiente ormai prossimi al 100% alla costante riduzione delle perdite sulla rete idrica, dalla diminuzione complessiva dei rifiuti ai consumi energetici ridotti ulteriormente del 10%, dalla progressiva copertura del territorio con i Piani di Sicurezza dell'Acqua alla piena attività del nuovo laboratorio unico di Empoli-Castelluccio, dall'estensione della rete dei fontanelli di acqua ad alta qualità ai progetti di educazione ambientale e plastic free nelle scuole.

I risultati raggiunti devono essere inquadrati nel contesto di un anno particolarmente significativo e dei profondi mutamenti geopolitici ed economici indotti prima dalla pandemia e poi dall'invasione russa dell'Ucraina che hanno prodotto un repentino aumento dei costi energetici e più in generale un quadro internazionale di instabilità economica e politica.

A febbraio 2023 nella nota sulla congiuntura, l'Ufficio Parlamentare di Bilancio ha riportato come nel 2022 l'economia mondiale abbia decelerato, risentendo dei bruschi rincari delle materie prime, esacerbati dal conflitto tra Russia e Ucraina, oltre che dalla recrudescenza del COVID in Cina e dalle strozzature nelle catene globali del valore. I prezzi del gas nei mesi scorsi si sono nettamente ridimensionati, grazie anche a condizioni climatiche eccezionalmente miti, ma restano superiori ai valori prevalenti prima della pandemia. L'economia italiana, dopo essere cresciuta rapidamente e sopra le attese nei due trimestri centrali del 2022, in autunno è stata frenata dalla contrazione nella manifattura; nel complesso dell'anno il PIL è comunque stato fortemente attivato dal settore terziario ed è cresciuto di quasi quattro punti percentuali, più delle maggiori economie del mondo, ma l'inflazione ha raggiunto i valori massimi dagli ultimi quarant'anni.

1 | Relazione sulla Gestione

Il quadro macroeconomico dell'economia italiana è circondato da un'incertezza ancora molto ampia, riconducibile principalmente alle prospettive del commercio internazionale, oltre che alla forte volatilità dei mercati delle materie prime, sulla quale pesano le tensioni geopolitiche con la Russia.

1. Scenario di riferimento e fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

A livello nazionale, a seguito della conclusione della consultazione pubblica indetta nel 2021, il 24 giugno 2022 è stato firmato il decreto ministeriale di adozione della *Strategia Nazionale per l'Economia Circolare* (D.M. 24 giugno 2022, n. 257). Quest'ultimo è un documento programmatico emanato nell'ambito delle riforme strutturali del PNRR, in relazione alla *Missione sull'economia circolare* (M2C1), definito dal MiTE come il "documento programmatico all'interno del quale sono individuate le azioni, gli obiettivi e le misure che si intendono perseguire nella definizione delle politiche istituzionali volte ad assicurare un'effettiva transizione verso un'economia di tipo circolare", con attuazione entro il 2035.

Tra gli obiettivi individuati nel documento, di particolare rilievo sono gli incentivi fiscali destinati alle attività che prevedono il riciclo e l'utilizzo di materie prime seconde, attraverso: I) l'individuazione di strumenti finanziari specifici; II) l'introduzione del sistema di tracciabilità digitale dei rifiuti per contrastare la loro gestione illecita e favorire lo sviluppo del mercato secondario delle materie prime; III) la revisione del sistema di tassazione ambientale dei rifiuti attraverso l'individuazione di strumenti normativi appositi. È inoltre previsto il sostegno del diritto al riuso e alla riparazione e lo sviluppo di progetti di simbiosi industriale. All'interno del documento vengono poi programmati il rafforzamento, lo sviluppo o l'aggiornamento degli strumenti normativi esistenti (legislazione *End of Waste*, Criteri Ambientali Minimi e l'applicazione di detti strumenti a settori strategici quali tessile, plastiche, edilizia e RAEE) e la riforma del Sistema EPR (*Extended producer responsibility*) e dei Consorzi, che prevede l'individuazione degli strumenti normativi necessari e l'istituzione di un organismo di vigilanza dedicato per supportare il raggiungimento degli obiettivi comunitari. Vengono inoltre trattate misure e interventi sia a monte che a valle, partendo dai nuovi meccanismi di progettazione e produzione, passando per l'utilizzo responsabile delle risorse ottenuto anche grazie all'innovazione e alla ricerca per arrivare al potenziamento dei sistemi di raccolta e riciclo. Il MiTE esplicherà i dettagli attuativi, ma qualcosa è già emerso dal D.M. 19 settembre 2022, n. 342 che prevede l'adozione del cronoprogramma della Strategia nazionale per l'economia circolare. A livello complessivo, per l'adozione delle misure, viene previsto un arco temporale che va dall'ultimo trimestre del 2022 (T4 2022) alla fine del 2026 (T4 2026), in linea con il termine per investimenti e riforme previsti dal PNRR. Andando nel dettaglio delle varie tematiche, si legge, a titolo esemplificativo, che entro l'anno in corso il MiTE lavorerà all'inserimento nella Legge di bilancio 2023 del rinnovo dei crediti d'imposta, alla soppressione di alcuni sussidi ambientalmente dannosi (SAD) e alla revisione dei meccanismi di responsabilità estesa del produttore. L'applicazione di principi di economia circolare alla risorsa idrica mira a una sua più razionale gestione, riducendo perdite e sprechi, aumentandone la disponibilità e riducendo il ricorso a estrazione diretta di acque superficiali e sotterranee, anche al fine di ridurre lo stress idrico nelle aree più colpite. Mira, inoltre, a recuperare quanta più materia dal processo di trattamento delle acque reflue. Nell'ottica di reperire risorse e soluzioni alternative per sopperire alla scarsità della risorsa idrica e per ottimizzarne l'uso, il riutilizzo delle acque reflue depurate riveste un ruolo fondamentale, permettendo il risparmio del prelievo di acque superficiali o sotterranee, e contribuendo al miglioramento della qualità dei corpi idrici. Le acque reflue possono essere riutilizzate o riciclate in agricoltura principalmente per usi irrigui grazie alla presenza di nutrienti, ma anche per usi industriali (acqua di raffreddamento, di alimentazione delle caldaie, ecc.) e civili (pulizia delle strade, applicazioni di tipo urbano e ricreativo, anche in una ottica di protezione territoriale); l'acqua recuperata inoltre può essere riutilizzata anche per la ricarica della falda sotterranea. Gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane possono costituire un elemento importante dell'economia circolare grazie all'integrazione di produzione di energia e riutilizzo circolare dei fanghi di depurazione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A. **Bilancio 2022**

Il documento fornisce una prima *roadmap* per la transizione all'economia circolare: eventuali aggiornamenti, monitoraggi e integrazioni verranno demandati all'Osservatorio nazionale per l'attuazione della Strategia per l'Economia Circolare, istituito dal MiTE nel mese di ottobre 2022.

AVVIO PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ACQUE SERVIZI IN ACQUE SPA

Nel corso dell'anno ha preso avvio l'operazione di fusione per incorporazione di "Acque Servizi S.R.L." in "Acque S.P.A.". L'iniziativa si colloca nell'ambito di un processo di riorganizzazione del quadro societario e dell'assetto tecnico-organizzativo, avente lo scopo di concentrare i beni sociali e l'attività svolta mediante il raggruppamento in un'unica struttura, in modo da ottenere un'integrazione operativa tra le due società, un'ottimizzazione delle risorse e dei processi aziendali, sinergie informatiche, logistiche, societarie e amministrative e superando talune criticità riscontrate nell'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici e di sicurezza sul lavoro.

Nel novembre 2022 i Consigli di Amministrazione delle due società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Acque Servizi S.r.l. in Acque S.p.A. Il progetto di fusione è stato in seguito depositato presso le sedi sociali, unitamente ai documenti prescritti dall'art. 2501 septies, primo comma, del Codice Civile, (ovvero i bilanci degli ultimi tre esercizi e le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione). In data 15 novembre 2022, ai sensi dell'art. 2501 ter del Codice Civile, il progetto di fusione è stato infine iscritto presso il Registro delle Imprese. Decorso il termine di 30 giorni dalla data di iscrizione, sarà possibile fissare la data per la decisione della fusione che deve attuarsi per il tramite di delibere delle Assemblee Straordinarie dei Soci di entrambe le società partecipanti alla fusione che allo stato devono essere convocate.

AUMENTO QUOTA DELL'1% DELLA PARTECIPATA DA ACQUE SPA, INGEGNERIE TOSCANE SRL

Con riguardo alle vicende che hanno visto coinvolta la società partecipata da Acque SpA, Ingegnerie Toscane srl, si rileva che i Soci "Uniacque S.p.A." ed "Umbra Acque S.p.A.", con rispettive comunicazioni del 23.02.2022 e del 25.02.2022 hanno esercitato il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 dello Statuto Sociale di Ingegnerie Toscane ad esito della mancata sottoscrizione del "Progetto Comune" approvato nell'Assemblea dei Soci di Ingegnerie Toscane dell'08.11.21 e debitamente sottoscritto dai Soci in data 30.11.21.

I soci "Acquedotto del Fiora S.p.A.", "ACEA S.p.A." e "GEAL S.p.A.", hanno rinunciato al diritto di prelazione loro spettante ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, mentre "Publiacqua S.p.A." con comunicazione del 04.04.2022, ed "Acque S.p.A." con comunicazione del 13.04.22, hanno esercitato il diritto di prelazione che si è sostanziato nell'acquisto della quota dell'1% di capitale sociale detenuta da ciascuno dei Soci Recedenti "Uniacque S.p.A" ed "Umbra Acque S.p.A.", allo scopo precipuo di mantenere inalterati gli equilibri tra i Soci di maggioranza.

A ciò ha fatto seguito pertanto l'atto notarile di cessione di quote del 25 luglio 2022, registrato a Firenze il 28 luglio 2022 al n. 33143 serie 1T.

SUBENTRO ACQUE TOSCANE S.P.A.

Acque Toscane S.p.A. era titolare sul territorio toscano di tre gestioni in salvaguardia ai sensi dell'art. 10 della L. 36/1994 operanti sui territori dei comuni di Fiesole, Montecatini Terme e Ponte Buggianese, sino alla naturale scadenza delle relative concessioni. Nel territorio dei comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese, Acque era già titolare dei servizi di depurazione e fognatura come previsto dall'art. 13 della Convenzione di Gestione del SII, rubricato "gestioni esistenti", nel quale è inoltre precisato che la gestione del servizio idrico nei suddetti Comuni in capo ad Acque Toscane sarebbe stata trasferita ad Acque S.p.A. alla cessazione delle concessioni.

Le gestioni in salvaguardia esistenti, pertanto, erano destinate ad essere assorbite dal Gestore operante in quel momento nel sub - ambito in cui si collocava il Comune salvaguardato in base a quanto previsto dall'art. 172, comma 2, del D.Lgs 152/2006 secondo cui, al fine di garantire il rispetto del principio di unicità della gestione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

all'interno dell'ambito territoriale ottimale, il gestore del servizio idrico integrato subentra agli ulteriori soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale.

Allo scopo di consentire il subentro nelle tre gestioni senza disallineamenti temporali connessi alle diverse scadenze delle tre concessioni di cui Acque Toscane S.p.A. era titolare, l'Autorità Idrica Toscana ha posto quale obiettivo condiviso il passaggio delle gestioni alla data del 31/12/2021, formalizzato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2021 del 05/03/2021 avente ad oggetto *Determinazioni in merito al subentro nella gestione dei servizi idrici nei comuni di Fiesole, Ponte Buggianese e Montecatini Terme: Approvazione indirizzi e cronoprogramma*.

Pertanto, a far data dal 01/01/2022 si è formalizzato a tutti gli effetti il passaggio della gestione dei comuni di Montecatini Terme, Ponte Buggianese e Fiesole dalla società Acque Toscane S.p.A. alle società Acque S.p.A. e Publiacqua Spa, a mezzo di atto di cessione di ramo di azienda del 22 dicembre 2021 rep 55637, racc. 27642.

Alla scadenza del 31 dicembre 2022 è stato corrisposto il valore residuo definitivo pari a complessivi euro 4.575.779 determinato ai sensi del decreto del Direttore generale dell'AIT n. 145 del 21 ottobre 2022.

FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI PUBLISERVIZI S.P.A. IN ALIA S.P.A.

Con riferimento alla compagine sociale di Acque spa si comunica che non sono intervenute variazioni nel Libro Soci. Tuttavia, occorre segnalare la circostanza che il socio Publiservizi S.p.A., con effetto dal 01 febbraio 2023, è stata fusa per incorporazione nella società Alia Servizi Ambientali S.p.A. Il CDA di Acque S.p.A., svolte le proprie valutazioni sulla base di quanto previsto dalle disposizioni statutarie, ha ritenuto di non procedere – allo stato attuale – all'iscrizione a Libro Soci di Alia Servizi Ambientali S.p.A. in qualità di avente causa di Publiservizi S.p.A. Alla data odierna, pertanto, il soggetto incorporante Alia Servizi Ambientali S.p.A. non figura iscritto a Libro Soci.

1.1 Politiche nazionali di settore

La direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2020/2184/UE del 16 dicembre 2020 "Qualità delle acque destinate al consumo Direttiva 98/83/ Ce- Abrogazione e rifusione" è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L435 del 23 dicembre 2020 ed è entrata in vigore il 12 gennaio 2021 attraverso la rifusione della precedente direttiva Direttiva 98/83/CE conosciuta come DWD (Drinking Water Directive) e richiederà l'aggiornamento del suo recepimento italiano, il D.lgs. 31/2001. Gli Stati Membri hanno a disposizione due anni dall'entrata in vigore, 12 gennaio 2023, per il recepimento. La direttiva prevede l'adozione di atti delegati nonché linee guida, procedure e metodi per garantire condizioni uniformi di esecuzione su temi rilevanti (es. l'individuazione di una soglia per le perdite di acqua al di sopra della quale gli Stati Membri devono presentare un piano d'azione con le misure da adottare per ridurre il loro tasso di perdita; la metodologia di misura per le microplastiche; le linee guida tecniche sui metodi analitici di monitoraggio delle sostanze Per-e-Poli-fluoroalchiliche, compresi limiti di rilevazione, valori di parametro e frequenza di campionamento, ecc.). L'adozione degli atti delegati prevede una preliminare consultazione di gruppi di esperti; sono previsti termini perentori per alcuni adempimenti, in particolare, ma non solo, per quanto attiene le valutazioni del rischio (dei bacini idrografici, dei sistemi di fornitura, dei sistemi di distribuzione domestici). Diverse e importanti le novità introdotte, tra queste: l'aggiornamento degli standard qualitativi dell'acqua potabile, sia dal punto di vista chimico che microbiologico; l'approccio alla sicurezza dell'acqua basato sul rischio lungo tutta la filiera, a partire dai bacini idrografici fino ai sistemi di fornitura e di distribuzione domestici; migliorare l'accesso all'acqua potabile per tutti i cittadini dell'UE; favorire l'accesso attivo alle informazioni ambientali; un nuovo e robusto articolo, l'art. 11, interamente dedicato ai requisiti igienici minimi che devono essere rispettati dai materiali utilizzati a contatto con l'acqua potabile, il quale sancisce che gli stati membri dovranno definire metodi per testare e

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

autorizzare le sostanze di partenza, le composizioni e i costituenti da includere nelle "liste positive europee" per ogni famiglia di materiale, indicando anche le condizioni per un loro utilizzo sicuro ed eventuali limiti di cessione da verificare con procedure definite e condivise. Inoltre, dovranno essere identificati ed autorizzati organismi preposti alla valutazione della conformità dei materiali che lavoreranno secondo specifiche armonizzate con la finalità di garantire, mediante apposita marcatura sull'oggetto finito, la conformità dello stesso alla nuova direttiva. Entro il 12 gennaio 2026 gli Stati membri adotteranno le misure necessarie a garantire che le acque destinate al consumo umano soddisfino nuovi valori di parametro e nuovi limiti ed entro il 12 gennaio 2029 dovranno essere approvati i WSP descritti negli articoli dal 7 al 10. Gli Stati membri provvederanno affinché sia effettuata una valutazione dei livelli delle perdite di acqua nel loro territorio e dei potenziali miglioramenti in termini di riduzione delle perdite di acqua utilizzando l'indice di perdita dell'infrastruttura (ILI) o altro metodo di analisi appropriato. I risultati della valutazione saranno comunicati alla Commissione entro il 12 gennaio 2026.

1.2 Lo sviluppo dell'azione dell'ARERA per la regolazione del settore

Nel corso del 2022 le principali delibere emanate da ARERA d'interesse del settore idrico sono state:

- la delibera 2/2022/A del 13 gennaio 2022 di definizione del QUADRO STRATEGICO 2022-2025
- la delibera 98/2022/R/IDR dell'8/3/2022 di approvazione della nota metodologica in esito alle risultanze istruttorie preliminari nell'ambito del procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI), cui ha fatto seguito la delibera 183/2022/R/IDR del 26/4/2022 di applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2018-2019, con la determinazione dei risultati finali.
- la delibera 229/2022/R/IDR del 24/5/2022 e 495/2022/R/IDR del 13/10/2022 di conclusione del riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato. In relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici viene confermata la previsione di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR ai fini dell'aggiornamento del costo dell'energia elettrica (COEE *a*) e della pertinente componente di conguaglio (*RcEE a*). Con riferimento all'anno 2022 si prevede la possibilità di formulare motivata istanza alla CSEA per l'attivazione di forme di anticipazione finanziaria connesse al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica,
- la delibera 15 marzo 2022 106/2022/r/com che ha definito la disciplina semplificata per il riconoscimento e la liquidazione del bonus sociale idrico per l'annualità 2021.
- la delibera 734/2022 del 27 dicembre 2022 di approvazione della nota metodologica in esito alle risultanze istruttorie preliminari nell'ambito del procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSI).

Nel corso del 2022 ARERA ha avviato dei procedimenti sanzionatori nei confronti di alcuni Comuni e più precisamente:

- con Determina DSAI/26/2022/IDR del 10/11/2022, ha avviato un procedimento nei confronti del Comune di Prata Sannita, per l'accertamento delle violazioni in materia di qualità contrattuale e di misura del servizio idrico integrato, nonché di obblighi informativi in materia di reclami allo Sportello per il consumatore e per l'adozione di provvedimenti sanzionatori, ai sensi dell'articolo 2, comma 20, lettera c) della legge 481/95;
- con Determina DSAI/27/2022/IDR del 15/11/2022 ha avviato due procedimenti sanzionatori per violazione degli obblighi informativi in materia di reclami allo sportello per il consumatore nei confronti dei Comuni di

1 | Relazione sulla Gestione

Castrovillari e Cosenza, proponendo la procedura di chiusura semplificata con irrogazione delle sanzioni quantificate per ciascuno in euro 8.000.

- con Delibera N. 536/2022/S/IDR del 2/11/2022 ARERA ha irrogato la sanzione di complessivi euro 7.500 nei confronti della società Acqua Pubblica Sabina S.p.A., di cui euro 2.500 per la violazione della Regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSII), euro 2.500 per la violazione del Testo Integrato Bonus sociale Idrico (TIBSI) ed euro 2.500 per violazione del Regolamento reclami degli utenti idrici.

Metodo Tariffario Idrico (MTI-3) applicabile alle tariffe dal 2020 al 2023 e il successivo aggiornamento applicabile alle tariffe 2022 e 2023: il vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore (VRG)

La delibera 580/2019 MTI-3 (Metodo Tariffario Idrico) ha dettato le regole generali per la formazione delle tariffe del periodo regolatorio 2020-2023. La delibera ha confermato i "pilastri" dei precedenti metodi, seppur con alcune varianti e novità. Lo schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall'AIT per il gestore Acque S.p.A. è stato approvato da ARERA in data 28 settembre 2021 con deliberazione 404/2021. Il MTI-3 ha previsto l'Aggiornamento biennale e la revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria entro il 30 aprile 2022. Il provvedimento contenente le indicazioni metodologiche dettagliate è stato emanato dall'Autorità con la delibera 639/2021/R/IDR del 30/12/2021. Con detta deliberazione sono state definite le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023.

In particolare, con la delibera 639/2021 ARERA ha provveduto per le annualità 2020 e 2021 alla definizione dell'adeguamento monetario degli Opex e dei Capex, alla definizione dei costi medi dell'Energia Elettrica ai fini del calcolo di detta componente per gli anni 2022 e 2023 e del riconoscimento di eventuali congruagli sulle annualità 2021 e 2021.

ARERA conferma anche l'impianto dei costi endogeni ($Opex_{end}$) previsto all'interno del MTI-3, anche rispetto al meccanismo di efficientamento secondo cui una parte dei risparmi di costo registrati dal gestore è "restituita" al sistema. L'eventuale decurtazione dei costi operativi endogeni è solo apparentemente "restituita" all'utenza, in quanto a fronte di una tariffa che cresce meno, è prevista la valorizzazione di una componente perequativa che andrà ad alimentare un "Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato", istituito presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA). Si tratta di un passaggio innovativo per la regolazione del servizio idrico, in quanto tale meccanismo rappresenta il primo strumento introdotto da ARERA per promuovere l'innovazione tecnologica nel settore, sancendo un legame diretto tra innovazione ed efficienza. La definizione dei criteri di utilizzo e le modalità di gestione del Fondo sono rinviati al successivo MTI-4, nell'ambito del quale è attesa l'introduzione di una regolazione per esperimenti. Per quanto riguarda i costi esogeni, merita una riflessione il tema dell'energia elettrica e dell'impatto sul costo medio di settore almeno per il prossimo anno. Ci si aspetta dunque che nel 2022 si apra una "forbice" tra i costi riconosciuti in tariffa 2022, valorizzati a partire dai dati di bilancio 2020, e i costi effettivi che i gestori si sono trovati a sostenere, detta riflessione si applicherà senza meno a tutti quei gestori che nell'anno 2022 ha sottoscritto contratti di acquisto dell'energia elettrica a prezzo variabile. Vista l'eccezionalità e al tempo stesso la portata del fenomeno, ARERA ha concesso agli EGA la possibilità di valorizzare una componente aggiuntiva di natura previsionale a copertura dei maggiori costi volta ad anticipare almeno in parte gli effetti del trend di crescita. Una delle misure più attese nell'ambito dell'aggiornamento è stato quello relativo alla valorizzazione dei parametri necessari al calcolo degli oneri finanziari e fiscali, fermo restando il meccanismo già "collaudato" sin dall'inizio della regolazione, che prevede di riconoscere in tariffa i costi di capitale con un ritardo temporale di due anni. Nell'aggiornamento dei parametri, il regolatore ha dovuto tenere conto della crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria, che ha causato una contrazione della liquidità per via dei mancati incassi e un

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

conseguente maggiore ricorso al debito. Nella definizione dei nuovi parametri ARERA ha cercato di compenetrare sia il maggiore rischio legato alla fase di incertezza non ancora conclusa sia il desiderio di non abbattere eccessivamente il costo del capitale reperito da terzi, in un'ottica di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. Complessivamente l'aggiornamento ha ridimensionamento di quasi mezzo punto percentuale la componente di oneri finanziari e fiscali che è passata dal 5,24% al 4,8%. Più nello specifico, i parametri che hanno subito un ridimensionamento nel biennio 2022- 2023 rispetto al biennio 2020- 2021 sono il K_d che misura il rendimento di riferimento delle immobilizzazioni, che è passato dal 2,77% al 2,4% e il tasso r_{freal} ossia il tasso *risk free* reale passato dallo 0,5% allo 0,13%. Tra gli aspetti rimarcati da ARERA si evidenzia la possibilità di richiedere i costi per interventi volti all'individualizzazione della misura dei consumi di acqua. Un intervento che si inserirebbe nel solco dei recenti provvedimenti a livello comunitario, come la Direttiva Europea 2020/2184/UE, che spingono gli Stati membri a migliorare la trasparenza del rapporto tra utente e gestore e a rendere i consumatori più consapevoli rispetto al consumo di acqua, e quindi a contribuire attivamente alla conservazione e al risparmio della risorsa. La misurazione dei consumi rappresenta dunque uno strumento indispensabile, peraltro già da tempo previsto e promosso dal Codice dell'Ambiente che richiama l'importanza di prevedere "contatori per il consumo dell'acqua in ogni singola unità abitativa nonché contatori differenziati per le attività produttive e del settore terziario esercitate nel contesto urbano". Il tema della misurazione delle utenze condominiali è entrato a pieno titolo sia nell'agenda del regolatore che nel Quadro Strategico 2022-2025.

Con la delibera 639/2021 ARERA ha infine adottato specifiche disposizioni in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato nn. 02/2016, 8/2016, 2481/2017, 5777/2018, 8079/2020, 8221/2020, 8354/2020, 8502/2020, 8503/2020, 645/2021, 731/2021, 732/2021, 768/2021, 3809/2021 e 4914/2021, con le quali lo stesso ha accolto le censure avanzate da taluni gestori in ordine alle regole di computo tariffario relative alle annualità 2012 e 2013, nonché al periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011. Nello specifico è stata prevista una nuova componente di conguaglio, R_{cARC} ,

Le sentenze hanno dato ragione ai ricorrenti in merito:

- al fatto che nel metodo 2012-2013 per il calcolo del CCN, capitale circolante netto, non erano state le voci di costo e ricavo relative alle "Altre attività idriche";
- alle regole di computo dei "Conguagli del vincolo riconosciuto ai ricavi" di cui all'articolo 46 del MTT, nella parte in cui si prevede che sui conguagli venga applicato, per il ritardato riconoscimento della copertura del costo, il tasso di inflazione, anziché l'onere finanziario;
- alla deliberazione 273/2013/R/IDR con la quale sono stati definiti i criteri per la restituzione agli utenti finali della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale, abrogata in esito al referendum, nella misura in cui - a differenza del MTT - non vengono considerati nel computo dei ricavi ammissibili i costi del capitale proprio.

In merito al conguaglio relativo al riconoscimento degli oneri finanziari *Conga* per gli anni 2012 e 2013, di cui all'articolo 46 del MTT va detto che con le sentenze 5428/2022/ e 5431/2022 pubblicate il 30/06/2022 il Consiglio di Stato ha invece accolto gli appelli ARERA manifestando pertanto un orientamento diverso rispetto a quanto fatto con le sentenze precedenti emanate da un'altra sezione. Per tale fattispecie ci troviamo pertanto di fronte a sentenze, prodotte da sezioni diverse del CdS non allineate.

In ultimo il regolatore ha previsto che ai fini del calcolo dei costi a copertura della morosità, mantenuti per il centro pari al 3%, vada considerato quale fatturato di riferimento per il calcolo della voce *COmor a* anche il fatturato derivante dall'applicazione delle componenti perequative.

1 | Relazione sulla Gestione

Provvedimenti in favore degli utenti economicamente disagiati

Nell'anno 2022 si è concluso il processo per l'accreditamento di Acque all'Acquirente Unico, necessario per la gestione dei bonus sociali idrici in maniera automatica, come disposto dal Decreto Legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157.

Nel mese di maggio 2022 sono stati trasmessi da Acquirente Unico i primi file con i Bonus di competenza del 2022, e nel mese di luglio abbiamo ricevuto i files con i Bonus di competenza 2021.

A causa di un attacco hacker subito da tutti i sistemi di Acquirente Unico (compresi la posta elettronica, certificata e non) durante l'estate, non è stato possibile avere risposte in relazione all'ammissibilità dei file degli esiti. La situazione si è sbloccata solamente a settembre, L'erogazione dei bonus del 2021 è terminata entro la fine dell'anno nel quale l'intera gestione è entrata a regime.

Ricordiamo che i bonus sociali energia elettrica e gas naturale e le agevolazioni relative al servizio idrico integrato, sono riconosciuti automaticamente a tutti i soggetti il cui Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità sia compreso entro i limiti stabiliti dalla legislazione vigente. Quindi gli utenti interessati non devono più presentare domanda; è sufficiente presentare all'INPS la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE utile per le differenti prestazioni sociali agevolate. L'INPS invia i dati al Sistema Informativo Integrato gestito dall' Acquirente Unico che li incrocia con quelli relativi alle forniture di elettricità, gas e acqua, permettendo di erogare automaticamente i bonus agli aventi diritto.

Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSI)

La delibera 609/2021/R/IDR del 21/12/2021 ha apportato modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSI), alla normativa concernente la trasparenza dei documenti di fatturazione del servizio idrico integrato (delibera 586/2012/R/IDR del 28/12/2012) ed alla Regolazione della Qualità Tecnica (RQTI). In relazione all'obbligo di comunicazione di fornire, almeno una volta l'anno, alle utenze indirette le specifiche informazioni sul servizio erogato, che decorre a partire dal 1/1/2022, è stata definito e condiviso con AIT il fac simile della comunicazione e relativi allegati. Per il primo quadriennio 2022-2025 tali obblighi di comunicazione si applicano alle sole utenze raggruppate costituite in condominio. Pertanto, a fine anno 2022, la comunicazione è stata inoltrata agli amministratori di condominio che ne dovranno informare le utenze indirette sottese. Inoltre, in ottemperanza alla citata delibera, al fine di consentire l'equa ripartizione della bolletta tra gli utenti indiretti sottesi all'utenza raggruppata (utenze condominiali), è stato messo a disposizione uno strumento di calcolo per la definizione dei corrispettivi applicabili alle singole unità immobiliari.

Lo strumento di calcolo è disponibile on-line all'indirizzo
<https://www.acque.net/come-fare-per/bolletta/ripartizione-utenze-condominiali/>.

Misure di tutela a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 è intervenuta sulla prescrizione del diritto del gestore al corrispettivo dovuto (da "utenti domestici", "microimprese" e "professionisti") per l'erogazione della fornitura idrica, riducendola da cinque a due anni. Nell'allegato B, la delibera 547/2019/R/IDR l'Autorità recepisce e declina tali misure specificando, tra l'altro, le modalità di rappresentazione in bolletta di tali importi.

Con la delibera 186/2020/R/IDR viene adeguato il quadro regolatorio di riferimento (di cui all'Allegato B della deliberazione 547/2019/R/idr), superando la distinzione, precedentemente prevista dall'articolo 1, comma 5, della Legge di bilancio 2018, tra i casi in cui il ritardo di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

di due anni sia attribuibile a responsabilità del gestore e quelli in cui il ritardo sia presumibilmente attribuibile all'utente finale. Infine, con la delibera 610/2021 vengono ulteriormente modificati gli obblighi informativi in capo al gestore.

Nel corso dell'anno 2022 sono state emesse n. 237 bollette per un totale di euro 34.525, contenenti consumi pregressi risalenti a più di due anni, con avviso in bolletta della possibilità di richiedere la prescrizione. Di queste le utenze che hanno eccepito la prescrizione e per le quali è stata accolta, sono state n. 42 per un totale di euro 17.342.

Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità del servizio idrico integrato (rqi). determinazione dei risultati finali.

Con Delibera 183/2022/R/IDR del 26/4/2022 sono stati divulgati i risultati finali dell'applicazione del meccanismo incentivante di cui al titolo 7 della RQTI, secondo quanto illustrato nella Nota metodologica di cui all'Allegato A alla deliberazione 98/2022/R/IDR. Ad Acque S.p.A. sono stati attribuiti due premi, rispettivamente di euro 341.399 per l'anno 2018 e di euro 381.883 per l'anno 2019 relativamente al macroindicatore M1 ed una penalità di euro 869 per l'anno 2019 relativamente al macroindicatore M4.

Istanza alla CSEA per l'attivazione delle forme di anticipazione finanziaria connesse all'acquisto di energia elettrica.

Nel mese di novembre è stata inviata all'EGA, che a sua volta l'ha inoltrata ad ARERA e CSEA, l'istanza per l'attivazione delle forme di anticipazione finanziaria connesse al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, ai sensi di quanto previsto dalle deliberazioni ARERA n.580/2019/R/IDR, N. 639/2021/R/IDR e 229/2022/R/IDR. L'importo richiesto, pari all'importo massimo che Acque poteva richiedere, ammonta ad euro 5.055.080. Requisito fondamentale per l'accesso all'anticipazione è stata l'approvazione dell'aggiornamento tariffario entro il 30 novembre. In data 29/12/2022 CSEA ha provveduto all'erogazione dell'anticipazione che dovrà essere restituita in due tranches di uguale importo: la prima entro il 31/12/2023 e la seconda entro il 31/12/2024. Le quote dovranno essere maggiorate degli interessi calcolati applicando il tasso Euribor a 6 mesi (su base giornaliera), con una maggiorazione dello 0,161%, dalla data della concessione alla data di restituzione delle singole quote.

1.3 L'attività dell'Autorità Idrica Toscana

L'AIT ha proseguito nel suo duplice impegno finalizzato all'adeguamento degli atti di regolazione alle delibere dell'ARERA e all'armonizzazione delle condizioni contrattuali e degli standard di servizio tra i gestori della Toscana.

Approvazione aggiornamento tariffario 2022-2023

Con Deliberazione del CD n. 14/2022 del 25 novembre 2022 è stato approvato da AIT l'aggiornamento biennale della tariffa 2022 e 2023 ai sensi della delibera 639/2021/R/IDR. Tale revisione è stata la prima elaborata tenendo conto dell'acquisizione dei comuni di Montecatini e Ponte Buggianese ed ha portato, tra l'altro, alla definizione dell'importo definitivo del valore di subentro. Gli elementi principali della revisione sono stati:

- Incrementi tariffari: nell'anno 2022 è entrata in vigore la nuova articolazione tariffaria, per tale annualità in sede di revisione AIT ha puntato a garantire lo stesso VRG (considerando il nuovo perimetro complessivo) definito dal precedente PEF. Per l'anno 2023 è stato invece confermato il theta annuo precedentemente approvato;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

- Conguagli tariffari: la revisione ha postato al riconoscimento di ca. 8 mln di euro di nuovi conguagli dei quali ca. 2mln di euro relativi alla gestione Acque Toscane;
- Piano degli Interventi 2020-2031: aumento di ca. 76 mln netti (da 800 mln a 875 mln) e 114 mln lordi, per incremento interventi di manutenzione e sostituzione; parziale riprogrammazione interventi accordi quadro e adeguamenti per leggi regionali su infrazioni comunitarie, PNRR. Riduzione da parte di AIT degli interventi in IT;
- Aliquote ammortamento: passaggio da aliquote finanziarie ad aliquote tecniche a partire dal 2027 (con piano attuale dal 2028).

Per entrambe le annualità 2022 e 2023 è stata inserita la componente di anticipazione dell'energia elettrica OPexp EE. È stata presentata istanza di deroga ai sensi della RQTI e RQSII in relazione ai comuni di Montecatini e Ponte Buggianese. Oltre all'applicazione del meccanismo incentivante al perimetro precedente è stata richiesta la sospensione dell'erogazione degli indennizzi. La predisposizione è stata trasmessa ad ARERA per la sua definitiva approvazione.

Approvazione definitiva dati RQTI anni 2020-2021

Nel corso del 2022 sono stati definitivamente validati i dati di qualità tecnica di cui alla deliberazione ARERA 917/2017/R/IDR del 27/12/2017 relativi alle annualità 2020 e 2021. Tali dati sono stati trasmessi ad ARERA in data 29/4/2022 e successivamente recepiti in sede di predisposizione tariffaria.

I dati RQTI approvati sono riportati nella tabella seguente:

Macro-indicatore	Valori per definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021	Valori 2020 consuntivi	Valori 2021 consuntivi
M1	Presenza prerequisito Preq1	SI	SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M1}	Adeguito	Adeguito	Adeguito
	M1a	11,78	11,31	10,92
	M1b	39,63%	38,0%	38,4%
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-4% di M1a	
	Valore obiettivo M1a	11,31	10,86	
	Raggiungimento obiettivo (*)			SI
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M1	2019		
M2	Presenza prerequisito Preq4 _{M2}	Adeguito		Adeguito
	M2	8,09	7,93	6,68
	Classe	B	B	A
	Obiettivo RQTI	-2% di M2	-2% di M2	Mantenimento
	Valore obiettivo M2	7,93	7,77	
	Raggiungimento obiettivo (*)			SI
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M2	2019		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

Macro-indicatore	Valori per definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021	Valori 2020 consuntivi	Valori 2021 consuntivi
M3	Presenza prerequisito Preq2	SI	SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M3}	Adeguito	Adeguito	Adeguito
	M3a	0,002%	0,002%	0,000%
	M3b	7,46%	6,23%	3,90%
	M3c	0,54%	0,54%	0,25%
	Classe	D	D	C
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni	
	Valore obiettivo M3a			
	Valore obiettivo M3b	6,23%	5,00%	
	Valore obiettivo M3c			
	Raggiungimento obiettivo (*)			SI
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M3	2019		
M4	Presenza prerequisito Preq3 _{M4}	SI	SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M4}	Adeguito	Adeguito	Adeguito
	M4a	15,10	13,59	12,89
	M4b	0,37%	0,37%	0,4%
	M4c	1,97%	1,97%	0,6%
	Classe	E	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a	
	Valore obiettivo M4a	13,59	12,23	
	Valore obiettivo M4b			
	Valore obiettivo M4c			
	Raggiungimento obiettivo (*)			SI
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M4	2019		
M5	Presenza prerequisito Preq3 _{M5}	SI	SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M5}	Adeguito	Adeguito	Adeguito
	MF _{tq, disc} ($\sum MF_{tq, disc, imp}$)	10.551,21	10.023,65	554,97
	%SS _{tot}	20,48%		21,3%
	M5	48,22%		2,67%
	Classe	D	D	A
	Obiettivo RQTI	-5% di MF tq, disc	-5% di MF tq, disc	
	Valore obiettivo MF _{tq, disc}	10.023,65	9.522,47	
	Raggiungimento obiettivo (*)			SI
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M5	2019		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021	Valori 2020 consuntivi	Valori 2021 consuntivi
M6	Presenza prerequisito Preq3 _{M6}	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito		Adeguito	Adeguito
	M6	11,64%	9,31%	7,40%	6,75%
	Classe	D	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-20% di M6	-15% di M6		
	Valore obiettivo M6	9,31%	7,91%		
	Raggiungimento obiettivo (*)				SI
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M6	2019			

Decreti dell'AIT per penalità

Con Decreto del Direttore dell'Autorità Idrica Toscana n. 123 del 13/9/2022 sono state definitivamente approvate le istruttorie sugli obblighi convenzionali dell'anno 2021 (riferiti all'anno 2020) senza applicazione di alcuna penalità.

Regolamento Unico del Servizio Idrico Integrato

Alla fine del 2021 il Regolamento unico del Servizio Idrico Integrato era stato approvato da AIT con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 20 del 29/12/2021.

Nella lettera di trasmissione del nuovo Regolamento, Prot. n. 209 del 10/1/2022, AIT invitava i gestori a formulare e trasmettere ognuno la bozza de proprio Addendum, allo scopo di regolare le specificità di ogni gestione, disponendo che il Regolamento sarebbe entrato in vigore alla data di approvazione di quest'ultimo documento, o, al più tardi, non oltre il 1/7/2022.

A seguito dell'emanazione da parte di ARERA della delibera n. 609/2021/R/idr del 21/12/2021 "Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSI)" si è reso necessario apportare alcune modifiche al Regolamento Unico che AIT ha aggiornato con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 6 del 30/5/2022.

Acque ha inviato la prima versione dell'Addendum con lettera prot. n. 10962 del 18/2/2022. Poiché il 1/7/2022, data di entrata in vigore del Regolamento Unico, l'Addendum non era ancora stato approvato, con nota prot. 38985 del 29/6/2022 Acque ha comunicato ad AIT che, nelle more dell'approvazione di quest'ultimo, continuerà ad applicare la disciplina contenuta nel Regolamento previgente per quelle parti ritenute essenziali ai fini della corretta gestione del rapporto con il cliente, solo se non già menzionate nel nuovo Regolamento Unico e se afferenti alle specificità del territorio del gestore. L'ultima versione condivisa dell'Addendum è stata inviata ad AIT in data 7/10/2022. L'approvazione del documento da parte di AIT, che doveva avvenire contestualmente all'approvazione della revisione tariffaria 2022-2023, è stata rimandata e si è in attesa di convocazione della CT2.

Revisione Carta del Servizio

A seguito dell'emanazione delle deliberazioni ARERA n. 609/2021/R/IDR del 21/12/2021 "Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSI)" e 610/2021/R/IDR del 21/12/2021 "Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'autorità 547/2019/R/IDR in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni", si è reso necessario procedere all'aggiornamento delle disposizioni

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A. **Bilancio 2022**

contenute nella Carta del Servizio. AIT ha approvato le modifiche con deliberazione di Consiglio Direttivo di AIT n. 7 del 29/7/2022 che interessano essenzialmente:

- l'art. 4.4.1 "Fatturazione e lettura dei contatori" con l'inserimento principalmente di nuovi obblighi per il gestore con riferimento a punti di consegna dotati di misuratore non accessibile o parzialmente accessibile (c.d. "ripasso" nel caso di almeno due tentativi di raccolta falliti consecutivi e invio di preavviso)
- l'art. 7 "Indennizzi all'utente" al quale sono stati aggiunti due nuovi standard:
 - numero minimo di tentativi di raccolta della misura;
 - tempo minimo di preavviso per i tentativi di raccolta della misura agli utenti finali con misuratore inaccessibile o parzialmente accessibile.

La nuova Carta è entrata in vigore dal 1/8/2022.

L'indennizzo dovuto in caso di mancato rispetto dei due nuovi standard è pari ad euro 30 e scatterà a partire dal 1/1/2023.

Istanze presentate su Qualità contrattuale e Qualità Tecnica

In relazione al subentro di Acque nella gestione del servizio acquedotto dei Comuni di Montecatini e Ponte Buggianese sono state presentate le seguenti istanze all'AIT:

- in data 30/5/2022, con lettera prot. n. 32868 è stata inviata l'istanza di deroga relativa all'applicazione della regolazione della qualità contrattuale di cui all'art. 3.2 della deliberazione ARERA 655/2015 e dall'art. 2.1 lettera a e b della deliberazione ARERA 547/2019;
- in data 8/6/2022, con lettera prot. 34578, è stata inviata Istanza di Deroga relativa all'applicazione della regolazione della qualità tecnica (RQTI) ai sensi di quanto previsto all'art. 5 della deliberazione ARERA 917/2017/R/Idr.

Con le suddette istanze si chiede:

- la temporanea esclusione ex-ante dalla corresponsione degli indennizzi automatici previsti sia dalla RQSII per un periodo di 12 mesi che dalla RQTI per un periodo di 24 mesi;
- l'esclusione dei Comuni di Montecatini e Ponte Buggianese dalla base di calcolo degli indicatori M1a, M1b M2 e M3a della RQTI, nonché la temporanea applicazione del meccanismo incentivante sia della RQSII (per l'anno 2022) che della RQTI (per gli anni 2022 e 2023) al perimetro gestionale esistente.

AIT ha inviato le suddette istanze ad ARERA contestualmente ai dati della revisione tariffaria 2022-2023.

Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti – Prerequisito 3

Come noto la deliberazione 917/2017/R/IDR (RQTI) declina il suo sistema di indicatori definendo 3 prerequisiti intesi come il conseguimento di determinate condizioni minime richieste dalla normativa vigente, il rispetto di dette condizioni da l'accesso ai meccanismi incentivanti ivi previsti. La pronuncia di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla Direttiva 91/271/CEE, che ha interessato diversi nostri agglomerati, ha comportato la perdita del prerequisito 3 "Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane" previsto dall'art. 22 dell'allegato alla delibera ARERA 917/2017/R/Idr.

Le ripercussioni derivanti dalla presenza di agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla Direttiva 91/271/CEE sul calcolo della tariffa sono riportate all'art. 9, com. 9.6, Del.918/17: "Nel caso in cui si rinvenga la mancanza strutturale dei prerequisiti definiti dalla

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

deliberazione 917/2017/R/IDR ai fini dell'accesso ai meccanismi incentivanti ivi previsti, la tariffa verrà determinata d'ufficio ponendo il moltiplicatore tariffario teta (θ) pari a 0,9 finché perdurano tali casistiche".

D'altra parte, la delibera N. 917/2017/R/IDR all'art. 5 definisce i criteri per un'Applicazione Selettiva e Graduale tenendo conto delle condizioni di partenza di ciascun gestore in particolare all'art. 5.3 lettera b) prevede che l'Ente di governo dell'ambito possa formulare, ex ante, motivata istanza per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante di cui all'Articolo 7, ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti, precisando gli interventi e la tempistica prevista per superamento, in un arco di tempo predefinito, delle criticità relative ai macro-indicatori per i quali non sono inizialmente verificati i prerequisiti.

Per evitare ripercussioni sul calcolo della tariffa nonché sull'accesso ai meccanismi incentivanti ivi previsti), avvalendosi di quanto previsto dall'art. 5.3 lettera b), è stata presentata istanza motivata ad AIT per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante di cui all'art. 7 della predetta deliberazione 917/2017/R/IDR ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti e quindi con l'esclusione dei macro-indicatori M5 e M6 per gli anni 2022, 2023.

Le infrazioni ricadenti nel territorio gestito da ACQUE riguardano 10 agglomerati e le relative infrastrutture. Per tutti gli agglomerati oggetto dei procedimenti sopra elencati, ACQUE ha previsto i necessari interventi, ricompresi nella pianificazione del Pdl e per i quali sono stati condivisi i cronoprogrammi che vengono monitorati secondo le scadenze previste negli allegati della L.R. 36/2021.

Si evidenzia che per conformità strutturale si intende la messa in esercizio delle opere necessarie mentre la conformità definitiva è raggiunta alla consegna dei rapporti di prova che attestano la conformità degli scarichi di tutti gli impianti di depurazione a servizio dell'agglomerato relativi ad 1 semestre di campionamenti continuativi

AIT ha inviato suddetta istanza ad ARERA contestualmente ai dati della revisione tariffaria 2022-2023.

Modifica art. 13 della Convenzione di affidamento del Servizio

Con l'acquisizione della gestione Acque Toscane si è resa necessaria una modifica della Convenzione di gestione. Il testo della modifica è stato proposto agli uffici di AIT ed approvato con deliberazione di Assemblea Generale n. 17 del 20/12/2022. La modifica riguarda, nello specifico, l'art. 13 della Convenzione ad oggetto: "Gestioni esistenti" che prevede tra l'altro:

- il subentro di Acque nella gestione senza assunzione delle passività pregresse;
- la concessione al nuovo gestore dei beni in forma di affidamento gratuito;
- la corresponsione da parte di Acque ai Comuni di Montecatini e Ponte Buggianese di un canone di concessione a copertura dei mutui contratti a suo tempo da tali Comuni la cui parte residuale è stata rinegoziata.

1.4 Posizionamento strategico

A causa della vetustà delle reti, l'Autorità d'Ambito Toscana ha compiuto fin dal suo insediamento la scelta pienamente condivisa da Acque SpA, di fare leva sulle tariffe per potenziare gli investimenti e cercare di dare un servizio qualitativamente all'altezza delle aspettative degli utenti. Le tariffe dei Gestori regionali si confermano nel 2022 più alte della tariffa media nazionale, anche perché gli investimenti pro capite realizzati in Toscana sono superiori rispetto a quelli realizzati dagli altri gestori e perché, oltre alle agevolazioni previste a livello nazionale, in Toscana sono state introdotte precocemente rilevanti agevolazioni tariffarie per gli utenti domestici disagiati il cui importo è riconosciuto in tariffa. Acque S.p.A. è riuscita a mettere in campo gli oltre

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

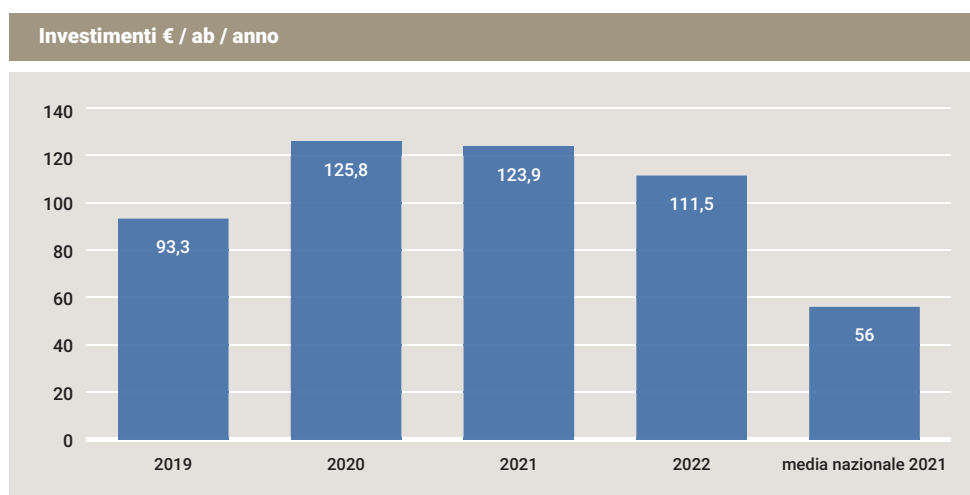
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

82 milioni di investimenti nel 2022 anche per l'ottimo livello di efficienza che la nostra gestione è in grado di sostenere; infatti, grazie a costi operativi più bassi, quasi il 50% della bolletta di Acque va a coprire gli investimenti, contro una media nazionale di poco superiore al 27%.

Più in generale, a prescindere dalle buone performance della nostra Società, il settore idrico appare oggi in grado di esprimere quel salto di qualità negli investimenti che finora è mancato. Resta fondamentale che, ove possibile, questo avvenga in condizioni di equilibrio con la leva tariffaria, attingendo in alternativa, soprattutto per le opere strategiche, alla contribuzione pubblica, sia essa ministeriale o regionale, e agli incentivi (strumenti largamente disattesi negli ultimi anni).



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

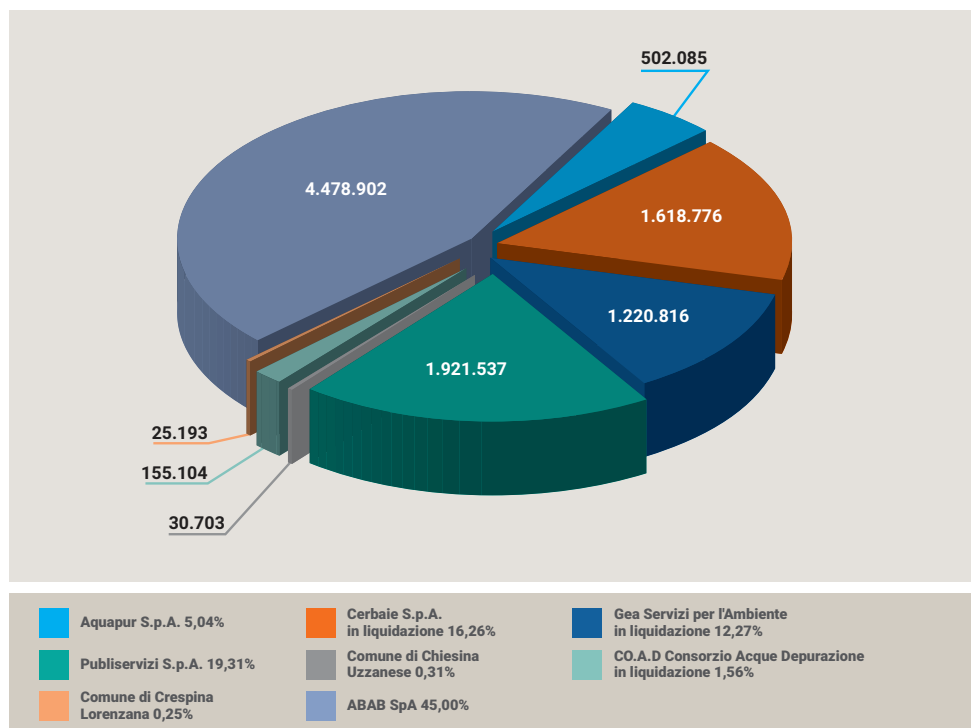
1 | Relazione sulla Gestione

2 Assetto societario e composizione del Gruppo

2.1 La composizione del capitale sociale nel 2022

Acque S.p.A. è una società per azioni, di cui i Soci pubblici, che sono espressione dei Comuni del territorio servito (Aquapur SpA, Cerbaie S.p.A. in liquidazione, Gea S.p.A. in liquidazione, Publiservizi SpA, Consorzio CO.A.D. in liquidazione) e i comuni di Crespina-Lorenzana e Chiesina Uzzanese, detengono complessivamente il 55% del capitale sociale. Il rimanente 45% è posseduto dalla società ABAB SpA, formata dal raggruppamento aggiudicatario della gara svoltasi nel 2003 per la selezione del partner privato, attualmente costituita da ACEA SpA, Suez Italia SpA, Vianini Lavori SpA.

Nel 2022 il capitale sociale, pari ad euro 9.953.116, risulta così suddiviso:



2.2 La Governance

Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di nove membri, di cui cinque espressi dai Soci pubblici di maggioranza e quattro dal Socio privato. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Società di fronte ai terzi, mantiene i rapporti con le realtà istituzionali, economiche e sociali del territorio, sovrintende alle funzioni aziendali di controllo interno e a quelle volte alla soddisfazione dell'interesse pubblico nell'erogazione del servizio. All'Amministratore Delegato spettano ampie competenze esclusive sull'ordinaria gestione di cui all'art.17 paragrafo 2 dello Statuto.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 24 giugno 2020, con l'eccezione della consigliera Francesca Menabuoni, nominata da ABAB nell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2021, in sostituzione del consigliere Mauro Alfieri, cooptato dal Consiglio in data 09/10/2020 ai sensi dell'art. 2386 1° comma del Codice Civile, in seguito alle dimissioni del consigliere Giuseppe Cartelli pervenute in data 28/09/2020.

Il Consiglio verrà a scadenza con l'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

■ **CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE ACQUE S.P.A.**

Giuseppe Sardu	Presidente del C.d.A.
Fabio Trolese	Amministratore delegato
Giancarlo Faenzi	Vice Presidente del C.d.A.
Francesca Menabuoni	Consigliere
Antonio Bertolucci	Consigliere
Andrea De Caterini	Consigliere
Piero Ferrari	Consigliere
Giovanni Guidi	Consigliere
Laura Meoli	Consigliere

Il collegio sindacale, nominato anch'esso nell'assemblea del 24/06/2020 per il triennio 2020-2022, risulta invece così formato:

Alberto Lang	Presidente
Alessandro Torcini	Componente
Luciano Baielli	Componente

In virtù della delibera assunta dall'assemblea dei soci del 24/06/2020 agli Amministratori spettano i seguenti compensi fissi lordi annui:

Presidente	48.600
Amministratore Delegato	42.400
Vice Presidente	13.200
Consiglieri	7.200

Il Vicepresidente Giancarlo Faenzi nella delibera dell'Assemblea dei Soci del giorno 24 giugno 2020, ha rinunciato ai compensi deliberati dalla stessa sia per la carica di Consigliere che di Vicepresidente. L'Assemblea dei Soci ha previsto che una parte dei compensi degli Amministratori possa essere legata ai risultati aziendali. In attesa dell'emanazione del decreto ministeriale richiamato all'art. 11, comma 6, del d.lgs. 175/2016 in tema di compensi degli Amministratori - applicabile anche alle società partecipate ai sensi del successivo comma 16 - i compensi onnicomprensivi lordi annuali e l'indennità di risultato attribuiti ai consiglieri, non possono comunque essere superiori a quanto previsto dai commi 728 e 725 dell'art. 1 della legge 27/12/2006 n. 296, seppur abrogati dal suddetto d.lgs. 175/2016. In ottemperanza a questi vincoli, nel corso del 2021, sono stati erogati agli Amministratori compensi variabili, legati ai risultati dell'esercizio 2020, per un totale di euro 134.200.

1 | Relazione sulla Gestione

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 e adempimenti sulla trasparenza

Il decreto legislativo n. 231/01 ha introdotto e disciplinato nel nostro ordinamento la responsabilità amministrativa degli "enti" (assimilabile sostanzialmente alla responsabilità penale) conseguente alla commissione di specifici reati, nell'interesse o a vantaggio degli Enti stessi.

La responsabilità amministrativa dell'Ente si aggiunge a quella (penale) della persona fisica che ha materialmente commesso il reato e sono entrambe oggetto di accertamento nel corso del medesimo procedimento innanzi al giudice penale. La responsabilità dell'Ente permane anche nel caso in cui la persona fisica autrice del reato non sia stata identificata o non risulti punibile.

L'Ente può essere chiamato a rispondere solo in relazione a determinati reati (c.d. reati presupposto) individuati dal decreto, nonché dalle leggi che espressamente richiamano la disciplina dello stesso.

Il decreto esclude la responsabilità dell'Ente nel caso in cui, prima della commissione del reato, l'Ente si sia dotato e abbia efficacemente attuato un "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" idoneo a prevenire la commissione di reati della specie di quello che è stato realizzato.

La competenza esclusiva per l'adozione, la modifica e l'integrazione del Modello è in capo al Consiglio di Amministrazione.

L'Organismo di Vigilanza (anche "OdV"), nell'ambito dei poteri ad esso conferiti conformemente all'art. 6, comma 1, lett. b) e dall'art. 7, comma 4, lett. a) del decreto, ha la potestà di formulare al CdA proposte di aggiornamento e adeguamento del Modello e ha il dovere di segnalargli, tempestivamente e in forma scritta, fatti, circostanze o carenze organizzative riscontrate nell'attività di vigilanza che evidenzino la necessità o l'opportunità di modificare o integrare il Modello.

L'Organismo di Vigilanza in seguito a quanto deliberato dal CdA nella seduta del 6 agosto 2020 risulta composto da:

■ ORGANISMO DI VIGILANZA

Francesco Vitelli	Presidente
Luca Cecconi	Componente
Carlo De Gasperis	Componente

Attraverso l'adozione del Modello 231 Acque S.p.A. persegue anche, nella specifica realtà delle società per azioni, alcune delle finalità di controllo, vigilanza e monitoraggio dei fenomeni corruttivi che la normativa "anticorruzione" ha previsto per il mondo degli enti e delle imprese pubbliche (legge 190 del 6 novembre 2012 e relativi decreti legislativi attuativi).

A ciò si aggiunge che Acque SpA, in qualità di società partecipata dalla Pubblica Amministrazione, ma non da questa controllata ai sensi dell'art. 2358 c.c., è soggetta a un'applicazione parziale della disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013, così come modificato dal d.lgs. 97/2016. In ottemperanza a tali disposizioni, la Società ha provveduto a pubblicare in apposita sezione del proprio sito internet (denominata "Acque Trasparente") le informazioni che la normativa richiede.

¹ Gli Enti a cui si applica il decreto sono tutte le società, le associazioni con o senza personalità giuridica, gli Enti pubblici economici e gli Enti privati concessionari di un servizio pubblico. Il decreto non si applica, invece, allo Stato, agli Enti pubblici territoriali, agli Enti pubblici non economici e agli Enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale (es. partiti politici e sindacati)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.p.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

L'OdV, incaricato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2018 quale funzione responsabile del monitoraggio, controllo e dell'attestazione del rispetto degli obblighi di pubblicazione, ha effettuato, alla luce delle delibere dell'ANAC n. 1134/2017 e n. 201/2022, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato e informazione elencati nell'Allegato 2.3 - Griglia di rilevazione al 31 maggio 2022 della delibera n. 201/2022.

2.3 La composizione del Gruppo Acque

Per effetto delle trasformazioni degli ultimi anni, il sistema delle partecipate risulta semplificato e snellito; Acque S.p.A. ha costruito un sistema di società partecipate finalizzato a dare vita ad aziende di sistema, in grado di fornire servizi qualificati a un numero sempre maggiore di imprese di servizi pubblici della Toscana e di favorire gli elementi di aggregazione tra le società del settore idrico della Toscana collegate ad ACEA SpA. Nel corso del 2021 non ci sono state modifiche nel gruppo, rimanendo invariate le partecipazioni dentro le società collegate LeSoluzioni S.c.a.r.l., Ingegnerie Toscane S.r.l., Acque Industriali S.r.l. e nelle partecipate Aquaser S.r.l. e TiForma S.r.l. Acque Servizi S.r.l. rimane l'unica azienda interamente controllata da Acque

S.p.A. e si caratterizza come un braccio della gestione operativa.

Al 31/12/2022 le società partecipate da Acque S.p.A. sono le seguenti:

Società controllate

- **Acque Servizi S.r.l.** con sede in Via Bellatalla, Pisa, capitale sociale euro 400.000 interamente versato e detenuto da Acque SpA, costituita il 18 ottobre 2005 per lo svolgimento di attività di manutenzione e riparazione d'impianti e reti, la realizzazione di derivazioni dalle reti principali, l'esecuzione di opere di estensione, ecc. Gli occupati al 31/12/2022 erano 128 e l'ultimo bilancio in approvazione ad aprile 2022 si chiuderà con un utile di euro 624.750.

Società collegate

- **Acque Industriali S.r.l.** con sede in Via Bellatalla, Pisa, costituita il 31 maggio 2002, capitale sociale euro 100.000 interamente versato, detenuto per il 51% da ACEA S.p.A. e il 49% da Acque S.p.A. Si tratta di una società che opera prevalentemente nella gestione d'impianti di depurazione delle acque reflue e di trattamento e stoccaggio di qualsiasi tipo di rifiuto liquido, solido, speciale, pericoloso e non proveniente dalla depurazione civile e industriale. L'attività è iniziata in data 16 luglio 2002, gli occupati al 31/12/2021 risultavano 28 e l'ultimo bilancio approvato, chiuso al 31/12/2021, si è concluso con una perdita di euro 431.179.
- **Ingegnerie Toscane S.r.l.** sorta con atto di fusione tra Acque Ingegneria S.r.l. e Publiacqua Ingegneria S.p.A. del 16/12/2010, sede in via Francesco De Sanctis, 49 - 50136 Firenze (FI) capitale sociale di euro 100.000, detenuto per il 48,168% da Acque SpA, il 48,168% da Publiacqua S.p.A., lo 1% da ACEA SpA, il 2,564% da Acquedotto del Fiora SpA, e lo 0,1% da Geal SpA. Ha per oggetto la prestazione di servizi d'ingegneria, progettazione, supporto alla gestione del ciclo idrico ecc. Gli occupati al 31/12/2021 erano 205 e il bilancio 2021, l'ultimo approvato, si è concluso con un utile di euro 5.391.125.
- **LeSoluzioni S.c.a.r.l.** con sede in Via Garigliano 1, Empoli, capitale sociale euro 250.678 interamente versato, costituita il 27 dicembre 2005, opera nel campo dei servizi di fatturazione, customer care, call center e servizi di front office, servizi consulenza gestionale e tecnica, ecc. Il capitale sociale è detenuto per il 25,22% ciascuna da Acque S.p.A. e Publiacqua SpA, per il 25% da Acquedotto del Fiora SpA, per il 18,69% da Alia S.p.A. e per il resto da Gori SpA, Rea S.p.A. e Geal S.p.A. Al 31/12/2021 gli occupati erano 216 e l'ultimo bilancio approvato, chiuso al 31/12/2021, recava un utile di euro 5.650.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

Altre società partecipate

- **Aquaser S.r.l.** con sede in Roma, controllata da ACEA SpA, capitale sociale di euro 3.900.000, di cui Acque detiene una quota di euro 66.690 (1,71%). L'attività principale di Aquaser S.r.l. consiste nel recupero o lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio del ciclo integrale delle acque, nonché nelle attività ad esso accessorie e strumentali.
- **TiForma S.r.l.** con sede in Firenze, Via Paisiello 8; costituita per la formazione, l'aggiornamento e la specializzazione professionale, si occupa di ogni attività utile al raggiungimento dei suddetti fini sociali, nessuno escluso, sia in contesti nazionali sia internazionali. Il capitale sociale è pari a euro 172.884,50, di cui il 2,36% detenuto da Acque SpA. Ulteriori quote del 7,65 % ciascuna, sono detenute dalla controllata Acque Servizi S.r.l. e dalla collegata Acque Industriali S.r.l. La collegata Ingegnerie Toscane detiene l'11,57 %.

Di seguito si indica la composizione del Gruppo Acque.

Il Gruppo Acque - Controllate e partecipate

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

3 L'attività

3.1 Il territorio servito

Acque S.p.A. gestisce dal 1° gennaio 2002, in virtù di una concessione ventennale, il servizio idrico integrato sul territorio della Conferenza Territoriale 2 Basso Valdarno, che comprende una popolazione di 794.999 abitanti (dato aggiornato al 01/01/2022 estratto da Istat) distribuiti in 55 comuni delle province di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, e Siena.

Gli utenti del servizio idrico al giorno 01/01/2022, tenuto conto che da questa data Acque gestisce l'intero servizio idrico anche per i Comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese erano n. 342.259.

■ COMUNI DEL TERRITORIO GESTITO

COMUNE	ISTAT - estrazione dati popolazione residente al 01/01/2022	COMUNE	ISTAT - estrazione dati popolazione residente al 01/01/2022
Altopascio	15.726	Marliana	3.149
Bientina	8.553	Massa e Cozzile	7.698
Buggiano	8.746	Monsummano Terme	20.821
Buti	5.575	Montaione	3.499
Calci	6.293	Montecarlo	4.366
Calcinaia	12.711	Montecatini Terme	20.468
Capannoli	6.430	Montelupo Fiorentino	14.226
Capannori	46.390	Montespertoli	13.236
Capraia e Limite	7.881	Montopoli in Val d'Arno	11.109
Casciana Terme-Lari	12.160	Palaia	4.535
Cascina	44.865	Peccioli	4.666
Castelfiorentino	17.364	Pescia	19.223
Castelfranco di Sotto	13.460	Pieve a Nievole	9.120
Cerreto Guidi	10.794	Pisa	89.002
Certaldo	15.483	Poggibonsi	28.576
Chianni	1.315	Ponsacco	15.577
Chiesina Uzzanese	4.468	Ponte Buggianese	8.795
Crespina-Lorenzana	5.426	Pontedera	29.284
Empoli	48.397	Porcari	8.789
Fauglia	3.674	San Gimignano	7.487
Fucecchio	22.764	San Giuliano	30.836
Gambassi Terme	4.791	San Miniato	27.767
Lajatico	1.282	Santa Croce sull'Arno	14.608
Lamporecchio	7.398	Santa Maria a Monte	13.307
Larciano	6.312	Terricciola	4.460

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

COMUNE	ISTAT - estrazione dati popolazione residente al 01/01/2022
Uzzano	5.609
Vecchiano	11.910
Vicopisano	8.553

COMUNE	ISTAT - estrazione dati popolazione residente al 01/01/2022
Villa Basilica	1.491
Vinci	14.574
TOTALE	794.999

■ PRINCIPALI GRANDEZZE DEL TERRITORIO GESTITO

Numero Comuni serviti	55	
Popolazione residente al 01/01/2022	794.999	Istat estrazione dato al 1/1/2022
Numero utenti acquedotto al 01/01/2022	342.259	Bilancio di sostenibilità 2022
Volume fatturato anno 2021 Mc (servizio acquedotto gestito in 53 Comuni)	43.849.090	DB corrispettivi 2021 consegnato ad AIT nel 2022
Numero opere di presa acquedotto	792	DB Infrastrutture 2021 consegnato ad AIT nel 2022
di cui pozzi	504	DB Infrastrutture 2021 consegnato ad AIT nel 2022
di cui attivi	421	DB Infrastrutture 2021 consegnato ad AIT nel 2022
di cui opere di presa da fiumi e laghi	14	DB Infrastrutture 2021 consegnato ad AIT nel 2022
di cui attivi	14	DB Infrastrutture 2021 consegnato ad AIT nel 2022
di cui sorgenti	274	DB Infrastrutture 2021 consegnato ad AIT nel 2022
di cui attivi	255	DB Infrastrutture 2021 consegnato ad AIT nel 2022
Lunghezza della rete di acquedotto km	6.067,24	DB Infrastrutture 2021 consegnato ad AIT nel 2022
Copertura del servizio di acquedotto	95,7%	DB Infrastrutture 2021 consegnato ad AIT nel 2022
Lunghezza della rete di fognatura km	3.094,27	DB Infrastrutture 2021 consegnato ad AIT nel 2022
Copertura del servizio di fognatura	86,86%	DB Infrastrutture 2021 consegnato ad AIT nel 2022
Numero impianti di depurazione	134	DB Infrastrutture 2021 consegnato ad AIT nel 2022
di cui attivi	134	DB Infrastrutture 2021 consegnato ad AIT nel 2022
Copertura servizio di depurazione	80,45%	DB Infrastrutture 2021 consegnato ad AIT nel 2022

3.2 Le tariffe

AIT ha portato a conclusione il processo di definizione della nuova articolazione tariffaria, a completamento della riforma prevista dalla delibera 665/2017/R/IDR del 28/9/2017 (TICSI), art. 3.4, ovvero l'applicazione delle tariffe dell'uso domestico residente e dell'uso condominiale sulla base del numero dei componenti effettivi dei nuclei familiari.

La struttura dell'articolazione tariffaria è stata determinata in modo tale da conseguire un gettito per servizio (Acquedotto, Fognatura e Depurazione), e della quota fissa, pari percentualmente ai costi rilevati in sede di *unbundling*, che nel caso di Acque S.p.A. è determinato come segue:

- acquedotto 52%;
- fognatura 20%;
- depurazione 28%.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

La tariffa variabile di fognatura scarichi industriali è stata adeguata alla nuova tariffa dei civili.

È stato creato un bacino tariffario temporaneo per l'applicazione delle tariffe alle utenze del Comune di Ponte Buggianese che, per un periodo di quattro anni, beneficeranno di un processo di graduale convergenza verso la struttura tariffaria di Acque.

Sono state infine adottate misure di salvaguardia per le utenze che confluiscono nell'Uso Industriale, nell'Uso artigianale e commerciale e per le utenze dell'uso pubblico nel territorio di Montecatini Terme.

La nuova articolazione tariffaria, che si riporta di seguito, è stata approvata con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 10 del 12/11/2021, ed è entrata in vigore a partire dal 1/12/2022.

TARIFFE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO VALIDE A PARTIRE DAL 1/1/2022
APPROVATE CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DIRETTIVO AIT N. 10 DEL 12/11/2021

Tutti i Comuni ad eccezione di Ponte Buggianese per il quale si rimanda al sito			
Domestica residente 1 CNF			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP
da 0 a 19	0,617777	0,767763	1,217141
da 20 a 67	1,235554	0,767763	1,217141
oltre 67	2,851636	0,767763	1,217141
tutti consumi	30,416589	11,698687	16,378162
Domestica residente 2 CNF			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP
da 0 a 37	0,617777	0,767763	1,217141
da 38 a 103	1,235554	0,767763	1,217141
oltre 103	2,851636	0,767763	1,217141
tutti consumi	30,416589	11,698687	16,378162
Domestica residente 3 CNF			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP
da 0 a 55	0,617777	0,767763	1,217141
da 56 a 135	1,235554	0,767763	1,217141
oltre 135	2,851636	0,767763	1,217141
tutti consumi	30,416589	11,698687	16,378162
Domestica residente 4 CNF			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP
da 0 a 74	0,617777	0,767763	1,217141
da 75 a 162	1,235554	0,767763	1,217141
oltre 162	2,851636	0,767763	1,217141
tutti consumi	30,416589	11,698687	16,378162
Domestica residente 5 CNF			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

Tutti i Comuni ad eccezione di Ponte Buggianese per il quale si rimanda al sito			
da 0 a 92	0,617777	0,767763	1,217141
da 93 a 188	1,235554	0,767763	1,217141
oltre 188	2,851636	0,767763	1,217141
tutti consumi	30,416589	11,698687	16,378162
Domestica residente 6 CNF			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP
da 0 a 110	0,617777	0,767763	1,217141
da 111 a 210	1,235554	0,767763	1,217141
oltre 210	2,851636	0,767763	1,217141
tutti consumi	30,416589	11,698687	16,378162
Domestica residente 7 CNF			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP
da 0 a 129	0,617777	0,767763	1,217141
da 130 a 232	1,235554	0,767763	1,217141
oltre 232	2,851636	0,767763	1,217141
tutti consumi	30,416589	11,698687	16,378162
Domestica residente 8 CNF			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP
da 0 a 147	0,617777	0,767763	1,217141
da 148 a 253	1,235554	0,767763	1,217141
oltre 253	2,851636	0,767763	1,217141
tutti consumi	30,416589	11,698687	16,378162
Domestica non residente			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP
da 0 a 50	1,821386	0,767763	1,217141
da 51 a 180	2,189190	0,767763	1,217141
oltre 180	3,617360	0,767763	1,217141
tutti consumi	32,363893	12,447650	17,426710
Condominiale			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP
18.25* CNF	0,617777	0,767763	1,217141
oltre 18.25* CNF	1,606221	0,767763	1,217141
In funzione dell'uso delle utenze indirette			
Pubblica			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP
tutti consumi	2,100442	0,767763	1,217141
tutti consumi	48,078181	18,491607	25,888250

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

Tutti i Comuni ad eccezione di Ponte Buggianese per il quale si rimanda al sito			
Pubblica non disalimentabile			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP
tutti consumi	2,100442	0,767763	1,217141
tutti consumi	48,078181	18,491607	25,888250
Industriali - piccoli quantitativi			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP
da 0 a 200	1,779927	0,767763	1,217141
da 201 a 500	3,752283	0,767763	1,217141
oltre 500	3,848494	0,767763	1,217141
tutti consumi	57,674196	22,182381	31,055335
Industriali - grandi quantitativi			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP
tutti consumi	2,833757	0,767763	1,217141
tutti consumi	91,365973	35,140758	49,197060
Artigianali e Commerciali - piccoli quantitativi			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP
da 0 a 200	1,779927	0,767763	1,217141
da 201 a 500	3,752283	0,767763	1,217141
oltre 500	3,848494	0,767763	1,217141
tutti consumi	57,674196	22,182381	31,055335
Artigianali e Commerciali - grandi quantitativi			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP
tutti consumi	2,833757	0,767763	1,217141
tutti consumi	91,365973	35,140758	49,197060
Agricolo Zootecnico			
Scaglione	ACQ	FOG	DEP
da 0 a 50	1,295835	0,767763	1,217141
oltre 50	1,565525	0,767763	1,217141
Tutti consumi	49,006219	18,848545	26,387964

* Agli idranti e fontanelli comunali si applica una tariffa pari a 1/10 della tariffa USO PUBBLICO

In base alle tariffe in vigore dal 1/1/2022 una famiglia del nostro territorio di tre componenti (standard fissato da ARERA) per un consumo di 100 metri cubi ha speso in un anno 394,38 euro IVA inclusa, che salgono a 604,76 euro per 150 mc e 877,35 euro per 200 mc. Considerato che il consumo medio annuo di un utente domestico residente nel territorio gestito è di 103 mc, la spesa totale annua dell'utente medio di Acque S.p.A. con tutti e tre i servizi è stata nel corso del 2022 pari a 405,41 euro.

Volendo raffrontare tale dato a livello nazionale in Italia nel 2020 la spesa media per un'utenza domestica composta da 3 componenti con consumo di 150 mc, comprensiva di IVA e delle componenti perequative, è risultata pari ad euro 330 euro all'anno con grandi differenze tra le ripartizioni geografiche considerate: il Nord

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

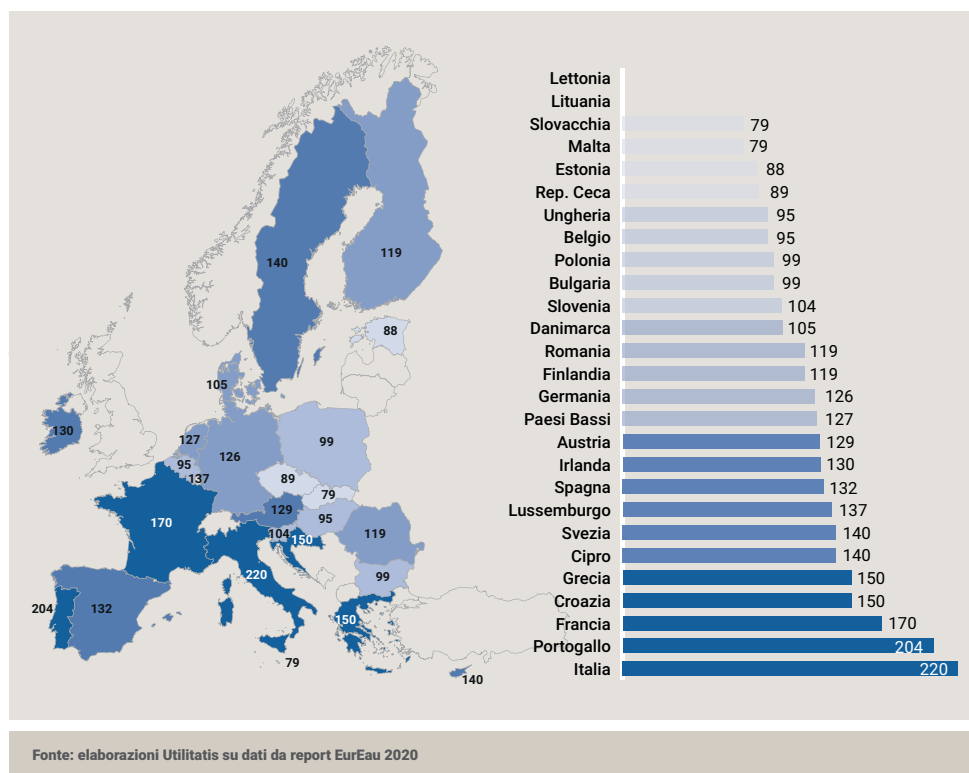
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

fa registrare una spesa media di 285 euro all'anno, ben al di sotto della media campionaria, mentre il Centro raggiunge un livello di spesa pari a 405 euro all'anno, superiore del 42% rispetto alla spesa del Nord. Il Sud, con 336 euro all'anno si attesta leggermente al di sopra della media campionaria².

La differenza tra le tariffe toscane e quelle medie delle altre regioni italiane è dovuta alla maggiore incidenza nella nostra regione degli investimenti, oltre che alle minori economie di scala rispetto alle grandi città italiane e alla maggiore dispersione della popolazione sul territorio collinare e montuoso. La differenza tra le tariffe toscane e quelle medie delle altre regioni italiane è dovuta alla maggiore incidenza nella nostra regione degli investimenti, oltre che alle minori economie di scala rispetto alle grandi città italiane e alla maggiore dispersione della popolazione sul territorio collinare e montuoso. Si osserva comunque come il maggior livello tariffario abbia comportato un importante contenimento dei consumi medi che si attestano sui 118 l/ab/giorno (circa 43 mc. annui pro-capite) rispetto ai consumi medi nazionali che si attestano sui 220 l/ab/giorno (circa 80 mc annui pro-capite) e che risultano i più alti a livello europeo³.



Le tariffe di Acque sono in linea con quelle del resto della Toscana: si collocano tra le più alte a livello nazionale ma risultano equiparabili alla media europea.

Come emerge dal grafico, nel quale si mette a confronto la composizione del VRG (vincolo ai ricavi garantiti) di Acque con la media nazionale delle aziende con ricavi superiori a 100 milioni di euro, i costi per investimenti

² Fonte Blue-Book 2022 – Utilitatis

³ Fonte Blue-Book 2022 – Utilitatis

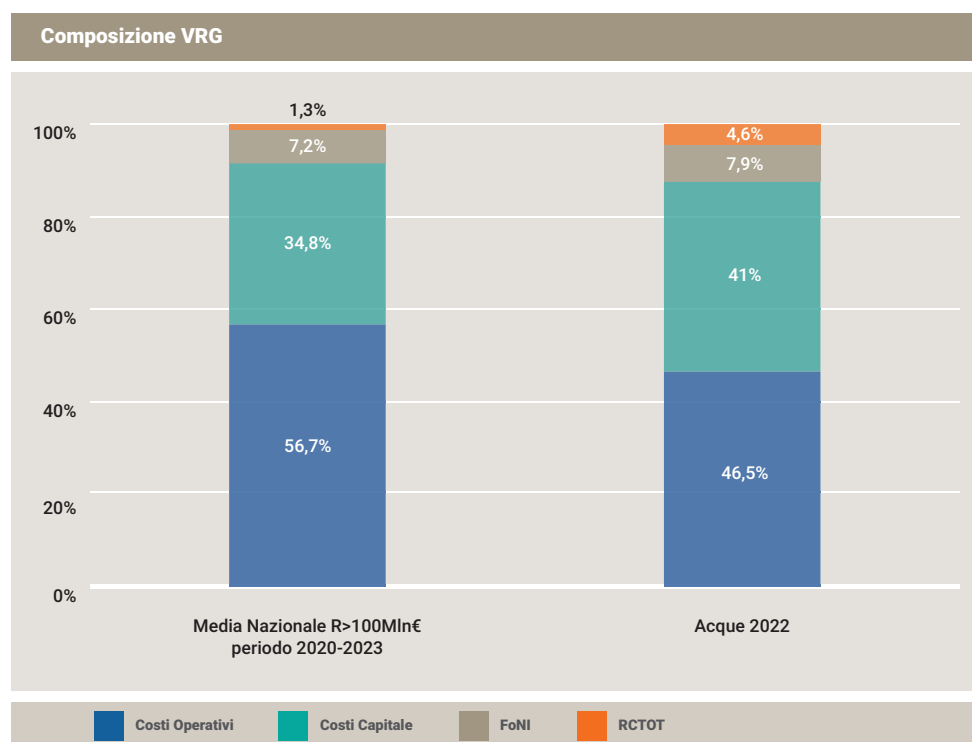
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
 Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

(costi capitale + FoNI) incidono sulla tariffa di Acque per il 48,9%, a fronte di un livello medio nazionale del 42%. Si evidenzia come per l'anno 2022, considerato che il 2021 è stato l'ultimo anno in cui Acque ha dovuto corrispondere il canone di concessione a comuni, hanno trovato spazio le componenti Rc e FoNI.



1 | Relazione sulla Gestione

4 Le relazioni con il territorio, l'ambiente e il personale

4.1 Responsabilità sociale e ambientale

Acque rendiconta annualmente all'interno del Bilancio di Sostenibilità i propri impatti ambientali, sociali ed economici a garanzia dell'impegno profuso per la promozione di uno sviluppo sostenibile del territorio di riferimento. Il Bilancio di Sostenibilità, redatto in forma volontaria, è verificato da un ente terzo indipendente e approvato dal Consiglio di Amministrazione assieme al Bilancio civilistico e viene presentato ai Soci nel corso dell'Assemblea annuale di approvazione del bilancio stesso.

La quindicesima edizione del Bilancio di Sostenibilità, relativa alla rendicontazione dell'anno 2022, è stata redatta in conformità alle linee guida del Global Reporting Initiative (GRI), aggiornati con la versione 2021 degli Universal Standards, applicabile sui report pubblicati dal 2023. Nel 2022 per la prima volta è stato redatto un budget con obiettivi di sostenibilità da raggiungere nell'esercizio 2023, in modo da mettere in evidenza le principali iniziative di sostenibilità all'interno della programmazione aziendale. La Società partecipa al gruppo di lavoro per la redazione del Bilancio di Sostenibilità di settore promosso da Utilitalia e alle rilevazioni di Top Utility, manifestazione che ogni anno analizza le performance delle principali cento società italiane nel campo dei servizi di pubblica utilità (gas, acqua, elettricità, gestione rifiuti). Acque per l'anno 2022, pur non essendosi aggiudicato come in passato un riconoscimento, ha fatto parte di alcune delle cinque delle categorie previste, confermandosi comunque tra le prime realtà nel settore delle utilities a livello nazionale. Acque S.p.A. ha vinto il bando di concorso "Net Zero Award" di Utilitalia, il cui obiettivo era quello di premiare le aziende che si distinguono per impegno e sensibilità sul tema del cambiamento climatico e che intendono intraprendere un percorso di decarbonizzazione e strategia climatica; grazie a questo riconoscimento Acque si è potuta avvalere di una consulenza gratuita della società Carbonsink con la quale è stata tracciata una possibile roadmap di riduzione delle emissioni di gas clima alteranti nei prossimi anni. L'interesse e l'attenzione della Società per le tematiche green, si sono sempre più rafforzati nel corso degli ultimi anni, per questo è stato avviato il progetto "Sostieni la Sostenibilità" che, attraverso un percorso condiviso e di transizione verso un futuro più sostenibile, intende perseguire obiettivi importanti, tra i quali: digitalizzazione, riduzione dei costi operativi e transizione ecologica. In questa prospettiva, sono stati elaborati taluni progetti per il loro raggiungimento.

A partire dal 2022 Acque, in ottemperanza al "Decreto Rilancio" (DL 34/2020, convertito in Legge 77/2020), ha nominato il proprio *mobility manager* con il compito di promuovere, attraverso l'elaborazione del Piano-Spostamenti-Casa-Lavoro, interventi per l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio della domanda di mobilità del personale dipendente, per la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane. Nel 2022 la Società ha inteso avviare un percorso di transizione verso la mobilità elettrica con una serie di interventi mirati alla riduzione della propria "carbon footprint" questo progetto ha previsto l'acquisto di due auto elettriche e di due *juice box* per la ricarica delle auto.

Certificazioni

Acque ha implementato nel corso degli anni un Sistema di Gestione integrato su molteplici schemi di norma, riportati nella tabella sottostante, al fine di assicurare il costante miglioramento della qualità e affidabilità del servizio offerto, perseguire la soddisfazione delle esigenze dei clienti e di tutti gli stakeholders, rispettare l'ambiente attraverso l'uso sostenibile delle risorse, il contenimento dei consumi energetici e la prevenzione dell'inquinamento, ridurre il rischio di incidenti stradali e prevenire il rischio di infortuni e malattie professionali, al fine di assicurare più elevati standard di sicurezza. I valori e gli obiettivi di Acque sono declinati e tradotti nelle Politiche Integrate diffuse e condivise con tutto il personale e rese disponibili sulla intranet aziendale e sul sito internet www.acque.net.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

Se l'implementazione del Sistema di Gestione per la Qualità è richiesta esplicitamente dalla Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato, l'implementazione di tutti gli altri schemi di norma e la loro certificazione da parte di un ente terzo e indipendente è stata una scelta strategica e volontaria della direzione aziendale.

I sistemi implementati e certificati in Acque S.p.A. sono:

Certificazione	Norma di riferimento	Anno di prima certificazione	Ultima ricertificazione
Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	2005	2022
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	2005	2022
Sicurezza	ISO 45001:2018*	2005	2022
Energia	ISO 50001:2018	2013	2021
Sicurezza stradale	UNI ISO 39001:2016	2017	2020
Responsabilità sociale	SA 8000:2014	2007	2022
Anticorruzione	ISO 37001:2016	2019	2022
EMAS	Registrazione EMAS	2015	2020
Accreditamento laboratorio	UNI CEI EN/ISO IEC17025:2018	2014	2022

* Dal 2005 al 2020 il sistema è stato implementato e certificato sulla base della norma OHSAS 18001 sostituita dal 2020 dalla norma UNI ISO 45001.

Ogni anno, per verificare il corretto mantenimento dei sistemi di gestione implementati, vengono svolti audit interni su tutti i processi, su un campione di siti operativi (impianti, laboratorio, cantieri, uffici) e sulle prove accreditate o da accreditare di laboratorio. Nel 2022 sono state eseguite 29 giornate di audit da cui sono emerse per Acque 99 segnalazioni di miglioramento gestite in accordo con i responsabili coinvolti. Agli audit sui processi e sui siti si aggiungono anche venti verifiche sulle dotazioni dei mezzi e diciotto interviste sui requisiti SA8000 ai lavoratori e 4 a fornitori. Per il monitoraggio dei processi affidati in outsourcing sono stati acquisiti gli audit interni effettuati dalle società erogatrici dei servizi al fine di verificare la presenza di potenziali rilievi con impatto sulle attività svolte per conto di Acque.

Dagli audit dell'ente terzo di certificazione Rina è emersa una sola non- conformità sulla norma SA8000 relativa alla modalità in cui era stato scritto un giudizio di idoneità con prescrizione da parte del medico competente e 33 spunti di miglioramento inerenti principalmente ad una migliore formalizzazione dei controlli e delle attività svolte. Nel dettaglio gli spunti di miglioramento hanno riguardato:

- 4 la norma UNI EN ISO 9001;
- 8 la norma UNI ISO 45001;
- 6 la norma UNI EN ISO 14001;
- 2 la norma UNI ISO 39001;
- 6 la norma SA 8000;
- 5 la norma UNI EN ISO 50001;
- 2 la registrazione EMAS.

Dall'audit Accredia per il riaccreditamento quadriennale del laboratorio sono emersi solo spunti di miglioramento. Tutti i rilievi sono stati gestiti o sono in corso di gestione come concordato con i responsabili aziendali.

1 | Relazione sulla Gestione

Oltre all'ordinario mantenimento dei sistemi di gestione, le principali novità del 2022 sono state:

- il rinnovo triennale delle certificazioni: qualità (UNI EN ISO 9001), ambiente (UNI EN ISO 14001), sicurezza (UNI ISO 45001) e responsabilità sociale (SA 8000);
- il riaccreditamento quadriennale del laboratorio aziendale in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 ed estensione dell'accREDITAMENTO a quattro nuovi metodi;
- il mantenimento annuale delle certificazioni per il Sistema di gestione dell'efficientamento energetico in base alla norma UNI EN ISO 50001, per il Sistema della sicurezza stradale in base alla norma UNI ISO 39001 e la registrazione Emas dell'impianto di Pagnana in base al Regolamento EMAS IV.

Sono obiettivi del prossimo anno:

- il rinnovo triennale della certificazione del sistema per la sicurezza stradale in base alla norma UNI ISO 39001 e della registrazione EMAS del depuratore di Pagnana;
- il mantenimento annuale delle certificazioni: qualità (UNI EN ISO 9001), ambiente (UNI EN ISO 14001), sicurezza (UNI ISO 45001), responsabilità sociale (SA 8000) e efficientamento energetico (UNI CEI EN ISO 50001);
- il mantenimento annuale dell'accREDITAMENTO del laboratorio interno in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 ed estensione dell'accREDITAMENTO ad ulteriori metodi.

Sostenibilità e rapporto con gli stakeholders

Anche nel corso del 2022 Acque ha proseguito le attività consolidate nella valorizzazione della risorsa idrica e la promozione di comportamenti ambientalmente sostenibili.

Acqua ad Alta Qualità – È il progetto che ha come obiettivo quello di realizzare e mantenere alcuni punti di approvvigionamento idrico – denominati fontanelli - che forniscono gratuitamente acqua della rete idrica "immediatamente buona da bere", tramite un sistema di filtraggio che elimina il cloro, senza modificare le sue caratteristiche chimico-fisiche e mantenendo la sicurezza potabile dell'acqua. Al termine del 2022, i fontanelli attivi nel Basso Valdarno sono 68, di cui 7 realizzati nel corso dell'anno. Oltre alla realizzazione di nuovi impianti, nel corso degli ultimi tre anni è stato predisposto un programma di interventi straordinari sui fontanelli più datati, al fine di effettuare un revamping della parte impiantistica, aggiornare i pannelli informativi e installare delle coperture a protezione dalle intemperie.

Acque Tour - progetto di educazione ambientale rivolto alle scuole che si articola in laboratori, lezioni in classe, gite naturalistiche, visite guidate agli impianti e agli acquedotti. Nonostante gli strascichi delle limitazioni nell'accesso in presenza dovute alla pandemia, il progetto è riuscito comunque a coinvolgere oltre 4mila studenti. Come per i precedenti due anni, il progetto è stato "ricoverito" anche in modalità online, trasformando alcuni dei principali percorsi didattici in video-favole, video-tutorial e materiali multimediali utilizzati, sia in modalità asincrona che attraverso la didattica a distanza condotta dagli operatori dell'associazione La Tartaruga (soggetto individuato per l'organizzazione e la realizzazione del progetto).

Acqua Buona è il progetto che ha come obiettivo quello di favorire l'utilizzo di acqua di rubinetto come acqua da bere nelle mense scolastiche, grazie anche a controlli aggiuntivi sulla qualità dell'acqua condotti all'interno delle scuole, e conseguentemente di contribuire alla riduzione del consumo della plastica monouso. A partire dall'anno scolastico 2018-2019, il progetto si è caratterizzato con una vera e propria campagna sul tema *plastic-free*, affiancando alla consueta attività di controllo e di distribuzione delle brocche e delle borracce tradizionali, la consegna di borracce in alluminio attraverso eventi pubblici nelle scuole. Nonostante alcune limitazioni conseguenti alla pandemia, nel 2022 è stato possibile promuovere il progetto anche attraverso eventi e momenti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

di confronto direttamente all'interno delle scuole. Tra i Comuni coinvolti nell'anno passato, si segnalano quelli di Bientina, Ponte Buggianese, Montecatini Terme, Larciano, Buti, Ponsacco, Palaia e i comuni dell'Empolese Valdelsa. Dopo la complessità di applicazione del progetto nei due anni precedenti, sempre dovute alla pandemia, con l'anno scolastico 2021-2022 si è tornati ad una maggiore regolarità nelle attività di campionamento dell'acqua all'interno delle mense, attività svolta da Acque e di norma alla base della convenzione sottoscritta dai soggetti coinvolti.

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua 2022 e nella settimana in cui è svolta, Acque ha organizzato e presenziato a vari appuntamenti soprattutto con le scuole dei progetti già menzionati. Da segnalare in particolare l'appuntamento svoltosi presso l'auditorium di Palazzo Blu a Pisa per la presentazione della seconda edizione del libro per ragazzi "La Via delle Acque" alla presenza di oltre un centinaio di studenti delle scuole primarie.

Ha rivestito un ruolo di particolare interesse da parte dei cittadini e dei media locali la realizzazione della seconda opera di street-art nell'ambito del progetto Rainbow. Nel 2022, infatti, presso il deposito idrico pensile di Santa Croce sull'Arno l'artista Fijodr Benzo ha realizzato una propria opera sull'impianto in manutenzione. L'obiettivo del progetto è quello di favorire la valorizzazione urbana e la riqualificazione artistica di infrastrutture che talvolta incombono nel territorio.

Con riferimento al programma "Acqua Banfora" Acque ha proseguito nel sostegno al progetto di Fondazione Aurora e Movimento Shalom Onlus per la realizzazione di un pozzo per l'acqua potabile Municipio di Banfora (Burkina Faso) al fine di dotare la popolazione di acqua potabile. Nell'ambito dello stesso progetto si accrescono le competenze, le esperienze e la disponibilità di attrezzature per le imprese cooperative locali.

Acque ha inoltre sostenuto progetti e iniziative su tematiche culturali, ambientali e sociali, promosse da associazioni ed enti del territorio. Nel 2022 Acque ha collaborato con il Dipartimento di Civiltà e forme del sapere dell'Università di Pisa alle attività di scavo e ricerca archeologica connesse al *Pisa Progetto Suburbio* nelle zone oggetto di lavori idraulici gestiti dalla Società.

**I rapporti con il territorio: i master con l'Università di Pisa
e la Scuola Superiore S. Anna**

Il Gruppo Acque collabora da anni con i centri di eccellenza del territorio impegnati in innovazione e ricerca ed ha a cuore i rapporti con le Università del proprio territorio gestito. Con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Acque da anni partecipa attivamente al loro Master in Gestione e Controllo dell'Ambiente (GECA). Il GECA è il primo master in Italia ad approfondire le tematiche ambientali e della sostenibilità ed è arrivato nel 2022 alla ventitreesima edizione. Attualmente affronta i temi dell'Economia Circolare e della gestione efficiente delle risorse, in particolare del ciclo dei rifiuti, idrico ed energetico. Acque S.p.A. ne supporta l'organizzazione, fornendo circa cento ore di didattica. In un'ottica di collaborazione tra eccellenze, il Gruppo ha finanziato due borse di studio a copertura dei costi d'iscrizione per gli alunni ritenuti meritevoli.

Nel 2022 Acque ha collaborato all'attivazione del Master telematico di II livello in Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico promosso dall'Università di Pisa. Il corso interdisciplinare annuale fortemente innovativo ha approfondito i temi dell'Agenda 2030 e i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite con argomenti inerenti alla gestione sostenibile delle risorse da un punto di vista ambientale, economico, sociale ed energetico. Acque ha finanziato le borse di studio per due dipendenti meritevoli.

1 | Relazione sulla Gestione

4.2 Il rapporto con i clienti

Nell'anno 2022 abbiamo consolidato le nuove modalità di relazione con il cliente, che erano emerse nella fase acuta della pandemia, nell'intento di continuare a coltivare e sviluppare con impegno un rapporto sempre positivo con i clienti, basato sulla fiducia e la collaborazione reciproche.

Acque ha cercato di soddisfare le esigenze dei propri clienti, di continuare ad informarli e comunicare con loro e con tutti i cittadini in maniera trasparente e veloce. Lo ha fatto utilizzando una pluralità di strumenti e canali, dai più tradizionali sportelli e call-center al nuovo servizio di videochiamata, alle nuove tecnologie: applicazioni, social, messaggistica istantanea.

Il principale canale di contatto tra i clienti e l'Azienda è senz'altro costituito dal contact center gestito dalla partecipata LeSoluzioni S.c.a.r.l., una struttura che ha puntato sulla qualificazione e la stabilizzazione delle proprie risorse umane e che oggi, in un settore spesso dominato dal lavoro precario, si presenta come un punto di riferimento positivo nella realtà toscana. La qualità delle risposte che tale call center può fornire è davvero alta ed i cittadini che ne hanno avuto esperienza lo riconoscono. Tanto che i risultati dell'indagine di customer satisfaction condotta nel secondo semestre dell'anno ha evidenziato una percentuale di cittadini soddisfatti, fra coloro che hanno usufruito del contact center per le pratiche commerciali, pari al 96,0% e del 99,0% per coloro che hanno usufruito del call center per la segnalazione dei guasti.

Nell'anno appena trascorso il ricorso da parte dei clienti al call-center ha subito un lieve decremento e siamo passati dalle oltre 350.000 chiamate ricevute nel corso del 2021, alle circa 335.000 chiamate del 2022 (-4,17%). La qualità della risposta è stata su buoni livelli, gli standard di qualità imposti dall'Autorità di controllo (ARERA) sono stati tutti ampiamente raggiunti.

Anche l'indagine di qualità condotta nel secondo semestre dell'anno dall'azienda CSA Research S.r.l. con il metodo della *mystery call* ha confermato questo andamento, il contact center di Acque S.p.A. ha ottenuto ottimi risultati, sicuramente superiori rispetto a quelli dell'anno precedente, raggiungendo un indice sintetico di qualità finale (IQF) pari al 99,4% per il servizio commerciale, e al 97,9% per il servizio guasti.

Attraverso il call center, Acque invia da tempo messaggi sia via e-mail, sia attraverso sms, sia tramite messaggi vocali preregistrati su telefono fisso per avvisare i clienti delle eventuali interruzioni idriche e per avvisarli della necessità di proteggere i contatori dal rischio gelo quando le temperature si abbassano durante la stagione invernale. Per questi motivi nel 2022 sono stati 56.866 i messaggi complessivi inviati, oltre a 60.301 messaggi vocali preregistrati.

Altro canale di contatto importante per i clienti sono gli uffici al pubblico (i PuntoAcque). Nel corso del 2022 gli uffici sono stati accessibili solo su appuntamento. I clienti, in questo modo, hanno potuto scegliere il giorno e l'orario fra quelli disponibili e prenotare, attraverso una pagina dedicata del sito di Acque oppure chiamando il call center, un operatore che nel giorno e nell'orario predefinito si è dedicato alla loro operazione e quindi, recandosi puntualmente all'appuntamento, in breve tempo e senza alcuna attesa, definire velocemente la loro pratica. I clienti hanno dimostrato di gradire molto questa modalità di accesso agli uffici fisici tanto che nelle rilevazioni sulla soddisfazione del cliente il 99,00% degli intervistati si è dichiarato soddisfatto del servizio di apertura dello sportello su appuntamento (il 91,0% molto soddisfatto) e il 99,5% si è ritenuto soddisfatto del tempo intercorso fra la richiesta dell'appuntamento e l'appuntamento stesso (l'89,0% molto soddisfatto); la soddisfazione dei clienti deriva in massima parte dal fatto che con tale servizio è percepito come un buon servizio, veloce con il quale si evitano le code e le perdite di tempo ed è al contempo pratico, comodo, semplice, efficiente, utile e ben organizzato.

Molto apprezzato nell'anno 2022 anche il servizio di videochiamata, ormai consolidato e che assurge l'importanza per i clienti di un vero e proprio sportello virtuale alternativo allo sportello fisico.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

Con la videochiamata il cliente riesce ad interagire anche visivamente con gli stessi operatori che potrebbe trovare al PuntoAcque senza spostamenti, facendolo comodamente da casa propria o dal proprio ufficio. Anche per la videochiamata è necessario prenotare un appuntamento e scegliere la piattaforma social preferita fra quelle più utilizzate. Nel 2022 con 4 giorni lavorativi a settimana di apertura del servizio (dal lunedì al giovedì), sono stati gestiti attraverso la videochiamata oltre 5.100 clienti (oltre 26 clienti/giorno di media) con una durata media di conversazione di circa 16 minuti.

Nel corso del 2022 è stata incrementata la percentuale di clienti che usufruiscono del servizio di "bolletta web", la bolletta interattiva, che oltre a permettere di visualizzare il formato pdf (scaricabile), dà la possibilità di navigare attraverso le varie parti della bolletta e delle voci che la compongono per trovare i dettagli di tutti gli importi, i consumi, i consumi storici e i link a tutte le operazioni possibili con lo sportello on-line (MyAcque). L'area del sito riservata agli utenti - MyAcque - sia in versione web che app per smartphone, è una piattaforma evoluta su cui in tempo reale si può aprire e concludere online la maggior parte delle pratiche. La versione app, oltre a effettuare tutte le operazioni della versione web, consente anche il pagamento della bolletta mediante carta di credito, attraverso il lettore ottico del codice a barre. Inoltre, è possibile effettuare segnalazioni dei guasti sulla rete idrica, avvalendosi degli strumenti fotografici e di georeferenziazione. Il numero di attivazioni della app è continuato ad aumentare: al 31 dicembre 2022 sono risultate attive 17.536 app MyAcque in ambiente Android e 6.791 in ambiente iOS: in totale, 24.327 contro le 15.610 dell'anno precedente (+35,8%). Anche per la versione web di MyAcque si è riscontrata una tendenza tutto sommato positiva: sono aumentate le pagine visualizzate dell'11,4% (da 1.709.189 a 1.904.515), nonostante una leggerissima flessione dei visitatori (da 185.617 a 177.616, il 4% circa). Nell'ottica della "digitalizzazione totale" non solo dei processi interni ma anche nel rapporto con l'utente, si riserva grande attenzione ai canali online. Il sito web www.acque.net ha registrato nel 2022 un numero di visitatori sostanzialmente analogo a quello del 2021 (490.682 contro 480.191) 467.931 sessioni (+13,9% rispetto al 2020) e per il terzo anno consecutivo il numero di pagine visualizzate ha superato il milione (1,31, in leggerissima riduzione rispetto al 2021 quando sono state 1,36). Sono ormai stabili da anni i dati che analizzano le modalità di accesso al sito: oltre il 62% del traffico proviene da dispositivi mobili (smartphone e tablet). Il dato, in costante aumento nel corso degli ultimi anni, conferma indirettamente la buona fruibilità della versione del sito internet aziendale, ottimizzata anche per dispositivi mobili.

Acque S.p.A. è presente sui social network attraverso i profili Facebook, Twitter, Youtube, Flickr e Instagram il cui utilizzo contribuisce, oltre che ad attivare un ulteriore canale di comunicazione e di contatto con gli utenti, ad amplificare la diffusione e la promozione degli eventi, a favorire la comunicazione in tempo reale di eventuali lavori e interruzioni idriche e a creare un "coinvolgimento emotivo" dell'utente nei confronti del servizio e della visione del Gruppo. La pagina Facebook con 6.706 follower (+ 8,4% rispetto ai 6.188 follower del 2021) è il social network più diffuso. Instagram conta 1.379 follower mentre quelli di Twitter sono 3.578.

Tutte le attività portate avanti nel 2022 si inseriscono come ormai da diversi anni nell'ambito del processo di crescita nella cura del rapporto con i clienti, che mira a porre il cliente stesso - con le sue esigenze, il suo punto di vista, le sue aspettative - al centro della politica aziendale. Un particolare focus comunicativo è stato riservato nei primi mesi dell'anno verso i clienti dei comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese per i quali è stata predisposta una campagna comunicativa di "benvenuto" allo scopo di segnalare i nuovi principali canali di contatto e le modalità d'accesso ai servizi. Nel corso del 2022 Acque si è impegnata in due importanti campagne di comunicazione: la prima inerente la perdurante siccità che ha caratterizzato l'intero anno, al fine di sensibilizzare i clienti sul tema del risparmio idrico e di informare sull'impegno del gestore nel contribuire al contrasto ai cambiamenti climatici e nella salvaguardia della risorsa; la seconda ha riguardato il potenziamento dei servizi online messi a punto da Acque, allo scopo di venire incontro alle esigenze dei clienti in termini di facilità di accesso ai servizi e autonomia.

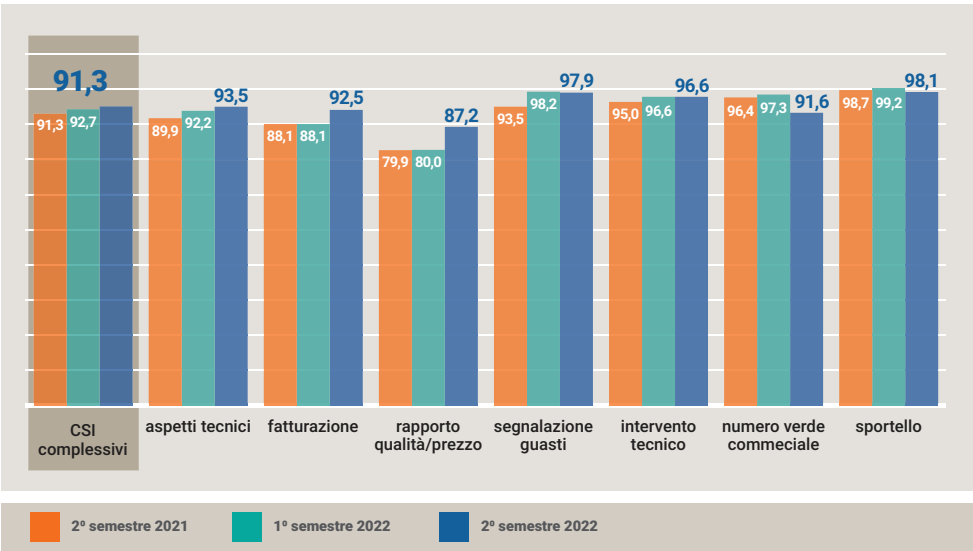
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione
sulla Gestione

4.3 Customer satisfaction e indici di qualità

La customer satisfaction 2022, rilevata da CSA Research S.r.l., conferma un buon giudizio medio da parte degli utenti nei confronti di Acque SpA: il CSI (Customer Satisfaction Index) è pari a 93,6 in aumento sia nel primo che nel secondo semestre. In aumento anche il giudizio di "pancia" overall, pari 7,6 in aumento negli ultimi due semestri. Tra i CSI parziali si confermano i giudizi ottimi su sportello, numero verde guasti, intervento tecnico, numero verde commerciale, e sito internet. La principale area su cui concentrare gli sforzi di miglioramento permane ancora il rapporto qualità/prezzo. Per un'analisi più completa si rimanda al Bilancio di sostenibilità.



Gli standard di qualità contrattuale di Acque SpA, a volte migliorativi rispetto a quelli nazionali, sono stati approvati dall'Autorità Idrica Toscana con deliberazione n. 21/2016 del 22 luglio 2016 e successive integrazioni e/o modifiche e sono suddivisi in specifici (che danno luogo a indennizzo automatico verso il cliente finale in caso di prestazione fuori standard) e generali. Si riportano di seguito gli standard di servizio più significativi, rinviando al bilancio di sostenibilità per una esposizione completa. I dati sono relativi al 2021 e presentano il raffronto con gli stessi dati dell'anno 2020, non essendo ancora disponibili quelli del 2022.

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI STANDARD SPECIFICI

Indicatore	Standard	Grado di rispetto 2020	Grado di rispetto 2019	
Tempo per l'emissione della fattura	45 gg solari dall'ultimo giorno del periodo di riferimento della fattura	100%	100%	=
Tempo per la risposta ai reclami	25 gg lavorativi dalla data di ricevimento del reclamo	96%	96%	=
Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	30 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	99%	99%	=
Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	20 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	95%	96%	▼

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

Indicatore	Standard	Grado di rispetto 2020	Grado di rispetto 2019	
Tempo di attivazione della fornitura	5 gg lavorativi dalla stipula del contratto	95%	99%	▼
Tempo di riattivazione ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	5 gg lavorativi dalla stipula del contratto o di richiesta riattivazione	97%	100%	▼
Tempo di disattivazione della fornitura	5 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	97%	98%	▼
Tempo di esecuzione della voltura	5 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	100%	100%	=
Fascia di puntualità per gli appuntamenti	3 ore	100%	99%	=

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI STANDARD SPECIFICI

Indicatore	Standard e percentuale minima di rispetto	Grado di rispetto 2020	Grado di rispetto 2019	
Tempo massimo per l'appuntamento concordato	90% delle prestazioni entro 7 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	97%	97%	=
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	90% delle prestazioni entro 3 ore dall'inizio della conversazione telefonica	96%	95%	▲
Tempo massimo di attesa agli sportelli	95% delle prestazioni entro 60 minuti	99%	98%	▲
Tempo medio di attesa agli sportelli	15 minuti - media sul totale delle prestazioni	5 minuti	10 minuti	▲

Come è possibile evincere dalle tabelle, nel 2021 Acque S.p.A. ha mantenuto o addirittura migliorato, per diversi indicatori, i livelli di servizio ottenuti nel 2020 con un ottimo livello per quasi tutti gli indicatori. La sfida anche per il 2022 è stata quella di cercare di mantenere e magari riuscire a migliorare, ove possibile, i buoni risultati raggiunti.

4.4 La gestione delle risorse umane

La gestione delle risorse umane nel 2022 è stata caratterizzata per parte dell'anno dal perdurare della pandemia da SarsCovid19.

Il confronto con le organizzazioni sindacali è sempre stato attivo e proficuo anche nel corso dell'anno 2022 attraverso incontri periodici per un raffronto su tematiche rilevanti e su aspetti qualificanti dell'organizzazione del lavoro. In particolare, è proseguita la trattativa sul lavoro agile che ha portato in data 17/02/2022 alla sottoscrizione dell'Accordo sindacale sulla disciplina dello smart working ed in seguito alla sua Integrazione per la U.O. Reti e operazioni commerciali.

L'esperienza maturata nei mesi precedenti ha costituito un valido laboratorio per sperimentare una rinnovata modalità di lavoro e organizzativa permettendo non solo la tutela sanitaria dei lavoratori ma anche la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il lavoro agile può essere richiesto, compatibilmente con la mansione svolta e previa valutazione tecnico organizzativa da parte dell'azienda, di norma fino ad un massimo di tre giorni settimanali.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

A decorrere dal 01/09/2022 l'attivazione della modalità di Lavoro Agile tramite la procedura ordinaria avviene tramite la sottoscrizione di un accordo individuale della durata di un anno dalla fase post emergenziale, previsto e disciplinato dall'art. 19 della l. 81/2017 nonché, per il suo contenuto, dal Protocollo nazionale sul lavoro in modalità agile sottoscritto lo scorso 7 dicembre 2021 tra le parti sociali.

Inoltre Acque ha realizzato in favore dei dipendenti un sistema di welfare omogeneo e articolato in modo da rispondere alle esigenze dei diversi segmenti di popolazione aziendale, coinvolgendo in tale processo anche le Organizzazioni Sindacali. I programmi sono stati avviati nel corso del 2021 attraverso una serie di iniziative, incentrate sui bisogni della persona e del nucleo familiare.

Accrescere le competenze professionali e favorire il coinvolgimento del personale sono stati presupposti essenziali per la crescita e lo sviluppo del gruppo Acque; per tali motivi sono stati implementati e vengono costantemente aggiornati gli strumenti di comunicazione interna, quali la intranet aziendale e i questionari online.

Nel 2022, la comunicazione interna ha ricoperto un ruolo importante di informazione, aggiornamento e condivisione per tutti i dipendenti. In particolare, sono stati realizzati materiali audio, video di rendicontazione degli investimenti e dei principali progetti realizzati dall'azienda. Gli stessi sono stati diffusi attraverso la intranet, le mail ed il canale Telegram aziendale al fine di coinvolgere il più possibile i dipendenti. Tra le attività evidenziamo la promozione del progetto Rainbow (arte urbana sui depositi idrici del Basso Valdarno) e degli investimenti relativi al collettore fognario che convoglierà i reflui di tutta la Valdinievole, di Cerreto Guidi e di parte di Fucecchio verso il depuratore industriale di Santa Croce sull'Arno, il cosiddetto Tubone della Valdinievole.

Gli occupati in Acque S.p.A. al 31 dicembre 2022 erano 444, che salgono a 579 comprendendo la controllata Acque Servizi S.r.l..

Nel corso dell'anno sono stati assunti 5 dipendenti in Acque ed 1 in Acque Servizi con contratto di apprendistato professionalizzante a seguito del progetto di inserimento di diplomati per posizioni tecnico operative. Il progetto, che prevede un ampio percorso formativo, ha l'obiettivo di trasferire le competenze "critiche" alle nuove generazioni a seguito dell'uscita per pensionamento di alcuni operatori.

Dal 1° gennaio 2022 la gestione del servizio idrico nei comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese è passata da Acque Toscane ad Acque SpA. Acque Toscane era il gestore del servizio idrico per le tre gestioni in salvaguardia ai sensi dell'art. 10 della Legge 36 del 1994, operanti sui territori dei comuni di Fiesole (servizio idrico integrato), e Montecatini Terme e Ponte Buggianese (solo servizio acquedotto). In questi due ultimi due Comuni, la gestione dei servizi di fognatura e depurazione era affidata ad Acque SpA, come previsto dall'art. 13 della "Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato". Nella stessa convenzione era previsto che la gestione del servizio idrico in questi due comuni sarebbe passata ad Acque S.p.A. alla scadenza della concessione del servizio di Acque Toscane. Di conseguenza parte dei dipendenti di Acque Toscane sono stati internalizzati in Acque SpA.

Dal 1° luglio 2022 alcune attività in carico alla società collegata Ingegnerie Toscane, quali ad esempio l'efficientamento reti e la ricerca perdite nonché la gestione del sistema informativo geografico, sono state prese in carico direttamente da Acque con conseguente cessione di personale.

Considerando quindi le suddette internalizzazioni di personale e le assunzioni e cessazioni in corso d'anno, l'organico di Acque ha subito un netto incremento, da 419 a 444 unità.

Includendo anche la società controllata Acque Servizi e le società collegate Ingegnerie Toscane e LeSoluzioni, che operano anche per altre società di servizi pubblici locali della Toscana, Acque è una delle realtà più importanti e dinamiche della Regione, capace di stimolare la creazione di nuova occupazione, stabile e

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.p.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A. Bilancio 2022

qualificata. Se si aggiungono poi gli addetti dell'indotto, l'incidenza occupazionale acquista ancora maggiore importanza.

Di seguito si forniscono i dati aggregati degli occupati in Acque S.p.A. e nelle società controllate e collegate al 31 dicembre 2022.

■ OCCUPATI GRUPPO ACQUE

Società	2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Acque SpA	270	174	444	254	165	419
Acque Servizi S.r.l.	128	7	135	127	7	134
Totale Gruppo	398	181	579	381	172	553
LeSoluzioni S.c.a.r.l.	83	133	216	80	128	208
Ingegnerie Toscane S.r.l.	144	50	194	154	47	201

Composizione organico, turnover, infortuni

Di seguito si riporta la composizione dell'organico di Acque S.p.A. per categorie e tipologie contrattuali, età media, anzianità lavorativa.

■ COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO

	2022						2021					
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri	Tot.	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri	Tot.
Uomini	2	8	103	157	0	270	2	7	95	150	0	254
Donne	2	4	167	1	0	174	2	4	159	0	0	165
Età media	53,8	51,9	47,1	18,6	0	47,8	52,8	50,9	46,5	48,7	0	47,5
Anzianità lavorativa media	25,5	15,3	15,1	18,2	0	16,3	24,5	14,3	15,1	19,1	0	16,6
Contratto a tempo indeterminato	4	12	268	148	0	432	4	11	252	145	0	412
Contratto a tempo determinato	0	0	2	0	0	2	0	0	2	0	0	2
Altre tipologie di contratto	0	0	0	10	0	10*	0	0	0	5	0	5*
Totale	4	12	270	158	0	444	4	11	254	150	0	419

* Nel 2021 e nel 2022, rispettivamente, sono stati assunti 5 operai con contratto di apprendistato professionalizzante

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

Segue l'andamento del turnover:

Turnover del personale	2021					2020				
	1 gennaio	Assunzioni	Dimissioni pensionamenti cessazioni	Variazioni categoria o contratto	31 dicembre	1 gennaio	Assunzioni	Dimissioni pensionamenti cessazioni	Variazioni categoria o contratto	31 dicembre**
Contratti a tempo indeterminato:	433	26	19	2	442	408	5	8	7	412
Dirigenti	6	0	1	-1	4	4	0	0	0	4
Quadri	12	0	1	+1	12	10	1	0	0	11
Impiegati	261	14	11	2	268	249	1	2	+4	252
Operai	154	12	6	0	158	145	3	6	+3	145
Contratti a tempo determinato:	1	3	0	-2	2	9	2	2	-7	2
Impiegati	1	3	0	-2	2	6	2	2	-4	2
Operai	0	0	0	0	0	3	0	0	-3	0
Totali	434	29	19	0*	444	417	7	10	0**	414

* Nel corso del 2022 sono stati stabilizzati 2 impiegati (trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato) e una variazione di tipologia contrattuale da Dirigente a Quadro

** Nel corso del 2021 sono stati stabilizzati 4 impiegati e 3 operai (trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato)

Di seguito si riportano anche gli indici relativi a malattie, infortuni, formazione.

Malattia, infortuni e formazione	2022	2021	2020	2019	2018
Tasso di malattia (ore di malattia/totale ore lavorabili)	4,0%	2,2%	2,5%	3,2%	3,5%
Indice di frequenza degli infortuni [numero infortuni (esclusi quelli in itinere) x 1.000.000/totale ore lavorate]	10,49	10,69	4,49	7,45	9,29
Indice di gravità degli infortuni [giorni di assenza (esclusi quelli in itinere) x 1.000/totale ore lavorate]	0,48	0,55	0,09	0,16	0,15
Indice di formazione (numero ore complessive di formazione/numero dipendenti)	18,9	16,3	9,4	16,7	19,9

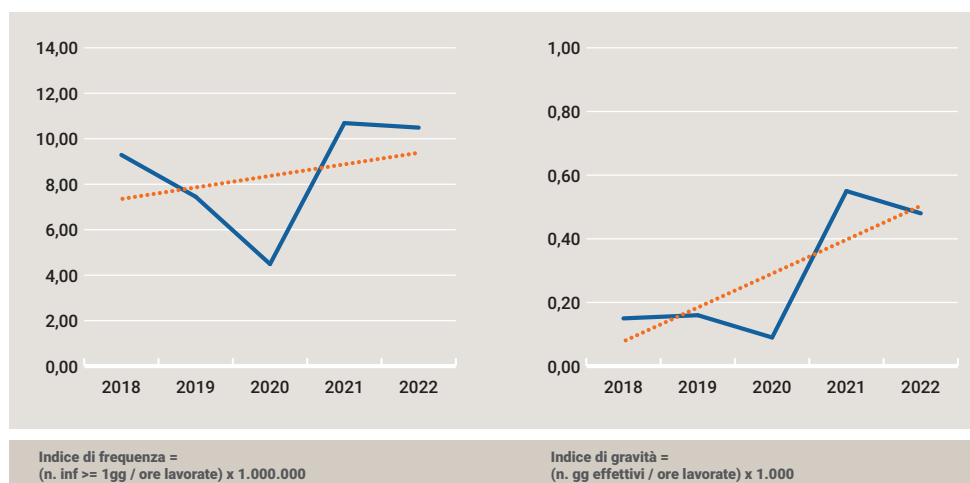
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A. Bilancio 2022

È da registrare un peggioramento del tasso di malattia rispetto agli anni precedenti, questo è dovuto principalmente agli effetti del perdurare dell'emergenza Covid-19, in particolare nella prima parte dell'anno.



Nel 2022 si sono verificati sette infortuni, di cui cinque di natura professionale, uno dovuto a spostamenti lavorativi ed uno relativo ad una medicazione. Il dato risulta in linea con quelli del quinquennio 2017 -2021 ad eccezione del 2020 durante il quale il lungo periodo di lockdown e l'ampio ricorso allo smart working hanno ridotto parzialmente l'operatività con conseguente riduzione del numero complessivo di infortuni. I giorni totali persi per infortunio sono stati 317 di cui cinque hanno avuto ciascuno una durata complessiva minore di dieci giorni mentre due, di cui uno dovuto a spostamenti lavorativi, hanno avuto complessivamente una durata di 290 gg. Nessun infortunio ha avuto una prognosi iniziale superiore a 40 giorni. Non si sono verificati nel triennio infortuni mortali. Dall'analisi degli indici infortunistici si rilevano valori paragonabili a quelli del 2021 e più in generale al quinquennio precedente sebbene si registri un trend in crescita relativo agli indici di gravità e durata media. Nel 2022, in particolare, su tali indici ha inciso in maniera significativa l'infortunio relativo allo spostamento lavorativo (assenza al 31/12/2022 di 198 gg) che tuttavia per modalità di accadimento non risulta correlato ad una carenza nel sistema sicurezza.

Formazione

Rispetto all'anno precedente, il 2022 ha evidenziato un incremento delle ore di formazione totali (+27%) e del personale coinvolto: dalle 16 alle 19 ore-procapite per un totale di 194 interventi formativi.

La formazione nel 2022 è stata orientata ad accrescere le competenze in modo continuo e periodico su quattro tematiche: sostenibilità, digital transformation, inclusione e comunicazione.

Come nel 2021, la formazione in videoconferenza nel 2022 si è rivelato un utile strumento aggiuntivo di diffusione di alcuni percorsi formativi, è quindi diventata un elemento strutturale. Il 64% dei percorsi formativi si è svolta a distanza in modalità sia sincrona che a sincrona.

In tema di formazione manageriale, è proseguito il percorso di formazione iniziato nel 2021 sulla digital leadership. In particolare, è stato affrontato il feedback come strumento di supporto/sviluppo del collaboratore in una logica di miglioramento sia del lavoro ma anche della persona. L'obiettivo è stato di insegnare a dare un

1 | Relazione sulla Gestione

feedback anche sganciato dalla valutazione e dal processo di performance, utilizzandolo come strumento per creare relazioni da collocare all'interno del "trend di riconnessione" post Covid e per supportare ed affiancare i manager durante il passaggio ad un lavoro agile, produttivo e snello. Questo progetto ha visto coinvolti tutti i responsabili per un totale di 203 ore di formazione.

Fra le iniziative aziendali svolte in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, vi è anche un webinar dal titolo: *"Riconosca: la violenza di genere, le sue forme, la nostra responsabilità"* con l'obiettivo di sviluppare una crescente consapevolezza sul tema della violenza, delle molestie e delle micro-aggressioni. Nell'incontro sono stati messi in discussione gli stereotipi e i pregiudizi con cui spesso è vista e narrata la violenza di genere. Un momento di riflessione condiviso sulla gestione delle diversità e dell'inclusione, per pensare al proprio ruolo da un altro punto di vista, più sostenibile.

Il massiccio utilizzo del lavoro agile ha fatto sì che anche il 2022 sia stato anche l'anno in cui si è svolta diversa formazione in ambito digitale. In particolare, la tematica dell'INDUSTRY 4.0 è stata affrontata con l'obiettivo di continuare un percorso di «alfabetizzazione» e avvicinamento alle tematiche di questo ambito, anche in virtù delle progettualità che sono state avviate in azienda. L'obiettivo è stato quello di fornire gli strumenti per rispondere alla richiesta di maggiore conoscenza e controllo delle infrastrutture e di gestire interazioni di business complesse in cui la forza lavoro umana viene affiancata da sistemi interconnessi ed ambienti di collaboration.

Nel 2022 è continuato il progetto "La collaboration attraverso le applicazioni Microsoft Teams e OneDrive" che ha coinvolto tutti i dipendenti amministrativi di Acque con l'obiettivo di sperimentare nuove modalità di condivisione dati e informazioni.

Sull'informatica sono stati effettuati dei percorsi differenziati di alfabetizzazione digitale con corsi di elaborazione e presentazione dati dedicati sia a coloro che iniziano ad approcciarsi da poco con i dati, sia a coloro che hanno già una buona dimestichezza con Excel, ma che hanno bisogno di rafforzare la parte di rappresentazione tramite grafici e dashboard.

È continuato inoltre il percorso sui "Big Data analytics a supporto dei processi decisionali" con un'edizione che ha approfondito il tool power query e power pivot.

Per la formazione "tecnica" particolare rilevanza hanno avuto i percorsi dedicati al Commerciale. È continuato il progetto "Comunicazione strategica nei rapporti con i clienti" iniziato nel 2021, e dedicato agli sportellisti, nato dall'esigenza di migliorare alcuni indicatori della customer satisfaction. I partecipanti hanno approfondito e verificato a distanza di un anno la tecnica del dialogo strategico come forma di comunicazione efficace ed efficiente nella gestione delle problematiche portate dal cliente. Un percorso ad hoc è stato dedicato agli addetti al recupero crediti sulla comunicazione strategica integrata da tecniche di mediazione e negoziazione. La tecnica della comunicazione strategica è stata adottata anche alle comunicazioni scritte. Gli addetti ai reclami hanno infatti svolto un corso sulla scrittura professionale, con l'obiettivo di rispondere in modo efficace ai clienti.

Tutto il settore commerciale ha seguito il progetto di formazione interna sulla normativa di settore (ARERA) trasparenza bolletta, 655,218, conciliazione, bonus idrico nato dall'esigenza di fornire ai partecipanti standard condivisi di conoscenza del quadro regolatorio all'interno del quale si collocano le attività del servizio idrico.

In tema di sostenibilità, momento importante di confronto è stato anche il corso su: *"Innovazioni regolatorie e tecnologiche per uno sviluppo sostenibile del servizio idrico in Italia"* per valutare le dinamiche regolatorie e gli sviluppi tecnologici del servizio idrico in Italia, e individuare linee strategiche da adottare in ambito gestionale. La regolazione del servizio idrico nelle sue diverse fasi ha infatti gradualmente introdotto incentivi e leve tariffarie per raggiungere determinati obiettivi di qualità e di efficienza operativa del servizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

Nel 2022 non si è fermata la consistente opera di aggiornamento e consolidamento in materia di sicurezza: gli interventi formativi dedicati a questo settore hanno costituito circa il 38% delle ore di formazione totale.

Partecipazione a progetti di sviluppo area idrica del gruppo ACEA

Nell'anno 2022 è proseguito il percorso di sviluppo dei tavoli di lavoro congiunti tra le società idriche del gruppo ACEA, con l'obiettivo di efficientare i processi aziendali. Infatti, l'utilizzo di software condivisi tra le società del gruppo, necessita di una costante interazione tra gli owner dei processi delle diverse aziende, affinché le modalità operative siano omogenee tra loro e correttamente mappate sugli strumenti informatici. Le modalità di lavoro di questi tavoli sono gestite secondo il framework "agile", per garantire un progressivo e rapido rilascio di nuove funzionalità ai settori coinvolti, massimizzando il beneficio per l'azienda. Acque nel corso del 2022 ha partecipato a tutte le 8 room agili che sono state istituite, con particolare presidio dei settori BPI e commerciale. Quest'ultimo infatti rappresenta per volume di dati gestiti e per complessità dei software l'area di business maggiormente impattata dagli sviluppi informatici.

Le principali iniziative del 2022 sono state:

- adesione al progetto del nuovo CRM (Customer Relationship Manager) Salesforce, che andrà progressivamente a sostituire l'attuale CRM SAP. Il go-live per Acque è previsto nel primo semestre 2023, in modalità progressiva;
- nuova piattaforma per gli Acquisti SAP ARIBA, strumento che verrà utilizzato per gestire tutte le fasi del processo acquisti e appalti da tutte le società del gruppo. Il tavolo di lavoro ha avuto come obiettivo quello di mappare tutte le funzionalità necessarie al nuovo software in modo da richiederne l'implementazione al fornitore;
- migrazione di tutta la mappa applicativa SAP su nuova tecnologia S/4 HANA, che consente un più rapido ed efficiente accesso ai dati oltre ad una maggiore capacità di integrazione di nuovi sistemi aggiornati. Il processo di migrazione è stato molto delicato ed ha richiesto lo spegnimento di tutti i software per tre giorni, durante i quali è stato necessario organizzare in modo efficiente i processi al fine di garantire comunque la continuità dell'operatività aziendale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

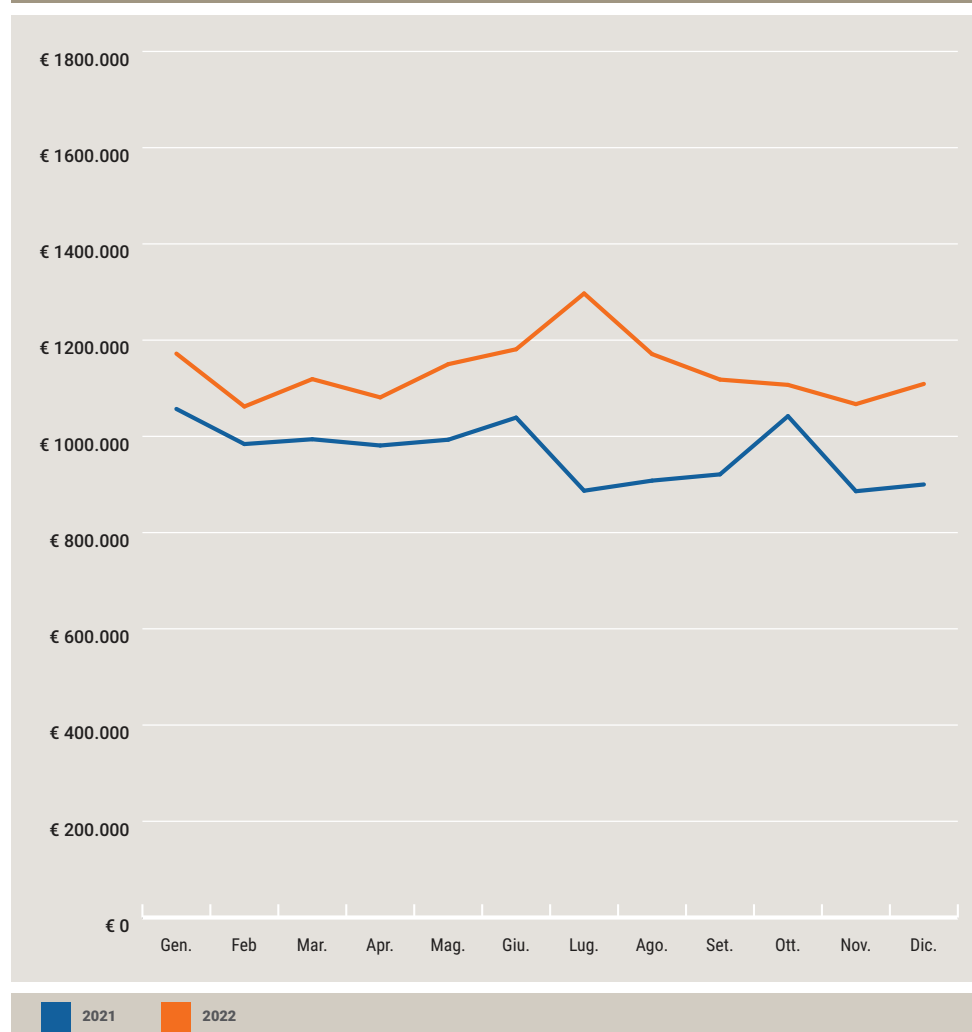
1 | Relazione sulla Gestione

4.5 L'ambiente

Acque considera la tutela dell'ambiente in cui opera una delle priorità principali. Nelle pagine che seguono verranno illustrate in modo sintetico le principali attività in questo campo. Si rimanda alla consultazione del Bilancio di Sostenibilità per informazioni più dettagliate ed esaustive.

Il costo dell'energia elettrica è stato pari a euro 13.461.840, in netto aumento rispetto a quanto registrato nel 2021 (euro 11.397.054, + 18,12%). Per quanto riguarda gli aspetti quantitativi il consumo energetico complessivo è superiore all'anno precedente per una piccola aliquota percentuale (0,70%). Il costo medio per Kwh per l'anno 2022 è stato di euro 0,161 a fronte di un costo di euro 0,1377 registrato l'anno precedente.

Andamento mensile costo energia



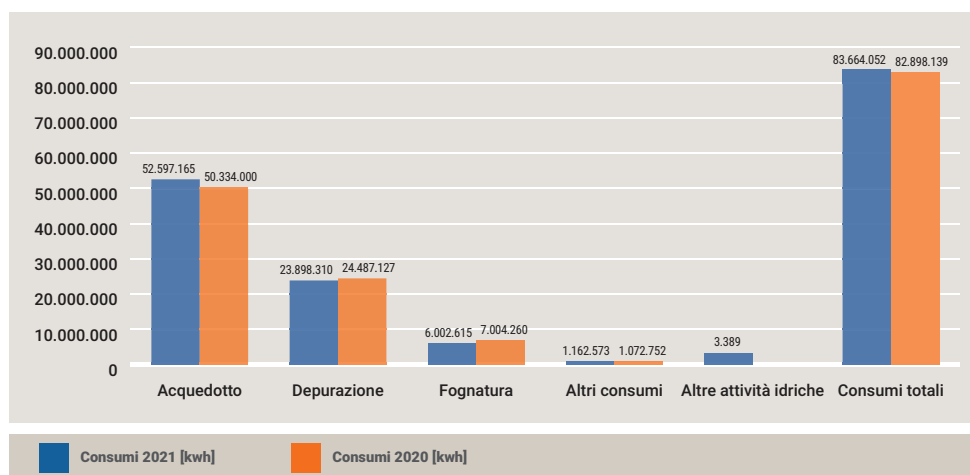
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

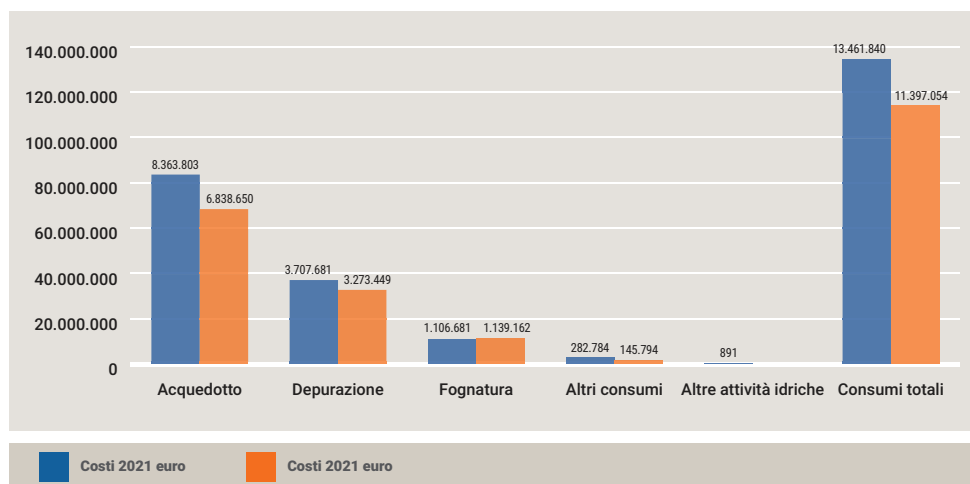
ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

Consumi per servizio anno



Costi per servizio anno



A tutela della qualità della risorsa idrica, Acque ha messo a punto la definizione della metodologia per la redazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA) grazie alle collaborazioni con l'Istituto di Management della Scuola Sant'Anna e l'Istituto Superiore di Sanità. È stato così definito un metodo innovativo di valutazione del rischio, tuttora in uso, impostato su un modello di analisi D.P.S.I.R. (Determinanti, Pressioni, Stato, Impatto e Risposta) che descrive, attraverso una serie di indicatori, il sistema idrico e le sue relazioni con gli aspetti ambientali e socioeconomici.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

Il modello del Water Safety Plan (WSP) è stato introdotto nella normativa italiana con il Decreto del Ministero della Salute del 14/06/2017 ed è un punto rilevante della nuova Direttiva europea sulle acque potabili (Direttiva (UE) 2020/2184) entrata in vigore il 12/01/2021. Questo modello rappresenta il mezzo più efficace per garantire la qualità della fornitura idrica e la protezione della salute dei consumatori in quanto si basa sulla valutazione e gestione del rischio dalla captazione al rubinetto, con l'obiettivo di assicurare, attraverso una loro costante e continua revisione nel tempo, una riduzione dei pericoli biologici fisici e chimici nell'acqua potabile. Il modello WSP ha l'obiettivo di rendere ancora più sicura l'acqua del rubinetto e di favorire la resilienza agli impatti idrici del cambiamento climatico e una gestione sempre più flessibile a fronte dei nuovi profili emergenti di rischio derivanti da pericoli di origine sia naturale sia antropica.

Nel 2022 è proseguito il lavoro per poter applicare le procedure dei PSA alla popolazione servita, portando a circa il 66,5% (259.950 clienti) la percentuale di utenze coperte da Piani, e sono state messe a punto le attività che garantiranno nei prossimi anni l'applicazione di questo strumento di maggior tutela per tutte le reti e gli impianti a servizio di tutti i clienti di Acque.

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

5 Le linee della gestione operativa

5.1 Acquedotto

La disponibilità della risorsa idrica dipende da centinaia di fonti di approvvigionamento di piccole potenzialità, che nel periodo estivo riducono la loro capacità produttiva, lasciando il peso dell'alimentazione delle reti idriche soprattutto ai pochi campi pozzi con maggiore capacità produttiva, che pescano negli acquiferi profondi. Ne risulta un sistema che presenta tuttora elementi di rigidità e localmente scarsa capacità di compenso di fronte ai picchi di consumo dei periodi di maggiore siccità. In questa situazione gli interventi realizzati o in cantiere, pur rilevanti, non sono stati ancora tali da potenziare e in modo adeguato gli impianti di approvvigionamento, e garantire un ritmo di rinnovo delle reti idriche all'altezza delle esigenze.

Per gli impianti di trattamento c'è poi la necessità di intervenire per migliorare la qualità dell'acqua, che, in alcune zone, per la natura stessa dei terreni, presenta alte concentrazioni di ferro e manganese, e richiede, quindi, la realizzazione e/o l'implementazione di alcuni processi dei sistemi di trattamento e potabilizzazione. In tale ottica, è in corso un costante lavoro di miglioramento degli impianti di trattamento che ha consentito una importante riduzione del macro-indicatore M3, con un valore di M3b (tasso di campioni non conformi) inferiore a 2% del 2022 rispetto a quello del 2018 pari a circa 8%.

Nel ciclo idrico prosegue l'azione di contrasto alle perdite idriche, consolidando un approccio integrato che punta su tecnologie e metodiche di rilevazione sempre più avanzate, ma anche sulla manutenzione predittiva e bonifica delle reti.

Così come negli anni precedenti, Acque S.p.A. ha concentrato gran parte dei propri sforzi nella realizzazione di obiettivi di breve e medio periodo, immediatamente attuabili, in grado di produrre risultati tangibili in termini di miglioramento dell'efficienza del sistema acquedottistico, di disponibilità della risorsa, di contenimento dei prelievi dai campi pozzi più sfruttati.

Si evidenzia l'anno 2022 è stato caratterizzato da una importante siccità che ha comportato la dichiarazione di stato di emergenza regionale (DPGR 130 del 6/7/2022) e successivamente anche a livello nazionale, con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile 920 del 14/9/2022. L'Ordinanza 920 ha previsto una copertura finanziaria per interventi di contrasto alla crisi idrica di euro 4.300.000,00 per la Regione Toscana: di questi, oltre 1.6 M di euro sono stati destinati ad Acque per interventi finalizzati al recupero di risorsa (captazioni o interconnessioni) o ad azioni di emergenza (es. servizio autobotti). Nonostante la forte siccità, tale da far prorogare lo stato di emergenza di ulteriori 12 mesi, il servizio idrico è regolarmente stato garantito a tutte le utenze servite.

A fine 2022 Acque S.p.A. ha inoltre presentato un progetto da 41,6 M di euro per la linea di investimento 4.2 del PNRR - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti. Il progetto è stato ammesso ma non finanziato per carenza di fondi.

Grazie agli interventi effettuati sulla rete, continua la diminuzione dei quantitativi di acqua immessi in rete che si attestano a circa 68 milioni di mc per il perimetro 2021 (senza le reti di Montecatini Terme e Ponte Buggianese). La necessità di investimenti per apportare tangibili riduzioni sulle perdite percentuali è decisamente più elevata delle attuali disponibilità del gestore (per ottenere un abbattimento di circa 10 punti percentuali si stimano interventi di sostituzione condotte per oltre 300 milioni di euro).

Il tema delle perdite idriche è stato affrontato sia attraverso la ricerca delle perdite reali della rete di acquedotto, mediante un piano di efficientamento e di controllo sistematico della rete gestita e la sostituzione delle condotte vetuste, sia intervenendo sulle perdite cosiddette apparenti, ossia le perdite che non possiamo considerare come vere e proprie dispersioni di acqua, ma come errori di misura in difetto dei volumi di acqua

1 | Relazione sulla Gestione

effettivamente prelevati dai clienti rispetto ai volumi misurati dai contatori, oppure come volumi erogati ad utenze autorizzate ma talvolta prive di contatore per ragioni storiche (lenti tarate, fontane pubbliche, impianti sportivi, scuole ecc.). Le azioni intraprese per contrastare le perdite apparenti consistono nell'ammodernamento dei contatori installati e nell'individuazione e messa a ruolo delle utenze non misurate. Di seguito viene riportato il confronto con gli anni precedenti del valore delle perdite calcolate nel rispetto di quanto previsto dalle delibere ARERA. Anche per l'anno 2022 si raggiunge l'obiettivo annuale di riduzione perdite previsto dalla delibera 917, sempre facendo riferimento a perimetro 2021. È importante evidenziare l'anno 2022, anche se non sono ancora disponibili i dati definitivi, si registra una importante flessione del volume fatturato sul perimetro 2021, pari a oltre l'1%, probabilmente legata alla sfavorevole contingenza macroeconomica del periodo e a un conseguente atteggiamento conservativo delle nostre utenze. Resta da capire se tale flessione sarà confermata anche per i prossimi anni: la riduzione dei consumi di utenza ha da una parte un beneficio per l'ambiente e dall'altro un effetto negativo sul bilancio idrico perché, a parità di perdite idriche, diminuisce il volume immesso in rete e quindi aumenta il valore dell'indicatore M1b.

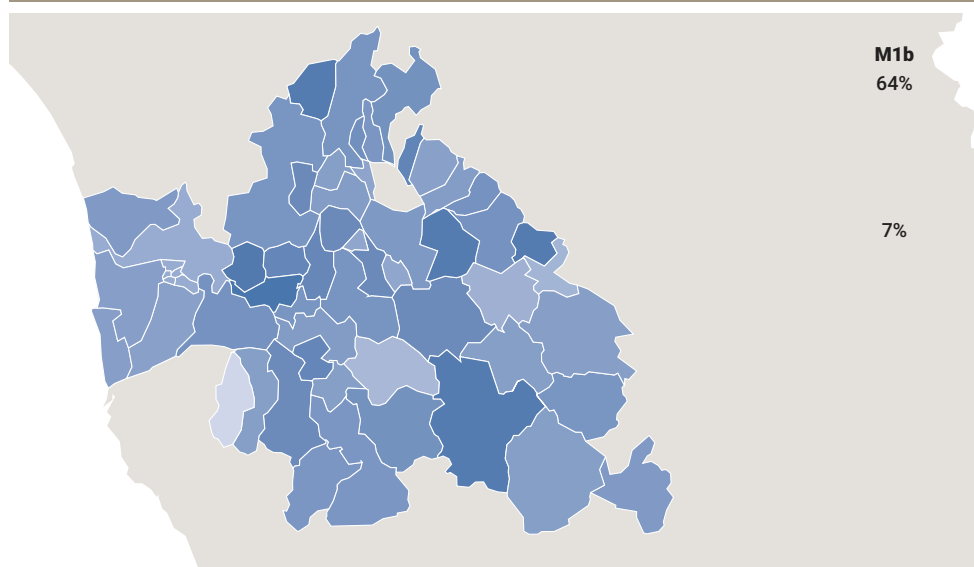
Si specifica che, per la rendicontazione di Qualità Tecnica biennio 2022-2023 degli indicatori M1, M2 e M3 di cui alla delibera ARERA 917/2017, è stata presentata istanza di rendicontazione sul precedente perimetro 2021.

Perdite idriche su perimetro 2021	2018	2019	2020	2021
Perdite idriche lineari (m3/giorno/km)	15	14,02	10.92*	10.35*
Perdite idriche percentuali	41,55%	39,60%	38,35%	36.70%*

* Dati M1a 2020 e 2021 ricalcolati in base a nuove indicazioni ARERA. Valore M1b 2021 corretto da precedente stima.

** Il dato 2022 è stimato non essendo ancora disponibile il volume fatturato.

figura 1: Rappresentazione delle perdite idriche percentuali M1b per comune (perimetro 2021)



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

figura 2: Rappresentazione dell'indicatore M2 per valutare la qualità del servizio idrico in termini di continuità della fornitura all'utenza per comune

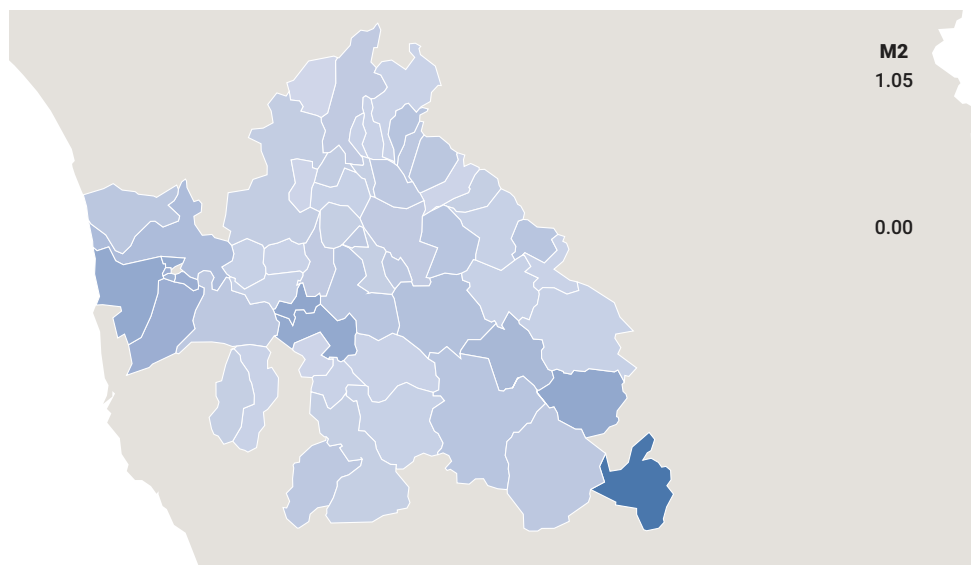
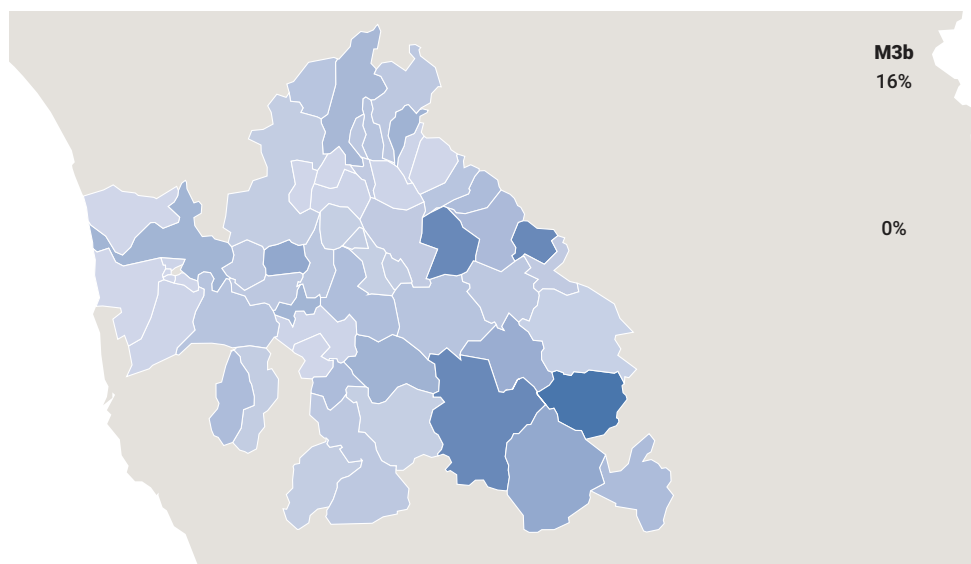


figura 3: Rappresentazione dell'indicatore M3 per valutare la qualità del servizio idrico in termini di qualità dell'acqua distribuita all'utenza per comune



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

5.2 Fognatura e depurazione

Per quello che riguarda il sistema di raccolta e allontanamento delle acque reflue dobbiamo evidenziare il permanere di diversi limiti strutturali: non completa copertura del servizio, sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti, cattivo stato di conservazione delle reti, sottodimensionamento delle fognature miste atte a smaltire anche le acque meteoriche.

L'inadeguata copertura del servizio emerge in tutta la sua ampiezza a fronte degli obiettivi imposti dalla normativa comunitaria e recepiti da quella nazionale. A tal proposito segnaliamo che nel 2021 la Corte di Giustizia Europea ha condannato la Repubblica Italiana per inadempienze relative agli articoli da 3 a 5 e 10 della direttiva 91/271/CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane che riguardano la Società per 10 agglomerati urbani. Nel corso del 2022 sono stati appaltati gli interventi necessari a completare il servizio fognatura in tali agglomerati; i lavori saranno completati entro la fine del 2023 e caratterizzano gran parte del piano degli interventi di Acque, piano a cui è stata data maggior forza dalla Legge Regionale n. 36/2021 che contiene "disposizioni urgenti per il rispetto degli obblighi derivanti dall'appartenenza alla Comunità europea". Nel corso del 2022 inoltre, stanno proseguendo i lavori di riorganizzazione del sistema fognario e depurativo di vari Comuni della zona della Valdinievole e della zona Empolese. Tale intervento consiste nella posa in opera del collettore fognario Pieve a Nievole – Santa Croce sull'Arno, il cosiddetto "Tubone", relativo all'accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del Basso e Medio Valdarno e del Padule di Fucecchio attraverso la riorganizzazione della depurazione industriale del comprensorio del cuoio e di quella civile del circondario Empolese, della Valdera, della Valdelsa e della Val di Nievole. Sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana, l'Autorità di Bacino del Fiume Arno, la Provincia di Pisa, la Provincia di Pistoia, il Circondario di Empoli, il Comune di Fucecchio, il Comune di Castelfranco di Sotto, il Comune di San Miniato, il Comune di Santa Croce sull'Arno, il Comune di Pontedera, il Comune di Ponte Buggianese, l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 2 – Basso Valdarno, l'Arpat, le Associazioni dei Conciatori del Comprensorio del Cuoio, il Consorzio Conciatori Ponte a Egola, la Società Valdera Acque S.p.a. Tale intervento permette di convogliare al depuratore consortile Aquarno, nel Comune di Santa Croce sull'Arno, gran

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

parte dei reflui del depuratore Intercomunale di Pieve a Nievole e di dismettere i depuratori di Stabbia (Cerreto Guidi), di Baccane (Larciano), di Uggia (Monsummano Terme) e altri depuratori minori. Il sistema fognario è sottoposto a frequenti guasti dovuti all'età delle reti, la maggior parte delle quali sono state realizzate tra gli anni '70 e '80, e all'inopportuna scelta dei materiali. Il problema del sottodimensionamento strutturale del reticolo fognario, rispetto all'espansione urbanistica dei decenni passati, messo in evidenza in tutta la sua gravità dagli eventi meteorici degli ultimi anni, è aggravato poi dalla posa in opera spesso non corretta delle precedenti gestioni, specialmente in corrispondenza dei giunti, con il conseguente afflusso di acque parassite, e dagli allacciamenti abusivi di acque meteoriche. Tutto ciò crea notevoli disagi alla cittadinanza ma, trattandosi di problemi legati al drenaggio delle acque meteoriche e non rientrando gli interventi per la loro risoluzione tra quelli previsti nel piano degli investimenti del servizio idrico integrato, Acque è spesso impossibilitata a intervenire.

Nello specifico, i disservizi legati alla rete fognaria sono concentrati in gran parte in alcune zone, caratterizzate dalla presenza di doppia rete di smaltimento: nera e bianca. Esclusa la rete fognaria bianca, che non è in gestione ad Acque SpA, quella nera presenta elevati problemi di parassitismo e compromissione, come già descritto, e questo influisce negativamente sul suo funzionamento.

5.3 I controlli sulla qualità delle acque

Il laboratorio analisi di Acque ubicato in via del Castelluccio a Empoli, svolge tutti i controlli necessari sia sull'acqua erogata (in base a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 31 del 2001), sia sulle acque reflue (regolamentate dal D. Lgs. 152/09), al fine di garantire il miglioramento continuo degli standard di qualità del servizio erogato ai propri utenti.

Nel 2022 sono stati analizzati complessivamente oltre 479.000 parametri su oltre 19.000 campioni sottoposti a controllo e appartenenti all'intera filiera di trattamento, relativa alla potabilizzazione e alla distribuzione in rete (acque grezze; punti intermedi dei sistemi di trattamento; impianti di pompaggio e serbatoi di accumulo; fontane pubbliche e fontanelli Acqua Alta Qualità) oltre ai controlli sugli impianti di depurazione. I controlli, numericamente superiori a quelli previsti per legge sono indirizzati alla verifica delle caratteristiche dell'acqua di approvvigionamento, all'efficacia degli eventuali trattamenti di potabilizzazione e al mantenimento della qualità dell'acqua nella rete di distribuzione fino al punto di consegna ai clienti. Gli obiettivi di tali controlli mirano al rispetto della normativa vigente e ad uno standard qualitativo elevato dell'acqua erogata e di quella re-immessa nell'ambiente.

A dimostrazione dell'ottima competenza tecnica del laboratorio, anche nel 2022, si è riusciti a mantenere un elevato grado di affidabilità delle misure che si è attestato al 99,7%, valutato attraverso la partecipazione ai numerosi circuiti interlaboratorio su scala nazionale e internazionale. Il laboratorio è accreditato per le principali prove in uso secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 a garanzia di competenza tecnica e imparzialità del personale, accuratezza e affidabilità dei dati.

Da gennaio è stato implementato ed è attivo ed utilizzato il nuovo modulo del Lims per la gestione del reagentario che permetterà di ottimizzare e gestire puntualmente sostanze, lotti, scadenze e scorte minime con avvisi mail dedicati.

Il laboratorio svolge analisi anche per conto di Acquedotto del Fiora e Publiacqua per i quali sono stati determinati per il 2022 rispettivamente 41.476 e 1.550 parametri.

1 | Relazione sulla Gestione

5.4 Innovazione, ricerca e sviluppo

L'ottimizzazione delle performance del sistema informatico costituisce da alcuni anni il fulcro attorno al quale ruota gran parte del processo di innovazione in Acque SpA, con l'obiettivo di perseguire un miglioramento continuo dell'organizzazione del lavoro e delle modalità operative, per renderle sempre più funzionali a una maggior efficienza di tutti i processi di business e all'erogazione di servizi d'eccellenza al cliente, in un contesto dove le abitudini e le necessità sono in continua mutazione.

Nell'anno sono state attivate numerose iniziative di digital transformation che prevedono una forte accelerazione nell'installazione di strumenti di misura in campo che consentono una maggiore supervisione dei sistemi idrici da remoto.

Prosegue la partecipazione, iniziata nel 2021, al Progetto SARI, il sistema di sorveglianza di Sars-cov-2 nei reflui, coordinato a livello nazionale da Istituto Superiore di Sanità ed effettuato in collaborazione con Regione Toscana e con le Università di Pisa e di Firenze.

Nel 2022 è stata siglata una convenzione triennale con Università di Pisa, per un progetto che sfrutta fondi PON 2014-2020 per ricerca ed innovazione e che prevede di effettuare una ricerca dal titolo "Analisi del rischio per la salute umana e per l'ambiente, legato alla depurazione dei liquami ed alle prospettive per il loro riutilizzo".

A fine 2022 è iniziata la collaborazione nel progetto "Masterplan della Risorsa idrica", che vede impegnati Autorità idrica Toscana, Ingegnerie Toscane S.r.l. e Università di Firenze e Palermo alla definizione di interventi strategici per l'assicurare la resilienza ai cambiamenti climatici dei sistemi acquedottistici regionali.

Nel 2022 il settore IT e-Business Process Improvement ha portato avanti numerose attività volte a favorire la digitalizzazione dei principali processi aziendali, con l'obiettivo di offrire soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate ai clienti, e al personale dell'azienda. L'obiettivo è quello di garantire un'esperienza utente sempre più rapida ed efficace, per far fronte alle sempre crescenti esigenze dei clienti in termini di tecnologia e servizi digitali. Le principali iniziative progettuali concluse nel 2022 sono state:

- il rilascio della nuova versione della app MyAcque che ha permesso di effettuare pratiche in modo totalmente digitale, garantendo maggiore comodità e velocità ai clienti. Nel corso del 2022 sono state effettuate oltre 3500 pratiche digitali da parte dei clienti, che hanno potuto quindi interagire con l'azienda in modalità totalmente informatizzata;
- l'upgrade dei sistemi SAP alla versione S/4 Hana, che ha comportato una significativa razionalizzazione dell'infrastruttura IT e una maggiore sicurezza nella gestione dei dati. Contestualmente all'upgrade è stata consolidata la migrazione in cloud dell'infrastruttura SAP per aumentare la scalabilità dell'infrastruttura e garantire migliori prestazioni.
- Come evoluzione naturale delle piattaforme collaborative già in uso in azienda (Microsoft Teams, Sharepoint, Onedrive), nel corso del 2022 si è provveduto alla migrazione dei sistemi di posta elettronica aziendale verso sistemi Cloud, integrando Microsoft 365 con gli altri strumenti già in uso, ottimizzando e standardizzando all'interno di un unico ecosistema la circolazione delle informazioni aziendali.
- L'offerta di servizi digitali si è sviluppata anche attraverso campagne di comunicazione per l'attivazione della "bolletta web", ovvero la modalità di recapito tramite mail delle bollette agli utenti. L'iniziativa, che ha anche impatti positivi dal punto di vista di sostenibilità ambientale mediante l'eliminazione della bolletta cartacea, è stata apprezzata, con un incremento del 78% rispetto all'anno precedente.
- Nel secondo semestre è stata rilasciata una nuova piattaforma software per leggere i contatori in modalità walk-by, ovvero con un dispositivo radio che dialoga con i contatori di nuova generazione per acquisire le misure, evitando così la lettura manuale e riducendo le probabilità di errore; a partire dalla fase di collaudo,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

con la messa in produzione del sistema, durante l'anno sono state acquisite oltre 100.000 misurazioni in radio lettura sul territorio attraverso il protocollo WM-BUS su contatori di differenti produttori.

Cybersecurity

Il tema della cybersecurity è ormai diventato di centrale importanza all'interno dei servizi svolti dall'IT, con l'obiettivo di mettere in sicurezza i processi aziendali e proteggere i dati gestiti. In base all'analisi del rischio condotta si è scelto di potenziare in particolar modo il servizio di telecontrollo, che riveste un ruolo strategico per l'azienda. In seguito allo studio effettuato nel 2021, si è provveduto quindi a installare un sistema di protezione perimetrale e di accesso all'intero ecosistema dei sistemi di Telecontrollo, implementando soluzioni di segregazione multilivello. Gli accessi esterni ai sistemi di telecontrollo possono avvenire solamente attraverso una zona presidiata e gestita (DMZ) che garantisce resilienza e sicurezza dei dati e dei processi. Nell'ambito delle iniziative cyber, è stata inoltre rilasciata la multi factor authentication, ovvero la funzione di conferma tramite cellulare delle connessioni VPN verso l'azienda, innalzando così il livello di sicurezza contro il potenziale furto di identità da soggetti esterni. In tal senso è stato esteso il perimetro dei servizi cloud verso una maggiore integrazione con i sistemi Microsoft con l'obiettivo da un lato di rendere i servizi maggiormente disponibili e dall'altro di rendere gli stessi svincolati dall'infrastruttura interna dell'azienda andando incontro alla sempre maggior affermazione dell'uso dello smart working come metodo di lavoro standard. Le azioni di monitoraggio di attacchi dall'esterno sono state potenziate con un servizio di Security Operarion Center, attivo giorno e notte, tramite il quale sono stati gestiti 2754 allarmi con una percentuale di circa il 65% degli stessi a criticità bassa, circa il 34% a criticità media e l'1% a criticità alta. Non si sono comunque registrati impatti significativi sull'erogazione dei servizi informatici. A febbraio 2023 si segnala un attacco hacker subito da Acea che ha impattato anche sulla nostra Società per disservizi sui sistemi IT per alcuni giorni, problemi che non hanno riguardato i servizi di telecontrollo e di gestione.

5.5 Investimenti

Investimenti realizzati

Gli investimenti complessivi realizzati nel corso dell'anno 2022 sono stati appena sopra 82,2 milioni.

Di seguito tale importo viene suddiviso secondo le Macro Categorie di Interventi previste nel Pdl (Piano degli Interventi):

MacroProgetti	Consuntivo 2022
01 - Cambio contatori	1.192.011,76
02 - Aggiornamento DB utenze	46.367,76
05 - Cartografia	246.488,72
06 - Beni strumentali e di impresa	753.273,46
07 - Studi generali di supporto alla Gestione del SII	310.133,16
08 - Servizi	87.229,31
09-Sistemi informatici	2.700.490,55
10-Ottimizzazione e messa a norma impianti	190.832,41
11-Telecontrollo	918.024,49
12-Studi acquedotto	676.171,04
13-Manutenzione Straordinaria Reti acquedotto	17.507.815,34

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

MacroProgetti	Consuntivo 2022
14-Manutenzione Straordinaria Impianti acquedotto	4.738.202,94
14b-Risanamento impianti acquedotto	2.390.944,32
16-Sostituzione e potenziamento condotte acquedotto	4.150.216,78
17-Interventi normativi impianti acquedotto	231.247,52
19-Interventi di integrazione della risorsa e interventi strategici	3.854.607,58
20-Manutenzione impianti acquedotto	1.773.297,97
20-Risanamento e integrazione impianti acquedotto	1.974.071,26
21-Manutenzione Straordinaria Reti fognatura	1.853.886,12
21b-Risanamento reti fognatura	7.188.476,59
22-Estensioni rete fognaria agglomerati >2.000 abitanti	3.692.007,03
23-Manutenzione Straordinaria impianti di sollevamento	1.812.052,75
24-Studi depurazione	325,81
25-Manutenzione Straordinaria Impianti depurazione	4.556.539,28
26-Risanamento e altri interventi normativi impianti depurazione	1.135.453,84
27-Adeguamento scarichi e copertura del servizio depurativo	1.158.180,47
28-Schema Pisa Nord	2.305.595,12
29-Schema Zona Cuoio	11.293.805,98
31-Schema Valdelsa	662.046,60
38-Schema depurativo Pisa Sud-Est	600.718,77
Allacci acquedotto	1.565.636,13
Allacci fognatura	647.244,97
Totale	82.213.395,83

Le Macro Categorie che per importo sono risultate più significative sono le seguenti: manutenzione straordinaria reti acquedotto (13), manutenzione straordinaria impianti acquedotto (14), sostituzione e potenziamento condotte acquedotto (16), interventi di integrazione della risorsa e interventi strategici (19) risanamento reti fognatura (21b), estensioni rete fognaria agglomerati >2.000 abitanti (22), manutenzione straordinaria impianti di depurazione (25) e avanzamento dello schema Cuoio (29).

Per il settore acquedotto si è registrata la quota maggiore degli investimenti, con un avanzamento superiore a quanto previsto dal Pdl dovuto principalmente all'emergenza idrica che ha comportato un aumento delle attività manutentive volte a garantire la continuità del servizio nel periodo estivo.

Nel settore fognatura e depurazione sono stati registrati invece rallentamenti, che hanno coinvolto anche interventi già affidati e hanno comportato slittamenti nell'esecuzione dei lavori, con ritardi che hanno interessato anche il termine ultimo previsto per la fine degli interventi risolutivi di infrazioni comunitarie. Da evidenziare la prosecuzione dei due lotti del collettore fognario Pieve a Nievole - Santa Croce, il collegamento fognario La Fontina-Pisa Nord, il recupero e collegamento di scarichi fognari di Santa Maria a Monte e i collettori di fognatura e adduzione nella zona di Paganico-Capannori. Le suddette criticità hanno causato l'allungamento dei tempi di esecuzione delle opere e comportato ritardi nella realizzazione del Piano degli Investimenti (Pdl). Acque S.p.a. è stata quindi diffidata dall'Autorità Idrica Toscana, con decreto del Direttore Generale n. 171 del 07/12/2022, ad adempiere entro il 30/06/2023 al collettamento a depurazione di 33 scarichi "liberi" facenti parte di 6 diversi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

agglomerati che avrebbero dovuto essere collegati a depurazione entro il termine del 31/12/2022 ai sensi della LR. 36/2021 che detta disposizioni urgenti per la risoluzione delle procedure d'infrazione in tema di acque reflue urbane (Dir. 91/271/CEE). Il mancato rispetto dei termini di cui alla diffida potrebbe portare al commissariamento dell'esecuzione delle opere. I lavori sono comunque in fase di avanzata esecuzione ed Acque ritiene quindi di completarli entro i termini previsti dalla diffida.

Da un punto di vista autorizzativo, gli scarichi in questione sono provvisti di autorizzazione provvisoria valevole fino al 31/12/2022, ed in base alle decisioni del tavolo di monitoraggio di avanzamento delle opere, coordinato da AIT Toscana, la Regione Toscana avrebbe dovuto emettere un'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale per la prosecuzione degli scarichi di acque reflue urbane appartenenti ai 6 diversi agglomerati; la Regione non ha però emesso l'ordinanza, rimandando alle Amministrazioni Comunali l'onere di valutare i necessari provvedimenti per garantire la prosecuzione degli scarichi oltre la data del 31/12/2022.

La mancanza del titolo autorizzativo potrebbe comportare procedimenti sanzionatori e quindi la società, a propria tutela, ha contestato nella forma e nella sostanza gli atti amministrativi emessi dalla Regione.

I rallentamenti possono essere ricondotti principalmente al clima di forte incertezza economica che ha alterato i prezzi delle materie prime, dei carburanti e dei prodotti energetici. L'anno 2022 è stato infatti caratterizzato da un forte incremento dei prezzi delle materie prime che ha comportato da una parte ritardi nella consegna dei materiali e dall'altra ha condizionato le tempistiche di realizzazione dei lavori. La problematica ha trovato una parziale soluzione con l'emanazione da parte Governo del cosiddetto Decreto Aiuti che, di fatto, ha permesso una revisione dei prezzi con contestuale maggiore remunerazione delle ditte. Le somme che sono state calcolate nel corso del 2022 per la compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi e per l'adeguamento dei prezzi sono pari a circa 6,6 milioni. Una parte di queste, pari a circa 1,7 milioni, è stata erogata direttamente dalla stazione appaltante mentre la restante parte, pari a 4,9 milioni, è stata richiesta al Fondo istituito dal Ministero per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici.

Nel corso del 2022 Acque S.p.A. è risultata aggiudicataria delle seguenti linee di investimenti nell'ambito del PNRR:

- PNRR – M2C4.I4.1 *Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico* (finanziamento assegnato di circa 8,3 milioni);
- PNRR – M2C4.I4.4 *Investimenti in fognatura e depurazione* (finanziamento richiesto di circa 7,0 milioni; è in corso da parte del Ministero dell'Ambiente la verifica della corretta compilazione delle proposte progettuali presentate dalle Regioni e dalle Province Autonome e la congruità delle stesse con i criteri di ammissibilità).

L'azienda ha inoltre partecipato ai bandi relativi alle ulteriori linee di investimento dedicate al settore idrico integrato risultando però non assegnataria dei fondi:

- PNRR – M2C4.I4.2 *Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

- M2C1.1.11.1 LINEA C Contributo per la realizzazione di proposte volte all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili

Nel corso del 2022 sono stati affidati gli accordi quadro per la realizzazione degli interventi previsti nelle linee di finanziamento M2C4-I4.1 (Progetto Empoli interconnessione Roglio-La Rosa; Montagnola della Val d'Elsa Senese - Adduzione IANO - Centrale FOSCI - Centrale PONTE A MATTONI; Montagnola della Val d'Elsa Senese - Interconnessione località FIORI su SP4 Volterrana e sollevamenti Castagno e S. Biagio) e M2C4-I4.4 (Recupero scarichi Zona S. Ermete, Ospedaletto, Putignano – Pisa)

Gli investimenti del 2022 corrispondono a 111,5 euro/ab/anno rispetto ad una media nazionale del 2021 pari a 56 euro/ab/anno⁴.

Segue il totale degli investimenti al 31/12/2022 suddiviso per servizi, come previsto negli standard tecnici del Piano:

Servizio	2002-2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	21 anni di attività
Acquedotto	344.823.469	27.663.560	29.526.906	45.784.644	62.734.861	49.258.897	38.735.408	598.527.746
Depurazione	131.520.762	8.362.502	8.462.185	8.223.229	10.764.821	10.476.185	8.413.888	186.223.572
Fognatura	110.693.741	8.947.356	9.493.171	13.183.614	16.922.121	28.371.122	28.317.543	215.928.668
Generali	61.489.847	6.926.829	4.256.833	5.855.935	5.550.980	5.329.818	4.533.675	93.943.917
Allacciam- ento acquedotto	33.270.032	1.413.626	1.468.819	1.112.219	737.839	1.132.388	1.565.636	40.700.559
Allaccia- mento aognatura	14.029.459	490.769	470.063	439.225	290.362	494.531	647.245	16.861.654
Totali	695.827.310	53.804.642	53.677.977	74.598.868	97.000.983	95.062.940	82.213.396	1.152.186.115

⁴ Fonte Blue Book 2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

6 Commento ai risultati economici e finanziari

6.1 Conto economico

La gestione economica della Società mostra un risultato ben sopra le aspettative anche per il 2022.

All'incremento del valore della produzione legato all'incremento dei ricavi da tariffa e degli altri ricavi, si accompagna una riduzione dei costi operativi esterni ed un incremento del costo del personale. Si ha un aumento del risultato operativo che detratti oneri finanziari ed imposte si traduce in un utile netto di euro 28.159.624.

Questo evidenzia quindi che la società ha continuato nel processo di efficientamento che l'ha caratterizzata in questi anni di gestione del servizio.

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato secondo il criterio del valore della produzione e valore aggiunto, evidenziando le principali voci di ricavo e di costo e le relative variazioni rispetto al 2021.

■ CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2022	2021	Differenza
Ricavi da tariffa	160.007.865	158.436.672	1.571.193
Allacciamenti acquedotto, fognatura e varie	2.350.608	2.144.259	206.350
Costi capitalizzati	8.291.675	7.932.291	359.384
Altri ricavi	11.985.588	9.087.592	2.897.996
Valore della produzione operativa	182.635.736	177.600.813	5.034.923
Energia elettrica	13.640.217	11.578.244	2.061.973
Altri costi	42.703.512	43.692.227	-988.715
Canone di concessione	52.866	9.269.848	-9.216.982
Costi esterni operativi	56.396.595	64.540.318	-8.143.723
VALORE AGGIUNTO	126.239.140	113.060.494	13.178.646
Costi del personale	24.071.763	22.699.846	1.371.917
MARGINE OPERATIVO LORDO	102.167.377	90.360.649	11.806.729
Ammortamenti	61.222.841	54.877.881	6.344.960
Altre svalutazioni	0	0	0
Accantonamento fondo svalutazione crediti	3.192.753	3.160.666	32.087
Accantonamenti fondo rischi e spese future	273.200	324.991	-51.791
RISULTATO OPERATIVO	37.478.583	31.997.111	5.481.473
Risultato dell'area accessoria	0	0	0
Proventi da partecipazioni	4.376.423	5.810.234	-1.433.811
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	711.770	1.128.261	-416.492
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0
EBIT NORMALIZZATO	42.566.776	38.935.606	3.631.170
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

	2022	2021	Differenza
EBIT INTEGRALE	42.566.776	38.935.606	3.631.170
Oneri finanziari	5.182.792	4.845.024	337.767
RISULTATO LORDO	37.383.984	34.090.581	3.293.402
Imposte sul reddito	9.224.360	7.773.596	1.450.764
RISULTATO NETTO	28.159.624	26.316.985	1.842.639

Il valore della produzione, pari a euro 182.635.736, registra un aumento di euro 5.034.923 (2,83%), dovuto all'aumento dei costi capitalizzati (4,53%) e all'aumento degli altri ricavi (31,89%) con particolare riferimento al riversamento dei contributi su interventi inseriti nel Pdl. I ricavi da tariffa costituiscono il corrispettivo per l'erogazione del servizio idrico integrato, calcolato nel rispetto del vincolo ai ricavi del gestore (VRG) per il 2022 di cui alla delibera n. 14 del 25 novembre 2022, con la quale l'AIT ha aggiornato la predisposizione tariffaria per gli anni 2022-2023. Gli altri ricavi costituiscono un aggregato che include voci attinenti o accessorie alla gestione caratteristica.

I costi operativi esterni, ammontanti complessivamente a euro 56.396.595, risultano in riduzione rispetto a quelli dell'anno precedente (-12,62%). Al loro interno diminuiscono i costi per acquisto di materiali anche per commesse di investimento pari complessivamente a euro 4.401.271 (-3,47%), risultano pressoché invariati i costi relativi alla manutenzione impianti, reti, estendimenti ed altro, pari complessivamente a euro 7.052.278 (+1.332.600 euro e 23,30%), risultano invariati anche i costi per gestione rifiuti, bonifiche e smaltimenti, pari complessivamente a euro 7.172.623 (-1.018.131 euro e -12,43%) e i costi per servizi agli utenti sono in incremento (+460.315 euro e +8,00%) e invariati i costi per manutenzione e gestione servizi informatici. Le differenze tra l'anno in corso e l'anno precedente delle voci "manutenzioni impianti, reti e estendimenti" e "rifiuti, bonifiche e smaltimenti" sono dovute ad una riclassificazione interna di alcune spese precedentemente incluse in "rifiuti, bonifica e smaltimento" all'interno della categoria "manutenzioni impianti e reti e estendimenti". La voce più consistente dei costi esterni continua a essere quella per l'acquisto di energia elettrica (euro 13.640.217) che risulta in aumento in termini di costo rispetto all'anno precedente (17,81%). Dal 2022 il canone di concessione non risulta più dovuto se non per il Comune di Montecatini Terme.

I costi per il personale sono pari a euro 24.071.763 e sono aumentati rispetto al 2021 (1.371.917 euro, pari allo +6,04%).

Il margine operativo lordo risulta pari a euro 102.167.377 (55,94% del valore della produzione) di contro a euro 90.360.649 (50,88% del valore della produzione) del 2021.

Gli ammortamenti, pari a 61.222.841 euro, risultano in linea con quelli del 2021.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari ad euro 3.192.753, subisce un incremento di 32.087 euro (+1,02%) e risulta adeguato all'esigenza di rettificare, secondo criteri di prudenza, il valore nominale dell'attivo circolante a quello dell'effettivo presumibile realizzo. Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri futuri sono euro 273.200 (-15,94% rispetto all'anno precedente) e risultano congrui per assicurare l'imputazione all'esercizio, in ossequio al criterio della prudenza, di tutti i costi di competenza, ancorché non certi ma soltanto probabili o possibili. Essi sono dettagliatamente descritti nella nota integrativa.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti conducono a un risultato operativo di euro 37.478.583 (in aumento di circa 5,5 milioni sul 2021 +17,13%) che si traduce in un risultato ante imposte di euro 37.383.984 per effetto dei dividendi delle società controllate e collegate (euro 4.376.423) e del saldo della gestione finanziaria (euro 5.182.792), in incremento rispetto all'anno precedente per le note dinamiche dei mercati finanziari. L'imputazione al conto economico di imposte sul reddito dell'esercizio per euro 9.224.360 porta infine a un utile

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

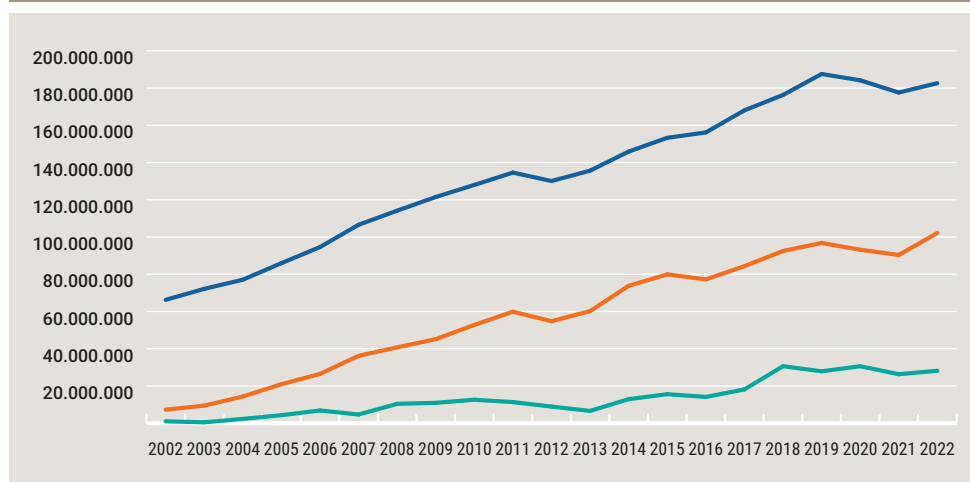
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

netto di euro 28.159.624. Nel grafico seguente si indicano le variazioni del valore della produzione, del MOL e dell'utile netto della società dal 2002 a oggi.

Valore produzione, MOL, utile netto 2002-2022



Si riportano di seguito gli altri principali indicatori della redditività economica. Il tasso di redditività del capitale proprio (ROE), pari al 12%, ed in linea con il 2021, così come il tasso di redditività delle vendite (ROS), pari al 21%, e il tasso di redditività del capitale in-vestito (ROI), pari al 6%.

INDICI DI REDDITIVITÀ

			2021		2020	
Tasso di redditività del capitale proprio (ROE)	=	$\frac{\text{Utile netto}}{\text{Capitale proprio}}$	=	$\frac{28.159.624}{243.573.400} = 12\%$	=	$\frac{26.316.985}{212.953.639} = 12\%$
Tasso di redditività delle vendite (ROS)	=	$\frac{\text{Reddito operativo}}{\text{Valore della produzione operativa}}$	=	$\frac{37.478.583}{182.635.736} = 21\%$	=	$\frac{31.997.111}{177.600.813} = 18\%$
Tasso di redditività del capitale investito (ROI)	=	$\frac{\text{Reddito operativo}}{\text{Totale impieghi (Immobilizzazioni + Attivo circolante)}}$	=	$\frac{37.478.583}{643.479.330} = 6\%$	=	$\frac{31.997.111}{612.343.844} = 5\%$

* Capitale proprio = totale patrimonio netto - utile d'esercizio;

** Immobilizzazioni = imm. materiali + imm. immateriali + imm. finanziarie

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

Situazione patrimoniale e finanziaria

Di seguito si riporta una riclassificazione dello stato patrimoniale che evidenzia le variazioni intervenute nella composizione del capitale investito netto (immobilizzazioni nette + attivo corrente - passività correnti - fonti interne) e delle corrispondenti coperture finanziarie (posizione finanziarie netta + patrimonio netto).

Stato Patrimoniale	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Differenza
Immobilizzazioni materiali nette	268.534.178	255.482.041	13.052.137
Immobilizzazioni immateriali nette	251.475.942	241.374.885	10.101.057
Immobilizzazioni finanziarie	1.034.672	938.605	96.067
Totale Immobilizzazioni nette (a)	521.044.791	497.795.530	23.249.261
Crediti v/utenti	93.197.709	92.145.612	1.052.097
Magazzino	3.592.455	3.394.831	197.624
Crediti tributari	158	6.954	-6.796
Crediti per imposte anticipate	10.806.029	10.615.687	190.342
Altri crediti (ratei e risconti + altri titoli + altri + controllate, collegate e consociate)	5.029.340	5.421.269	-391.928
di cui verso controllate e collegate	707.095	1.937.025	-1.229.929
di cui verso consociate	2.169	6.930	-4.761
Strumenti finanziari derivati attivi	3.150.380	0	3.150.380
Totale attivo corrente (b)	115.776.071	111.584.352	4.191.719
Debiti v/fornitori	36.107.295	41.680.467	-5.573.172
Debiti tributari	2.147.405	1.427.726	719.680
Altri debiti	47.111.184	55.884.302	-8.773.118
di cui verso controllate e collegate	25.450.571	35.700.929	-10.250.357
di cui verso consociate	504.339	610.944	-106.604
Totale passività correnti (c)	85.365.884	98.992.495	-13.626.611
Circolante netto (b-c)	30.410.187	12.591.858	17.818.330
Ratei e risconti passivi	70.079.912	63.000.404	7.079.508
Fondo T.F.R.	4.629.916	4.036.771	593.145
Fondi rischi ed oneri	4.321.614	5.448.619	-1.127.005
Totale fonti interne (d)	79.031.443	72.485.794	6.545.649
Capitale Investito netto (a+b-c-d)	472.423.536	437.901.594	34.521.942
Debito di finanziamento a medio-lungo	2.527.540	198.586.090	-196.058.550
Debito di finanziamento a breve	204.821.440	3.008.840	201.812.600
(Liquidità impiegata)	-6.658.468	-2.963.961	-3.694.507
Posizione finanziaria netta	200.690.512	198.630.969	2.059.543
Capitale sociale versato	9.953.116	9.953.116	0
Riserve	233.620.284	203.000.523	30.619.760

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

Stato Patrimoniale	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Differenza
di cui: Riserva legale	2.067.667	2.067.667	0
di cui: Altre riserve	214.527.942	188.210.956	26.316.985
Utile (Perdita) d'esercizio	28.159.624	26.316.985	1.842.639
Patrimonio netto	271.733.024	239.270.625	32.462.399
Capitale Investito netto	472.423.536	437.901.594	34.521.942

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società evolve secondo le linee previste nel piano economico finanziario.

Le immobilizzazioni nette passano da euro 497.795.530 a euro 521.044.791 con un aumento di 23 milioni, per effetto in aumento dei nuovi investimenti.

L'attivo corrente, pari a 115.776.071, registra un aumento di euro 4.191.719, dovuto soprattutto all'iscrizione del valore degli strumenti finanziari derivati sottostanti al contratto di finanziamento esistente (+3,1 milioni).

Le passività correnti si attestano a euro 85.366 mila di contro a euro 98.992 mila del 2021. La riduzione (-13,6 milioni circa) è dovuta soprattutto alla riduzione dei debiti verso le società controllate, collegate e consociate per oltre euro 10,2 milioni. Tra gli altri debiti, la voce più consistente, oltre quella dei debiti verso controllate e collegate, ammontanti complessivamente a oltre 25 milioni, è costituita dalle cauzioni versate dagli utenti, pari a euro 11,3 milioni, che risultano sostanzialmente stabili rispetto al 2021.

Le fonti interne, ammontanti a euro 79.031 mila, aumentano di circa 6,5 milioni di euro.

In aumento risultano i ratei e risconti passivi (+7,1 milioni circa), costituiti prevalentemente da rettifiche di valore dei proventi da allacciamenti all'acquedotto e alla fognatura, per imputare all'esercizio il corretto valore di competenza, calcolato in base alla durata residua della convenzione di affidamento.

Quanto alle relative coperture la posizione finanziaria netta pari a euro 200.690.512 è in linea con il piano finanziario inviato alle banche in sede di stipula del nuovo contratto di finanziamento per complessivi 225 milioni sottoscritto in data 24/01/2019 con un pool di banche di cui fanno parte Mediobanca SpA, Ubibanca SpA, MPS SpA, Banco BPM SpA, BNP Paribas, Banca Intesa SpA. Il nuovo contratto prevede due linee di finanziamento distinte per caratteristiche: una di importo complessivo di 200 milioni di euro (finalizzata in particolare a estinguere il finanziamento esistente, alla chiusura anticipata dei contratti di hedging, a fare fronte a ulteriori esigenze di cassa) e l'altra di importo massimo di 25 milioni di euro (destinata a far fronte all'esigenze finanziarie connesse alle attività ordinarie). Notizie più dettagliate sul nuovo finanziamento sono fornite nella nota integrativa.

Il patrimonio netto, pari a euro 271.733.024, registra un incremento di circa 32 milioni di euro, rispetto all'analogo dato del 2021, anche per effetto dell'imputazione dell'utile netto del presente esercizio.

Nel complesso, al termine dell'esercizio, Acque S.p.A. vede rafforzare l'equilibrio e la solidità della propria struttura patrimoniale e finanziaria: nonostante gli investimenti effettuati, infatti, rimangono stabili sia i debiti finanziari che verso fornitori, a testimonianza di una crescente capacità di creare cassa.

Di seguito la riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il metodo finanziario.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

■ STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
Attivo fisso	521.044.791	Mezzi propri	271.733.024
Immobilizzazioni immateriali	251.475.942	Capitale sociale	9.953.116
Immobilizzazioni materiali	268.534.178	Riserve (c)	261.779.908
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)	1.034.672		
		Passività consolidate (d)	83.878.210
Attivo circolante (AC)	122.434.539		
Magazzino (a)	14.723.204		
Liquidità differite (b)	101.052.867	Passività correnti (e)	287.868.096
Liquidità immediate (disponibilità liquide)	6.658.468		
Capitale investito (CI)	643.479.330	Capitale di finanziamento	643.479.330

7 Rischi e incertezze

7.1 Rischi strategici

Per quanto riguarda i rischi legati al contesto politico ed economico-sociale, nazionale e locale, valgono le considerazioni già espresse.

Per quanto riguarda la situazione della Società, Acque ha adottato in questi anni tutti i protocolli di sicurezza e tutte le misure organizzative di contenimento e di prevenzione da contagio, e non si sono verificate situazioni meritevoli di essere citate.

Anche la dinamica dei consumi complessivi rimane sotto osservazione, considerato il trend di costante diminuzione osservato negli ultimi anni, pur compensato, perlomeno sotto il profilo economico, dal riconoscimento dei conguagli tariffari nel calcolo del VRG.

Gli aumenti probabili riguardano i costi da sostenere per il trasporto dei residui fanghi da potabilizzazione e depurazione a causa dei sempre maggiori costi del carburante, e tutti quelli correlati all'aumento dell'energia. La Banca d'Italia riporta che dalla scorsa estate le quotazioni delle materie prime hanno mostrato un'elevata volatilità, condizionata dalla ripresa economica, dalle limitazioni all'offerta e dall'evoluzione della pandemia. Il prezzo del petrolio ha intrapreso un sentiero crescente fino ad ottobre, si è ridotto in novembre ed è tornato a rincarare dall'ultima decade di dicembre; a gennaio 2022 i prezzi del greggio erano aumentati fino a 90 dollari per barile, ma oggi sono arrivati addirittura a 112. Le quotazioni del gas naturale hanno fatto registrare un'impennata senza precedenti: dai valori di poco superiori agli 11 dollari per megawattora di fine dicembre 2019, sono passati ai 180 il 21 dicembre scorso, fino a raggiungere anche i 300 dollari per megawattora in Europa pochi giorni fa, durante l'invasione dell'Ucraina.

Per quanto riguarda gli impatti previsti sulla nostra Società, Acque opera in un mercato regolato e su scala locale e pertanto non prevediamo rischi significativi riguardo ai ricavi, ma resta tuttavia possibile il sostenimento di tempi più lunghi rispetto al normale per l'incasso dei crediti.

Tuttavia, ciò che risulta possibile, se non addirittura probabile, è il sostenimento di maggiori costi di esercizio relativi a materie prime, in particolare per i carburanti ed altri costi legati soprattutto al trasporto delle materie.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

Il costo dell'energia, previsto in forte aumento, è inserito a legislazione attuale nel sistema tariffario tra i costi cosiddetti "passanti" ed il suo andamento è neutralizzato dal riconoscimento di conguagli a fine esercizio. Sono difficilmente valutabili eventuali impatti sulla realizzazione degli investimenti.

7.2 Rischi finanziari

In merito alle previsioni di cui all'art. 2428 c.6-bis del Codice Civile si precisa che la società ricorre a forme di finanziamento a medio-lungo termine soggette al rischio di oscillazione dei tassi d'interesse.

Acque ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento a dicembre 2018; il nuovo contratto prevede due linee di finanziamento distinte per caratteristiche, e prevede che i due finanziamenti siano rimborsati in due modi distinti: Linea Term Loan: in un'unica soluzione il 29 dicembre 2023; per la Linea RCF invece ciascun utilizzo dovrà essere rimborsato alla scadenza del relativo periodo di interessi (salvo richiesta di rinnovo) e comunque entro il 29 dicembre 2023.

Per quanto riguarda le coperture rischio tasso variabile sono stati sottoscritti dalla società 6 contratti di Hedging che prevedono una copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per una durata pari a 5 anni e su un nozionale pari al 70% della Linea Term.

In merito al rischio sul credito, esso è attenuato in modo decisivo dal riconoscimento nel Metodo Tariffario delle perdite su crediti in base a percentuali standard sul fatturato differenziate a livello nazionale. Nel centro Italia la percentuale riconosciuta per il periodo regolatorio 2020-2023 è pari al 3%, un limite sufficiente a coprire le perdite su crediti consolidate di Acque SpA. Si evidenzia comunque che Acque S.p.A. ha attivato da diversi anni una propria struttura interna che si occupa con regolarità e continuità del recupero dei crediti; grazie a questa attività, la società conta su percentuali abbastanza basse di morosità che non indicano, nonostante la crisi economica, tendenze preoccupanti di aggravamento. Al contempo, Acque S.p.A. è in grado di calcolare con sufficienti margini di certezza i rischi d'insolvenza sui propri crediti verso utenti, provvedendo conseguentemente a iscrivere, nell'apposito fondo svalutazione crediti, gli importi necessari a coprire tali rischi.

Il rischio prezzi è limitato ai costi operativi esterni, tra i quali quelli di maggior rilievo sono costituiti dall'acquisto di energia elettrica.

In merito al rischio liquidità, si ritiene, in base alla struttura del debito finanziario e alle linee di credito attivate, di poterlo escludere.

La società non è infine esposta al rischio di cambio e, quanto al rischio derivante dal prezzo delle commodities, è esposta solo in minima parte, essendo i costi delle stesse non particolarmente rilevanti o, come l'energia elettrica, considerati passanti dalla regolazione vigente.

7.3 Rischio credito

Il finanziamento corporate stipulato nel 2018 è in scadenza nel 2023.

Per questo motivo la Società ha avviato nel 2022 un percorso che consenta, entro la scadenza dell'attuale contratto di finanziamento, di giungere ad una struttura finanziaria nuova, più snella, e più allineata alle esigenze di finanziamento degli investimenti.

Si sono incaricati due advisor, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., e lo studio Cappelli RCCD in qualità di consulente legale che accompagnassero la Società nel complesso progetto di rifinanziamento dell'indebitamento esistente e contestualmente all'attivazione di un canale di finanziamento con la European Investment Bank (BEI).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

A dicembre 2022 European Investment Bank (BEI), su richiesta della Società ed a seguito di un'istruttoria interna, ha deliberato un prestito per complessivi euro 130m per la realizzazione di un programma di investimenti per gli anni 2022-2023-2024-2025.

Nella sostanza, mentre l'intervento del pool di banche consentirà l'estinzione del finanziamento in essere, quello della BEI è specificamente dedicato a consentire il dispiegarsi del piano degli investimenti a condizioni maggiormente vantaggiose.

In data 28 febbraio 2023, dopo aver raccolto le disponibilità dei finanziatori, si è proceduto alla definizione di un Term Sheet che contiene tutte le informazioni e le principali condizioni sulla base delle quali i soggetti invitati a far parte del pool dei finanziatori dovranno entro il 20 marzo 2023 formalizzare un'offerta vincolante alla Società.

Si rimanda per il dettaglio dei termini dell'operazione alla Nota Integrativa.

La società è dunque ragionevolmente certa di poter fare fronte degli impegni futuri disponendo di una struttura finanziaria adeguata quanto a disponibilità di risorse, condizioni e tenor delle stesse.

7.4 Rischi operativi

Al fine di evitare o mitigare possibili perdite o danni derivanti da inadeguatezze delle procedure, delle risorse umane o del sistema organizzativo interno, si evidenzia che Acque S.p.A. si è dotata del modello di gestione e controllo ex. d.lgs. 231/2001. Per l'attività svolta si rimanda al capitolo 2.

7.5 Rischi regolatori

La Società opera prevalentemente nei mercati regolamentati e il cambiamento delle regole di funzionamento di tali mercati nonché le prescrizioni e gli obblighi che li caratterizzano possono significativamente influire sui risultati e sull'andamento della gestione. La Società si è dotata pertanto, di una struttura preposta ai rapporti con gli organismi di governo e regolazione locali e nazionali. Tale struttura assicura il monitoraggio dell'evoluzione normativa, sia nella fase di supporto alla predisposizione di commenti e osservazioni ai Documenti di Consultazione, in linea con gli interessi della Società, che nella coerente applicazione delle disposizioni normative all'interno dei processi aziendali.

Si rinvia riguardo alle informazioni e valutazioni sul sistema regolatorio a quanto espresso nel capitolo 1.1.

Si informa inoltre che è tuttora pendente presso il Tar Lombardia il ricorso presentato da Acque S.p.A. il 29/02/2016 avverso la delibera adottata dall'AEEGSI n.655/2015/R/idr e il relativo allegato A, nella parte in cui definisce il "punto di consegna", che viene fatto coincidere con il punto in cui è collocato il misuratore, anziché, com'è nel regolamento di Acque SpA, nel limite tra la proprietà pubblica e quella privata. Acque SpA, come altri operatori, ritiene invece che il punto di consegna debba essere considerato come il punto di confine tra l'impianto di distribuzione ubicato in proprietà pubblica e l'impianto posto in proprietà privata, e ciò per ragioni che attengono alla ripartizione della responsabilità tra gestore e utente ai fini della manutenzione ordinaria e straordinaria delle condutture, della riparazione in caso di perdite idriche e del risarcimento dei danni a persone e/o cose. Questa ripartizione è di fondamentale importanza anche riguardo ai parametri di qualità dell'acqua che, ai sensi del d.lgs. 31/2001, devono essere rispettati proprio nel punto di consegna. La definizione data dalla delibera impugnata addosserebbe infatti al gestore idrico una responsabilità oggettiva per gli eventuali danni causati da cose che non sono nella propria custodia, ma nella disponibilità e sotto il controllo di terzi, quali, appunto, gli utenti del servizio di distribuzione dell'acqua.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

Risultano ad oggi pendenti presso il Tar Lombardia, altresì, i ricorsi presentati da Acque S.p.A. avverso la deliberazione ARERA n. 311/2019/R/idr avente ad oggetto "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato" ed avverso la deliberazione n. 547/2019/R/idr recante "Integrazione della disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni".

Il primo ricorso si è reso necessario innanzitutto in ragione del mantenimento della definizione di "punto di consegna" nei medesimi termini di cui alla già impugnata delibera 655/2015, allo scopo di evitare ogni acquiescenza. Gli altri motivi attengono invece all'incremento degli oneri a carico del Gestore del SII, sia operativi che economici, nelle ipotesi di morosità dell'utente (installazione misuratore di portata per procedere con la riduzione del flusso, obbligo di inviare il sollecito bonario, obbligo di garantire una rateizzazione minima di 12 mesi indipendentemente dalle condizioni economiche dell'utente) senza adeguati riconoscimenti tariffari ed introducendo tempistiche di adeguamento molto ristrette.

Con riguardo invece al ricorso avverso la delibera ARERA 547/2019 si è preventivamente svolta un'attenta valutazione al fine di verificare se la nuova disciplina normativa potesse pregiudicare l'iniziativa giurisdizionale già intrapresa con l'impugnazione di precedenti provvedimenti, emanati dalla medesima Autorità sopra richiamati. Nello specifico, occorre comprendere se la nuova disciplina vertesse su tematiche già affrontate da ARERA nelle precedenti delibere n. 311/2019 e n. 655/2015 per valutare se il mancato ricorso avverso i nuovi provvedimenti avrebbe comportato una rinuncia implicita all'iniziativa giurisdizionale intrapresa, giustificando di conseguenza la proposizione di una eccezione di acquiescenza da parte di ARERA.

Rispetto al contenzioso già pendente, la deliberazione n. 547/2019, in effetti, non ha modificato la definizione di "punto di consegna" (contestata in relazione alle delibere n. 655/2015 e 311/2019), implicitamente confermandola, ed ha posto ulteriori aggravii operativi e ulteriori oneri a carico del Gestore senza prevedere alcun riconoscimento tariffario sia con riferimento alla morosità, perché introduce modifiche alla delibera 311/2019 che rendono più complessa la gestione delle partite risalenti a più di due anni, sia in relazione alla disciplina in materia di qualità commerciale in quanto vengono imposti nuovi ed ulteriori adempimenti rispetto a quelli del RQSII.

Ne è discesa pertanto la necessità di impedire l'acquiescenza da parte di ARERA con riferimento ai medesimi profili di legittimità riscontrati e contestati nei precedenti contenziosi, ma, altresì, si è palesata l'opportunità di introdurre nuovi motivi di ricorso in relazione agli ulteriori obblighi introdotti a carico del gestore che hanno reso appropriato, dal punto di vista processuale, la proposizione di un ricorso autonomo avverso la delibera

n. 547/2019. Si rileva, infine, la recente impugnativa della delibera ARERA 609/2021/R/idr recante "Modifiche e integrazioni all'allegato A alla Deliberazione 5 maggio 2016, 218/2016/R/IDR", pubblicata sul sito internet dell'ARERA in data 23 dicembre 2021, con riferimento - anche in tal caso - alla definizione di "punto di consegna". Nello specifico, si rileva la mancata valorizzazione del limite tra proprietà pubblica e privata poiché anche la deliberazione 609/2021 opera una sovrapposizione tra il "punto di consegna" ed il misuratore ai fini dell'identificazione univoca del punto di fornitura, estendendo la responsabilità del gestore fino al misuratore anche se posto in proprietà privata. La definizione di "punto di consegna" fatta valere nell'ambito dei ricorsi sopra rammentati deve essere oggi confrontata con la definizione contenuta nello schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, in cui si intende per "punto di consegna" *il punto in cui la condotta di allacciamento idrico si collega all'impianto o agli impianti dell'utente finale (sistema di distribuzione interna) ed è posto in corrispondenza del misuratore dei volumi (contatore). La responsabilità del gestore idrico integrato si estende fino a tale punto di consegna, salvo comprovate cause di forza maggiore o comunque non imputabili al gestore stesso, ivi inclusa la*

1 | Relazione sulla Gestione

documentata impossibilità del gestore idro-potabile di accedere o intervenire su tratti di rete ricadenti in proprietà privata.

Allo stato attuale tale definizione, qualora dovesse rimanere tale anche nell'approvando decreto legislativo, è al vaglio dei legali esterni incaricati di curare il contenzioso avverso le delibere ARERA succitate al fine di improntare la strategia processuale più opportuna.

7.6 Rischi contenzioso

Come ogni anno, anche nel 2022, Acque S.p.A. ha proceduto a gestire il contenzioso in essere, nonché a promuovere ed accogliere azioni volte a prevenire le cause potenziali di nuovi contenziosi, in particolare aderendo a strumenti di deflazione del contenzioso giudiziario, quali mediazioni e negoziazioni assistite tra avvocati. Si registra tuttavia un innalzamento delle controversie instaurate dinanzi all'Autorità Giudiziaria, in tendenza con l'anno 2021, dopo il calo registrato a causa della situazione pandemica-emergenziale Covid-19. L'oggetto del contendere - in materia amministrativa - riguarda la procedura degli appalti e dell'espropriazione per pubblica utilità, - in materia civile - il recupero dei crediti, il rapporto con i fornitori aziendali ed il risarcimento danni. Allo stato, la posizione c/Consiag S.p.A. (per la quale Acque S.p.A. ha ricevuto la notifica del ricorso per Cassazione presentato da detta Società contenente domanda di annullamento e/o cassazione della sentenza del Consiglio di Sato n. 2971/19 al fine di veder condannata Acque S.p.A. al pagamento, a titolo di corrispettivo/indennizzo, di euro 1.989.834,00 per l'utilizzo delle reti idriche realizzate dalla società attrice, in un Comune del territorio servito, prima dell'affidamento della concessione del servizio ad Acque spa) - dinanzi alla Cassazione- risulta immutata.

RISANAMENTO CONDOTTA IDRICA COMUNE CRESPIA LORENZANA

Nella primavera del 2021 si apprendeva che nell'ambito di un'operazione su larga scala condotta dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Firenze, avente ad oggetto l'uso di materiale non conforme (inquinante c.d. Keu), fosse coinvolto anche l'intervento eseguito da Cantieri S.r.l. per conto di Acque SpA.

Dai controlli in effetti emergeva che il materiale utilizzato per il riempimento dalla ditta Cantieri S.r.l. non era conforme ai limiti di cui al D.M. n. 05/02/98 e ciò veniva comunicato a Regione Toscana, Comune di Crespina Lorenzana ed ARPAT.

In particolare, il Comune di Crespina Lorenzana emanava le ordinanze sindacali n. 13/2021 (avente ad oggetto "Sito inquinato via I gioielli Loc. Ceppaiano) ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 156/2006", e n. 04/2022 (avente ad oggetto "Bonifica sito inquinato via I gioielli Loc. Ceppaiano), nei confronti di Acque S.p.A. dichiarata responsabile dell'inquinamento in ragione della circostanza che il gestore era titolare dell'autorizzazione, rilasciata dal Comune, ad effettuare i lavori sulla pubblica via.

Acque S.p.A. avverso tali ordinanze ha proposto ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica cui ha fatto seguito la richiesta di trasposizione del giudizio innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana da parte del Comune di Crespina Lorenzana. Anche Cantieri S.r.l. si è costituita nel giudizio mediante memoria difensiva.

Nelle more Acque ha presentato agli Enti competenti il Rapporto Conclusivo del Piano di Caratterizzazione (integrato a seguito di richiesta di integrazione da parte dell'Ente comunale), cui ha fatto seguito l'indizione della conferenza di servizi in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis L. 241/1990 con nota del 17 maggio 2022 del Comune di Crespina Lorenzana.

Il comune ha inviato la determinazione n. 352 del 23/08/2022 con cui ha stabilito l'esito favorevole della conferenza i servizi decisoria ed approvato il rapporto conclusivo del piano di caratterizzazione, visti i pareri

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

positivi degli enti competenti, tra cui quello di ARPAT che conclude il procedimento con la necessità di attuazione di una messa in sicurezza operativa (MISO), infine ha stabilito la presentazione da parte di Acque di un'apposita comunicazione attestante il soddisfacimento delle prescrizioni/conclusioni di cui al parere ARPAT, ovvero procedendo al censimento dei pozzi e indicando le modalità di intervento di manutenzione stradale e perdite tubazioni dell'acquedotto. La suddetta comunicazione è stata inviata in data 07/10/2022.

7.7 Gli strumenti di conciliazione

Acque S.p.A. ha da tempo intrapreso un percorso a livello di prevenzione e gestione delle controversie, operando in fase di precontenzioso con strumenti alternativi. Già dal 2014, in caso di controversia con il gestore, il cliente poteva scegliere due percorsi di tutela diversi avanzando: istanza alla Commissione Conciliativa Paritetica (tramite una delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti, iscritte all'elenco di cui all'art. 4 della Legge Regionale 20 febbraio 2008 n.9) o presentando istanza alla Commissione Conciliativa Regionale.

Tali forme di gestione delle dispute in maniera alternativa rispetto al ricorso alla giustizia ordinaria sono state sostituite a far data dal 01/07/2021 dall'Organismo Conciliativo del Servizio Idrico Toscano, istituito con la Delibera n. 19/2020 del 21/12/2020 di AIT con la quale è stato approvato il "Regolamento sulla conciliazione nel servizio idrico integrato",

L'Organismo Conciliativo del Servizio Idrico Toscano è stato riconosciuto da ARERA come organismo ADR e iscritto nell'elenco degli organismi ADR dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con Determina 15 aprile 2021, n. 4/2021 - DACU.

Di seguito le istanze processate in ogni organismo conciliativo utilizzato per l'anno 2022:

Conciliazioni Organismo Conciliativo del Servizio Idrico Toscano

Nell'anno 2022 Acque S.p.A. ha ricevuto ed evaso n. 40 Istanze di Conciliazione, riferite a utenze domestiche o condominiali (le uniche tipologie ammesse) con problematiche relative a consumi elevati dovuti a perdite nell'impianto di proprietà privata, di cui:

- concluse con esito positivo n. 29;
- concluse con esito negativo n. 4;
- non ammesse n. 7 (per categoria tariffaria diversa dalla domestica/condominiale).

Nel corso del 2022 Acque S.p.A. ha inoltre definito n. 3 Istanze di Conciliazione AIT, ricevute nel 2021, tutte concluse con esito positivo.

Conciliazioni ARERA

Acque SpA, in qualità di Gestore, è tenuto a partecipare in via obbligatoria, come stabilito dalla Delibera 142/2019/E/IDR del 16/04/2019, anche alle conciliazioni gestite dallo Sportello Unico del Conciliatore.

Nell'anno 2022, Acque S.p.A. ha ricevuto, da AU (Acquirente Unico), n. 45 istanze di conciliazione riferite prevalentemente a Utenze Domestiche, con problematiche relative a elevati consumi e/o a perdite rilevate a valle del contatore, delle quali:

- concluse con esito positivo n. 28;
- concluse con esito negativo n. 8;
- archiviate per rinuncia del cliente n. 3

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

- in corso n. 6 (che verranno concluse a breve)

Nel corso del 2022 Acque S.p.A. ha inoltre definito n. 6 Istanze di Conciliazione ARERA, ricevute nel 2021, delle quali:

- concluse con esito positivo n. 5;
- concluse con esito negativo n. 1.

7.8 Rischio informatico

Al fine della riduzione dei rischi informatici, in ottemperanza alle normative di settore, Acque si è dotata di una struttura che annualmente provvede alla definizione e implementazione di iniziative tecnico organizzative volte all'innalzamento del livello di sicurezza informatica e alla riduzione della superficie di attacco Cyber.

Alcune delle iniziative intraprese nel 2022 sono state l'implementazione di sistemi di backup ed archiviazione immutabile, autenticazione multifattore per l'accesso alla rete aziendale e la centralizzazione su cloud delle piattaforme collaborative (Microsoft 365).

8 Le altre informazioni

8.1 Le attività di ricerca e sviluppo

Si rimanda alle informazioni contenute nel capitolo 5.4 su innovazione, ricerca e sviluppo.

8.2 I rapporti con imprese controllate, collegate e consociate

I rapporti tra i soci hanno continuato a svilupparsi in un clima di collaborazione volto a perseguire il comune interesse del consolidamento e dello sviluppo della società.

I crediti verso le società consociate al 31 dicembre 2022 risultano di entità irrilevante (euro 2.169 di contro a 6.930 del 2021) per residui di crediti di natura commerciale e prestazioni varie. I debiti, invece, risultano pari ad euro 504.339, a fronte di 610.944 del 2021, e sono riferiti a operazioni rientranti nel normale corso di attività delle società interessate, regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

I contratti in essere con le consociate si limitano essenzialmente ai contratti con GEA S.p.A. e Cerbaie S.p.A. per l'affitto di alcuni beni immobili funzionali allo svolgimento dell'attività di Acque S.p.A. e con Aquapur

S.p.A. per lo smaltimento dei reflui fognari presso il depuratore gestito dalla stessa società.

Di seguito si riporta la composizione dei crediti e dei debiti e dei costi e ricavi verso le consociate:

	Debiti	Crediti
Gea S.p.A. Servizi per l'Ambiente	45.373	-
Aquapur Multiservizi S.p.A.	359.243,47	-
Co.A.D. Consorzio Acque Depurazione	-	-
Cerbaie Spa	99.681	1.752
Publiservizi S.p.A.	-	-
Abab Acque Blu Arno Basso S.p.A.	-	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.p.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

	Debiti	Crediti
Comune di Crespina	-	- 1.123
Comune di Chiesina Uzzanese	42	1.540
Totale	504.339	2.169

COSTI E RICAVI VERSO CONSOCIATE

	Costi e investimenti Acque	Ricavi Acque
Gea S.p.A. Servizi per l'Ambiente	799.774	29.676
Aquapur Multiservizi S.p.A.	701.309	1.361
Co.A.D. Consorzio Acque Depurazione	-	63
Cerbaie Spa	94.850	9.813
Publiservizi S.p.A.	-	24.591
Abab Acque Blu Arno Basso S.p.A.	-	-
Comune di Crespina	450	7.456
Comune di Chiesina Uzzanese	7.768	11.358
Totale	1.604.151	84.318

Controllate e collegate

I rapporti infragruppo per prestazioni di servizi e lavori, sono regolati da appositi contratti, stipulati ai sensi della normativa vigente, che disciplinano rispettivamente gli affidamenti da Acque S.p.A. ad un'impresa comune avente personalità giuridica o ad un'impresa collegata; i corrispettivi stabiliti in tali contratti sono determinati sulla base di prezzi utilizzati da Acque S.p.A. per l'affidamento di prestazioni analoghe sul libero mercato.

Tali affidamenti riguardano la società Acque Servizi S.r.l. - quale impresa collegata/controllata rispetto ad Acque S.p.A. - e le società LeSoluzioni S.c.a.r.l. ed Ingegnerie Toscane S.r.l., costituite come joint venture con altri enti aggiudicatori.

I crediti verso le imprese controllate e collegate ammontano al 31 dicembre 2022 a euro 707.095 di contro a 1.937.025 dell'anno precedente, e sono relativi, oltre che ai crediti derivanti dall'opzione per il consolidato fiscale, a prestazioni di servizio attinenti alla normale operatività aziendale.

I debiti verso le imprese controllate e collegate sono invece pari a euro 25.450.572, di contro a 35.700.929 del 2021, e sono relativi soprattutto alle prestazioni effettuate nei confronti dell'azienda da:

- Ingegnerie Toscane S.r.l. , per progettazioni sui lavori effettuati o in programma;
- Acque Industriali S.r.l. per servizi di depurazione, smaltimento fanghi e servizi vari;
- Acque Servizi S.r.l. per attività di disostruzione fogne, lavori di allacciamento e manutenzione sulle reti;
- LeSoluzioni S.c.a.r.l. per le attività di contact center.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

1 | Relazione sulla Gestione

Di seguito si riporta la composizione dei crediti e dei debiti verso le società controllate e collegate al 31/12/2022:

■ CREDITI VERSO COLLEGATE E CONTROLLATE

Società	V/collegate	V/controlate	Totali
Ingegnerie Toscane S.r.l.	179.001		179.001
Acque Industriali S.r.l.	126.241		126.241
Acque Servizi S.r.l.		300.389	300.389
LeSoluzioni S.c.a.r.l.	101.465		101.465
Totali	406.706	300.389	707.095

■ DEBITI VERSO COLLEGATE E CONTROLLATE

Società	V/collegate	V/controlate	Totali
Ingegnerie Toscane S.r.l.	11.899.450		11.899.450
Acque Industriali S.r.l.	225.696		225.696
Acque Servizi S.r.l.		11.857.679	11.857.679
LeSoluzioni S.c.a.r.l.	1.467.746		1.467.746
Totali	13.592.893	11.857.679	25.450.572

Di seguito si indica anche l'incidenza delle operazioni verso controllate in valori assoluti ed in percentuale sul conto economico di Acque S.p.A. e, a seguire, il dettaglio dei costi e ricavi derivanti da operazioni verso collegate:

	31.12.2022	Di cui controllate	Incidenza %
RICAVI			
+ Altri ricavi e proventi	14.122.234	1.800.039	12,75%
Costi e investimenti			
Costi (servizi)	46.169.632	7.099.056	15,38%
Investimenti	82.213.396	17.416.719	21,18%
Totale costi e investimenti		24.515.775	

■ RICAVI DELLA CAPOGRUPPO

Società	V/collegate
Ingegnerie Toscane S.r.l.	383.460
Acque Industriali S.r.l.	347.264
LeSoluzioni S.c.a.r.l.	277.668
Totali	1.008.392

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.
Bilancio 2022

■ **COSTI E INVESTIMENTI DELLA CAPOGRUPPO**

Società	V/collegate
Ingegnerie Toscane S.r.l.	12.968.790
Acque Industriali S.r.l.	679.146
LeSoluzioni S.c.a.r.l.	4.843.775
Totali	18.491.710

**8.3 Il numero e il valore nominale delle azioni proprie
e delle azioni di società controllanti**

La società non detiene alla data di bilancio né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, e non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio, operazioni riguardanti le medesime.

8.4 Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

8.5 Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di un soggetto terzo, dato che il controllo è effettuato collegialmente da tutti i Soci.

8.6 L'evoluzione prevedibile della gestione

I dati ad oggi disponibili, partendo dal presupposto dell'allungamento della concessione al 2031 e del conseguente aggiornamento del Programma degli Interventi (PdI) e del Piano Economico Finanziario (Pef), a meno di rischi derivanti da una modifica sostanziale dell'attuale quadro normativo che regola il settore del SII, lasciano ben sperare di poter confermare anche per il 2023 i positivi risultati economici degli ultimi anni. Gli investimenti previsti nel piano vigente per il 2023 sono pari a circa 112,3 milioni di euro, di cui 9,7 milioni di finanziamenti pubblici.

Pisa, 22/03/2022

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Giuseppe Sardu

Firn

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 28.12.2000 n. 445, il sottoscritto Giuseppe Sardu, nato a Cuglieri (OR) il 16.09.1960 dichiara che il presente documento è conforme all'originale conservato presso la Società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – autorizzazione n. 10882/2001/t2 del 13.03.2001, emanata dall'Agenzia delle Entrate Dir. Reg. Toscana.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Acque S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

EY S.p.A.
Piazza della Libertà, 9
50129 Firenze

Tel: +39 055 552451
Fax: +39 055 5524850
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Acque S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acque S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sui paragrafi "Lo sviluppo dell'azione dell'ARERA per la regolazione del settore" e "L'attività dell'Autorità Idrica Toscana" della Relazione del Consiglio di Amministrazione e sui paragrafi "Ricavi delle vendite e prestazioni" e "A Patrimonio Netto" della Nota Integrativa in cui gli amministratori descrivono i complessi provvedimenti regolatori del settore idrico, che producono effetti sul bilancio d'esercizio, con particolare riferimento alle modalità di riconoscimento dei ricavi, ai termini di definizione dei conguagli tariffari ed al vincolo di destinazione della componente tariffaria Fondo Nuovi Investimenti (FoNI).

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società [del Gruppo];
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società [del Gruppo] di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Acque S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acque S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acque S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acque S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 28 giugno 2023

EY S.p.A.

Lorenzo Signorini
(Revisore Legale)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 28.12.2000 n. 445, il sottoscritto Giuseppe Sardu dichiara che il presente documento ottenuto tramite scansione, è conforme all'originale conservato presso la Società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – autorizzazione n. 10882/2001/t2 del 13.03.2001, emanata dall'Agenzia delle Entrate Dir. Reg. Toscana.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ACQUE S.P.A.
Codice fiscale: 05175700482

Ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 28.12.2000 n. 445, il sottoscritto Giuseppe Sardu dichiara che il presente documento ottenuto tramite scansione, è conforme all'originale conservato presso la Società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – autorizzazione n. 10882/2001/t2 del 13.03.2001, emanata dall'Agenzia delle Entrate Dir. Reg. Toscana.